



GRUPPO ASTALDI

---

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2005



# INDICE

## INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

*IL GRUPPO*

## INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

*NOTE DI COMMENTO ALL'ANDAMENTO GESTIONALE DEL SEMESTRE*

*CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO*

*SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA*

*PORTAFOGLIO LAVORI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ED AREE GEOGRAFICHE*

*EVENTI SUCCESSIVI*

*EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE*

## RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2005

*PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI: CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE, MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO E CASH FLOW*

*NOTE DI COMMENTO ALLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2005*

**ALLEGATI:**

A - AREA DI CONSOLIDAMENTO

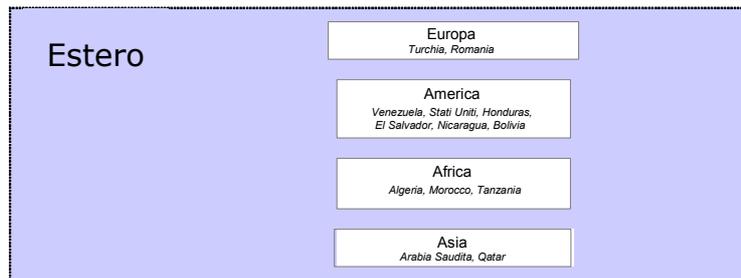
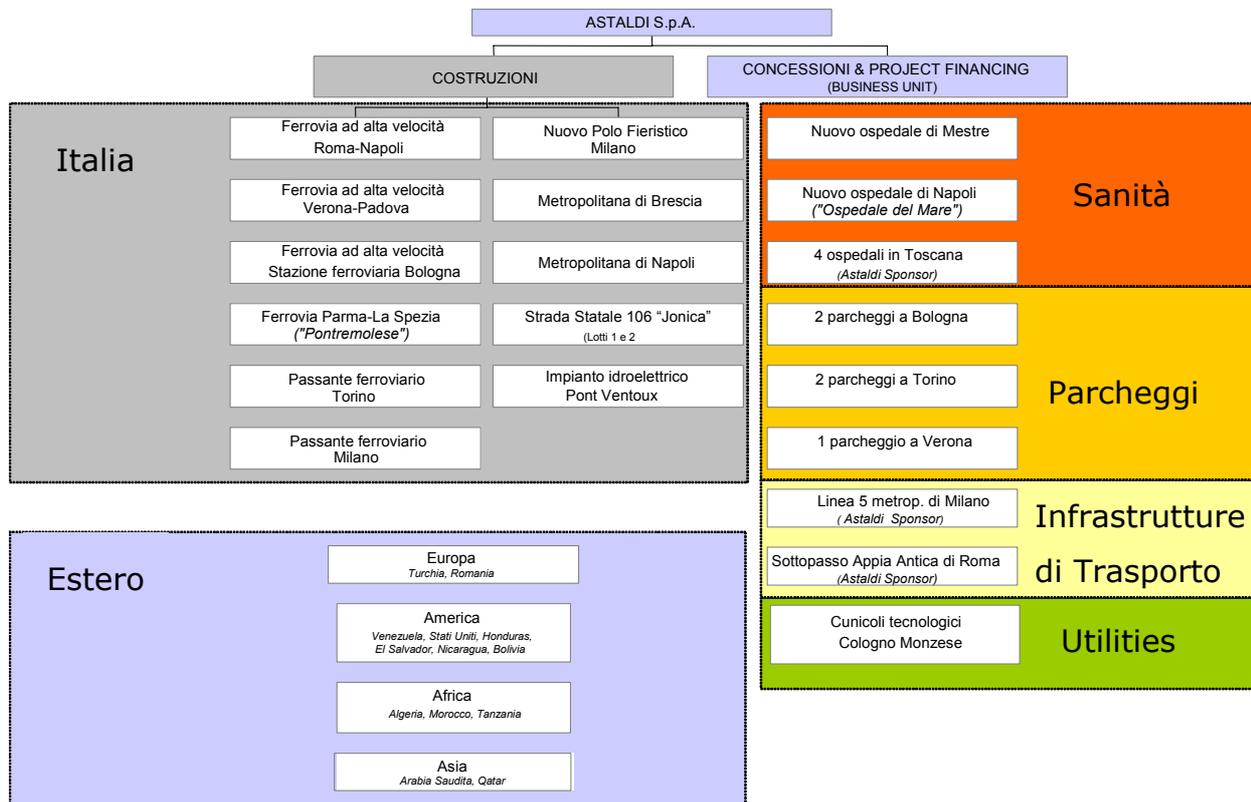
B - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

C – TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IAS/IFRS) E PRIMA ADOZIONE IAS 32 E 39

## PROSPETTI CONTABILI DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO

*PROSPETTI CONTABILI DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO: CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE, MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO E CASH FLOW*

# IL GRUPPO



## CARICHE SOCIALI

---

### Consiglio di Amministrazione

---

<i>Presidente</i>	Ernesto Monti
<i>Vice Presidente</i>	Paolo Astaldi
<i>Vice Presidente Esecutivo</i>	Vittorio Di Paola
<i>Amministratore Delegato</i>	Stefano Cerri
<i>Consiglieri</i>	Caterina Astaldi
	Pietro Astaldi
	Giuseppe Cafiero
	Luigi Guidobono Cavalchini
	Franco Grassini
	Mario Lupo
	Vittorio Mele
	Nicola Oliva
	Maurizio Poloni

### Collegio Sindacale

---

<i>Presidente</i>	Eugenio Pinto
<i>Sindaci Effettivi</i>	Pierpaolo Singer
	Pierumberto Spanò
<i>Sindaci Supplenti</i>	Maurizio Lauri
	Antonio Sisca
	Marco Zampano

### Direzione Generale

---

<i>Esteri</i>	Giuseppe Cafiero
<i>Amministrazione e Finanza</i>	Stefano Cerri
<i>Italia</i>	Nicola Oliva

### Vice Direttore Generale

---

<i>Amministrazione e Finanza</i>	Paolo Citterio
----------------------------------	----------------

### Società di Revisione

---

Reconta Ernst & Young S.p.A.

## NOTE DI COMMENTO ALL'ANDAMENTO GESTIONALE DEL SEMESTRE

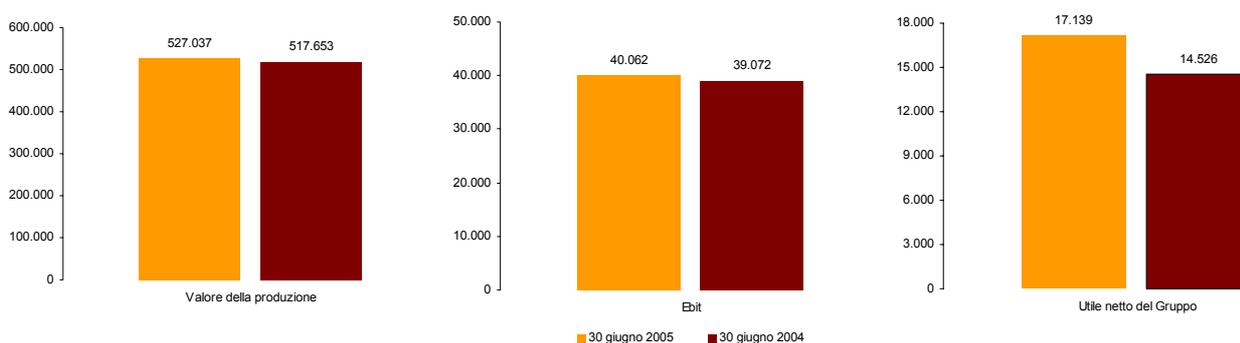
---

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, si segnala che la presente Relazione semestrale è stata redatta secondo i principi IAS/IFRS emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, così come previsto dall'art. 81 del Regolamento Emittenti n. 11971, emanato dalla CONSOB il 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Nell'allegato "C" sono evidenziate le riconciliazioni previste nel principio IFRS1, corredate dalle note esplicative dei criteri di redazione.

Dalla disamina dei principali indicatori di bilancio si segnala che i risultati conseguiti nel primo semestre 2005 dal Gruppo Astaldi hanno confermato un rafforzamento della struttura patrimoniale ed economica a livello consolidato, anche a seguito di un portafoglio ordini che continua a caratterizzarsi per il costante miglioramento qualitativo delle commesse in esecuzione.

La continua attenzione posta negli anni alla ricerca di commesse di più elevato contenuto tecnico, legale e gestionale è stata determinante per il raggiungimento del significativo volume d'affari e dei buoni risultati operativi. Da un confronto tra i dati di periodo e quelle che sono le attese per l'intero esercizio 2005, si evince un andamento in linea con quanto previsto dagli obiettivi delineati nel Piano Industriale 2005-2009.

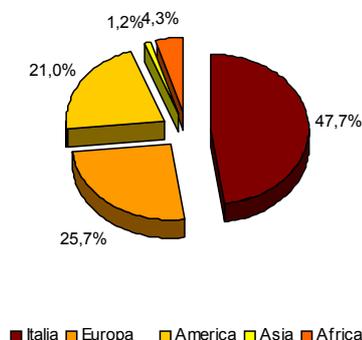


In dettaglio, nella prima parte del 2005 i ricavi per prestazioni e appalti si sono attestati su un valore stabile rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Alla determinazione di questo risultato hanno contribuito per il 72% le infrastrutture di trasporto (61% nel primo semestre 2004),

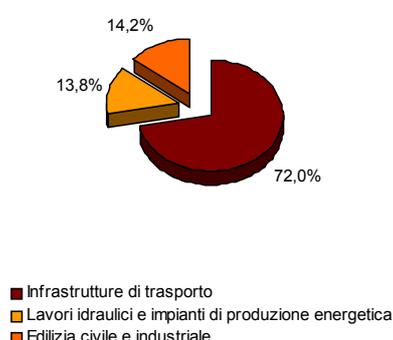
per il 13,8% i lavori idraulici ed energetici (13,3% al 30 giugno del 2004) e per il restante 14,2% l'edilizia civile ed industriale (25,7% nel primo semestre del 2004).

Il settore delle infrastrutture di trasporto si conferma pertanto trainante per le attività del Gruppo e quello a maggiore contribuzione in termini di valore della produzione e margini conseguiti. Ricordiamo che a questo segmento appartengono opere quali ferrovie e metropolitane, strade e autostrade, aeroporti e porti. Come di seguito illustrato in dettaglio, l'incremento registrato in questo settore nel periodo è riconducibile alla realizzazione in Italia di importanti opere infrastrutturali quali ad esempio la fase finale della tratta Roma-Napoli della linea ferroviaria ad Alta Velocità, la Metropolitana di Brescia, il passante ferroviario di Torino. Da segnalare anche il contributo determinante fornito dalle attività svolte in Venezuela e Turchia, dove il Gruppo è impegnato nella realizzazione dei più importanti progetti infrastrutturali. In quest'ultimo paese, infatti, il Gruppo sta realizzando la tratta finale del collegamento autostradale tra Istanbul ed Ankara. L'importanza dell'opera è confermata dalla revisione al rialzo del budget di spesa che il Governo turco ha impegnato per il 2005; proprio le maggiori autorità locali, con in testa il Primo ministro, hanno presenziato all'inaugurazione del tunnel di Bolu avvenuta il 4 settembre 2005.

Valore della produzione per area geografica



Valore della produzione per categoria



Il settore domestico contribuisce per circa il 47,7% dei ricavi (53,2% nel primo semestre 2004) e le attività all'estero, principalmente riconducibili a progetti ferroviari e autostradali, concorrono per oltre il 52,3% (46,8% al 30 giugno 2004). Nell'area sudamericana si confermano gli ottimi risultati ottenuti dalle attività del Gruppo con particolare riferimento al Venezuela. A tale proposito, si segnala la piena operatività del finanziamento di USD 30 milioni strutturato dalla Banca Nazionale del Lavoro e garantito da SACE (Società di Assicurazione dei Crediti all'Esportazione) destinato a coprire la produzione dei progetti ferroviari in corso nel paese.

In Algeria, ove Astaldi è ormai riconosciuta come una delle imprese più qualificate, lo sforzo commerciale ha portato all'aggiudicazione di importanti commesse il cui inizio, previsto nel

secondo semestre dell'esercizio, contribuirà all'aumento dell'incidenza di questo paese nel valore della produzione totale del Gruppo. D'altro canto lo sviluppo significativo delle attività in questa area era stato pianificato per compensare la riduzione del valore della produzione nell'area subsahariana a seguito del complessivo processo di chiusura.

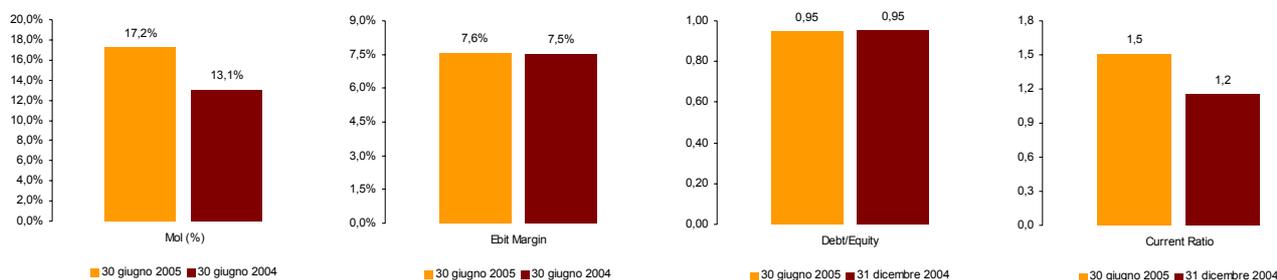
Un accenno, infine, all'area asiatica dove Astaldi è presente da circa due anni in Arabia Saudita ed in Qatar. In quest'ultimo paese il Gruppo ha completato le opere civili per l'impianto di liquefazione del gas "SASOL GTL Plant" per conto di un contractor internazionale specializzato nel campo dell'impiantistica petrolifera. Tale positiva esperienza ha aperto un nuovo fronte di opportunità in un settore, quello "Oil & Gas", ove la domanda di infrastrutture appare importante.

Per quanto riguarda invece il settore dell'edilizia civile ed industriale, la ridotta contribuzione è sostanzialmente dovuta al completamento secondo programma delle attività di costruzione del Nuovo Polo Fieristico di Milano, inaugurato lo scorso marzo 2005.

Complessivamente, il valore della produzione nel semestre ha registrato un incremento pari a circa il 2% rispetto al 2004 e, come programmato, iniziano a vedersi sulla struttura del conto economico, gli effetti di un consolidamento del ruolo di *general contractor*.

La prima parte dell'anno ha infatti registrato un notevole aumento del margine operativo lordo pari a circa il 34,3% rispetto al primo semestre del 2004.

A determinare questo risultato hanno contribuito non solo la crescita dei ricavi seppur limitata, ma anche la notevole riduzione dell'incidenza dei costi di produzione da leggere essenzialmente quale espressione della confermata capacità di gestione dei fattori produttivi che il Gruppo, in linea con quanto definito in sede di pianificazione aziendale, dimostra di saper governare.



Ne consegue quindi un notevole beneficio in termini di margini, evidenziato da un *Ebitda margin* che passa al 17,2% al 30 giugno 2005 (13,1% nel primo semestre 2004) con effetti positivi nelle componenti di autofinanziamento.

L'Ebit, pari a circa Euro 40,1 milioni (7,6% del valore della produzione), risulta in aumento del 2,5% rispetto ai circa Euro 39,1 milioni del primo semestre 2004, pur rilevando il periodo una prudente politica di stanziamento di fondi rischi.

L'utile netto consolidato, pari a oltre Euro 17,1 milioni, è in aumento del 18% rispetto agli Euro 14,5 milioni del primo semestre 2004.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2005 si attesta a circa Euro 235,8 milioni, contro gli Euro 226,3 milioni registrati al 31 dicembre 2004 (valore che tiene conto degli effetti IAS per Euro 110,8 milioni): il leggero incremento del periodo è dovuto al ciclico sostegno finanziario concesso alle commesse tipico di questo periodo. Il dato esposto tiene conto degli effetti sulla posizione finanziaria derivanti dall'introduzione dei principi contabili IAS (c.d. Derecognition). Tale fenomeno risulta in linea con quanto esposto in sede di presentazione del Piano Industriale 2005-2009, confermando un rapporto debt/equity inferiore all'unità. Aumenta considerevolmente la quota dei finanziamenti a medio-lungo termine; il Gruppo, infatti, in linea con gli obiettivi di piano, ha compiuto con successo il primo passo verso la definizione della nuova politica finanziaria che ha portato al riposizionamento dell'indebitamento finanziario dal breve al medio-lungo periodo.

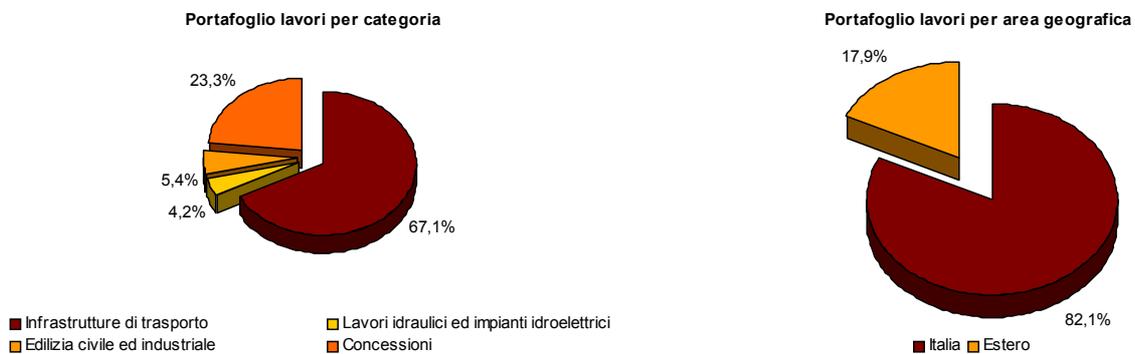
Il 9 febbraio 2005, infatti, si è proceduto al rimborso, per il tramite della Banca Agente BNP Paribas Luxemburg, del prestito obbligazionario da Euro 150 milioni emesso dalla controllata Astaldi Finance S.A. a cui è seguito l'11 febbraio il rimborso ai sottoscrittori. E' da segnalare, a tal proposito, che dal 27 gennaio 2005 è diventato pienamente operativo il contratto di finanziamento bancario per Euro 100 milioni, sottoscritto da un pool di primari Istituti di credito italiani, rimborsabile in 5 anni in quote semestrali, che consente al Gruppo di allineare la durata delle fonti finanziarie alla vita media dei contratti. Tale finanziamento contribuisce a riequilibrare la struttura finanziaria del Gruppo nel rapporto tra debito a breve e debito a medio-lungo termine cogliendo, allo stesso tempo, l'opportunità concessa dalla situazione di bassi tassi d'interesse presenti in questo periodo sul mercato, minimizzando, inoltre, il costo degli oneri finanziari accessori.

Con la stessa finalità, nel mese di aprile 2005 è stata definita una operazione di finanziamento per un importo di Euro 100 milioni con durata di 4 anni legata allo smobilizzo di poste creditorie legate ai lavori. Tale finanziamento, sottoscritto da un pool di banche italiane di primaria importanza, con Banca Popolare di Milano quale Banca Agente, permette di razionalizzare il portafoglio delle riserve tecniche, migliorando nel contempo il ciclo del capitale circolante attraverso il ricorso a questa tipologia di operazioni di finanza strutturata.

Per quanto riguarda il patrimonio netto totale, pari a circa Euro 247,2 milioni, questo accoglie tutti

gli effetti della transizione ai nuovi principi contabili internazionali così come descritti in dettaglio nell'allegato "C".

Passando infine alla disamina del portafoglio ordini, nel corso dei primi sei mesi del 2005 sono stati acquisiti nuovi lavori per un importo di circa Euro 700 milioni, che portano il valore complessivo del portafoglio di Gruppo ad oltre Euro 5,2 miliardi di cui Euro 4 miliardi relativi al settore delle costruzioni e oltre Euro 1,2 miliardi a quello della gestione.



Nei successivi paragrafi del documento vengono analizzati in dettaglio i principali elementi economico-finanziari che hanno caratterizzato il semestre.

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Euro/000	1° semestre 2005	%	1° semestre 2004	%
Ricavi per prestazioni ed appalti	486.195	92,3%	483.313	93,4%
Altri Ricavi e proventi	40.842	7,7%	34.340	6,6%
<b>Valore della produzione</b>	<b>527.037</b>	<b>100,0%</b>	<b>517.653</b>	<b>100,0%</b>
Costi della produzione	(363.035)	(68,9%)	(377.602)	(72,9%)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>164.002</b>	<b>31,1%</b>	<b>140.051</b>	<b>27,1%</b>
Costo del lavoro	(73.270)	(13,9%)	(72.485)	(14,0%)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>90.732</b>	<b>17,2%</b>	<b>67.566</b>	<b>13,1%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(23.333)	(4,4%)	(13.621)	(2,6%)
Altri costi operativi	(27.406)	(5,2%)	(15.048)	(2,9%)
Costi capitalizzati per produzioni interne	69	0,0%	174	0,0%
<b>Risultato operativo</b>	<b>40.062</b>	<b>7,6%</b>	<b>39.072</b>	<b>7,5%</b>
Proventi ed oneri finanziari netti	(12.180)	(2,3%)	(16.681)	(3,2%)
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(116)	(0,0%)	(676)	(0,1%)
<b>Utile ante imposte</b>	<b>27.766</b>	<b>5,3%</b>	<b>21.715</b>	<b>4,2%</b>
Imposte	(10.763)	(2,0%)	(6.697)	(1,3%)
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>17.003</b>	<b>3,2%</b>	<b>15.018</b>	<b>2,9%</b>
(Utile) / Perdita attribuibile ai Terzi	136	0,0%	(492)	(0,1%)
<b>Utile netto del Gruppo</b>	<b>17.139</b>	<b>3,3%</b>	<b>14.526</b>	<b>2,8%</b>

Come detto in precedenza, i risultati del primo semestre 2005 confermano gli apprezzabili risultati, in termine di volume di affari, ottenuti nel 2004. La redditività risulta in aumento anche grazie al rafforzamento del ruolo di *general contractor* ed alla grande attenzione posta alla pianificazione e controllo delle commesse, specie quelle di maggiore valore, che per contenuti tecnici, legali e gestionali richiedono competenze particolarmente elevate.

Nel primo semestre 2005 i ricavi per prestazioni ed appalti si attestano a oltre Euro 486 milioni, in linea al dato espresso allo stesso periodo del 2004.

Le commesse domestiche contribuiscono al 47,7% dell'attività mentre il 52,3% è relativo ai lavori in corso di esecuzione nei 14 paesi esteri in cui il Gruppo opera.

La ripartizione per area geografica della produzione risulta la seguente:

<i>Euro/Milioni</i>	<b>1° Semestre 2005</b>	<b>%</b>	<b>1° Semestre 2004</b>	<b>%</b>
<b>Italia</b>	<b>232</b>	<b>47,7%</b>	<b>257</b>	<b>53,2%</b>
<b>Estero</b>	<b>254</b>	<b>52,3%</b>	<b>226</b>	<b>46,8%</b>
Europa	125	25,8%	70	14,5%
America	102	21,0%	107	22,1%
Asia	6	1,2%	11	2,3%
Africa	21	4,3%	38	7,9%
<b>Totale</b>	<b>486</b>	<b>100,0%</b>	<b>483</b>	<b>100,0%</b>

La tabella che segue descrive l'incidenza delle varie categorie di lavori nel volume d'affari complessivo del Gruppo nel primo trimestre 2005.

<i>Euro/Milioni</i>	<b>1° Semestre 2005</b>	<b>%</b>	<b>1° Semestre 2004</b>	<b>%</b>
Infrastrutture di trasporto	350	72,0%	295	61,0%
Lavori idraulici e impianti di produzione energetica	67	13,8%	64	13,3%
Edilizia civile e industriale	69	14,2%	124	25,7%
<b>Totale</b>	<b>486</b>	<b>100,0%</b>	<b>483</b>	<b>100,0%</b>

Le infrastrutture di trasporto, con il 72% del volume d'affari, continuano a rappresentare il settore di attività di riferimento per Astaldi, sia in termini di valore della produzione che in termini di specializzazione settoriale. Come già detto, un forte contributo a tale risultato viene dalle attività in svolgimento in Venezuela (opere ferroviarie), in Turchia (opere stradali) e in Italia dove sono in esecuzione le attività di costruzione delle importanti opere ferroviarie legate alla fase finale della linea ad alta velocità Roma – Napoli, alla metropolitana di Brescia ed al passante ferroviario di Torino.

In diminuzione è la quota relativa all'edilizia in quanto nel semestre in oggetto sono terminate le attività di costruzione del Nuovo Polo Fieristico di Milano (iniziate nel mese di ottobre del 2002) che è stato inaugurato nel mese di marzo del corrente esercizio nel pieno rispetto dei termini contrattuali. In questa prima parte dell'anno proseguono secondo i programmi le attività di costruzione del nuovo ospedale di Mestre.

Nonostante la sostanziale stabilità dei ricavi per prestazioni ed appalti, la redditività è aumentata grazie ad una attenta politica di controllo dei costi della produzione, il cui peso percentuale sul valore della produzione passa dal 72,9% del primo semestre 2004 al 68,9% del 2005. Da ciò ne consegue che l'Ebitda si attesta a Euro 90,7 milioni con un'incidenza del 17,2% sul valore della produzione (rispettivamente Euro 67,6 milioni ed un margine del 13,1% registrati nello stesso periodo del 2004).

L'Ebit si attesta a circa Euro 40,1 milioni e l'*Ebit margin* rappresenta il 7,6% del valore della produzione. Entrambi i valori migliorano quanto registrato nel primo semestre 2004.

La riduzione degli oneri finanziari, passati da Euro 16,7 milioni del 2004 agli Euro 12,2 milioni dell'attuale semestre è da attribuire alla politica di riposizionamento dell'indebitamento finanziario dal breve al medio-lungo periodo e dall'attenta politica di copertura del rischio di tasso e di cambio adottata.

L'utile netto di Gruppo si attesta a Euro 17,1 milioni registrando una crescita del 18% rispetto al primo semestre del precedente esercizio ed un *net margin* del 3,3% (2,8% nel 2004). Il risultato è decisamente apprezzabile in considerazione dell'aumentata incidenza delle imposte rispetto all'analogo periodo del 2004 con un *tax rate* che si attesta al 38,8% su base semestrale. A tal proposito occorre ricordare che nel calcolo dell'effetto fiscale semestrale non si è tenuto conto del possibile risparmio derivante dagli utili prodotti all'estero e dei redditi esenti i cui effetti saranno computati nelle valutazioni di fine anno.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

Euro/000	30 giugno 2005	31 dicembre 2004	30 giugno 2004
Attivo non corrente	242.584	252.271	262.222
Attivo corrente	1.019.734	972.933	909.053
<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>1.262.318</b>	<b>1.225.205</b>	<b>1.171.274</b>
Patrimonio netto di Gruppo	-249.178	-238.111	-229.390
Patrimonio netto di Terzi	2.005	2.774	2.554
<b>Patrimonio netto totale</b>	<b>-247.173</b>	<b>-235.337</b>	<b>-226.836</b>
Passivo non corrente	-302.533	-112.076	-116.214
Passivo corrente	-712.613	-877.791	-828.224
<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>-1.262.318</b>	<b>-1.225.205</b>	<b>-1.171.274</b>

I dati consuntivi al 30 giugno 2005 confermano l'equilibrata struttura patrimoniale e finanziaria, fattore competitivo vincente nella crescita del Gruppo nel mercato del General Contracting.

L'esame delle principali voci nel periodo evidenziano una diminuzione dell'attivo fisso rispetto all'analogo dato al 31 dicembre 2004 per effetto degli ammortamenti; nell'ambito delle partecipazioni e delle immobilizzazioni immateriali sono inclusi gli investimenti iniziali nelle attività in project financing, quali la costituzione della società di progetto per la realizzazione e gestione del nuovo Ospedale di Mestre, gli investimenti legati al settore dei parcheggi, la fase iniziale della realizzazione dell'ospedale del mare di Napoli. Nell'ambito dei progetti in corso di realizzazione con lo strumento del project financing, si segnala che sono stati firmati i contratti di finanziamento relativi alla costruzione ed alla gestione del Nuovo Ospedale di Mestre tra Veneta Sanitaria Finanza di Progetto (VSFP), ASTALDI S.p.A. quale mandataria di un raggruppamento di imprese, nonché i Soci della VSFP e i quattro Mandated Lead Arrangers ABN AMRO (Intercreditor Agent), Banca Antonveneta, Banca Intesa ed Interbanca, unitamente alla Banca Europea per gli Investimenti (BEI). L'operazione rappresenta il primo esempio in Italia di Project Financing PPP (Partnership Pubblico-Privata) finanziato con standard internazionali secondo lo schema previsto dalla c.d. Legge Merloni e costituisce un importante "benchmark" per futuri progetti infrastrutturali.

Ad oggi i lavori di costruzione del complesso ospedaliero hanno raggiunto un avanzamento di oltre il 18%, nel pieno rispetto dei programmi operativi.

Il patrimonio netto, pari a circa Euro 247,2 milioni, registra una variazione nell'esercizio ascrivibile sostanzialmente all'utile del periodo ed alla distribuzione dei dividendi per Euro 7,4 milioni deliberati dall'Assemblea degli Azionisti il 29 aprile 2005.

Per quanto riguarda la posizione finanziaria netta di seguito viene riportata l'analisi dei dati:

Euro/000	30 giugno 2005	31 dicembre 2004
Indebitamento finanziario a breve	(158.394)	(198.573)
Indebitamento finanziario a medio e lungo	(268.694)	(87.943)
Disponibilità liquide	135.621	185.022
Totale crediti finanziari e titoli	77.448	28.629
Leasing	(21.772)	(23.420)
Prestito obbligazionario netto	0	(129.999)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(235.790)</b>	<b>(226.285)</b>
Effetti IAS	0	110.818
<b>Posizione finanziaria netta rettificata</b>	<b>(235.790)</b>	<b>(115.467)</b>

La posizione finanziaria netta risente del ciclico sostegno concesso alle attività di produzione nel semestre, tipico dell'andamento stagionale legato al ciclo economico, passando da Euro 226,3 milioni registrati a dicembre 2004 a Euro 235,8 del primo semestre 2005. La scadenza media del debito tende ad allungarsi: i debiti finanziari a medio-lungo termine rappresentano al 30 giugno 2005 il 63% dei debiti finanziari totali contro il 21% di fine 2004.

Il *debt/equity ratio*, pari a 0,95, è inferiore all'unità pur risentendo sia della ciclicità del periodo sia degli effetti della c.d. derecognition IAS.

Nell'ambito dell'indebitamento finanziario netto, sono inclusi i finanziamenti relativi alle iniziative in project finance per circa Euro 30 milioni complessivi. Il rimborso di tali investimenti è assicurato dai flussi futuri derivanti dalla gestione.

## PORTAFOGLIO LAVORI PER SETTORI DI ATTIVITÀ ED AREE GEOGRAFICHE

---

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2005 sono stati acquisiti nuovi ordini per un importo pari a circa Euro 700 milioni che portano il valore complessivo del portafoglio lavori di Gruppo al 30 giugno 2005 ad oltre Euro 5,2 miliardi, in aumento del 4,1% rispetto all'inizio dell'anno. La distribuzione geografica risulta per il 82% in Italia in prevalenza nel settore delle infrastrutture ferroviarie e per il 18% all'estero in prevalenza nel continente americano oltre che in Romania, in Turchia ed in Algeria. E' importante sottolineare che l'ulteriore incremento del portafoglio lavori rispetto ai livelli eccezionali raggiunti nel 2004 consente di confermare le attese di piano basate su una politica acquisitiva che privilegia l'obiettivo della redditività.

Nel mese di marzo, il Gruppo Astaldi si è aggiudicato i lavori per la realizzazione del raddoppio della linea ferroviaria Parma-La Spezia, nota anche come "Pontremolese". Il contratto, che ammonta a circa Euro 165 milioni, prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione di opere civili, armamento ferroviario, impianto di trazione elettrica, adeguamento degli impianti di sicurezza e segnalazione. Le principali opere si sostanziano nella realizzazione e messa in sicurezza di una nuova galleria a doppio binario di circa 4.200 m, di un nuovo ponte sul fiume Taro di 440 m, di un viadotto di 150 m e di due gallerie artificiali che passeranno sotto l'autostrada Parma-La Spezia lunghe rispettivamente 160 m e 243 m.

Nel mese di maggio, in qualità di mandataria e leader con il 70% di un raggruppamento di imprese, Astaldi si è aggiudicata il contratto per le opere di completamento del nodo ferroviario di Torino. L'opera, del valore complessivo pari ad oltre Euro 442 milioni, prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori per il completamento e l'ampliamento della linea ferroviaria compresa tra Corso Vittorio Emanuele II e Corso Grosseto. La nuova tratta collegherà la Stazione Lingotto alla Stazione Stura e si estenderà per circa 12 km, di cui 7 km in galleria per l'attraversamento del fiume Dora Riparia. La durata complessiva dei lavori è prevista in circa 6 anni. Si ricorda che l'opera rappresenta il completamento di una prima fase di progetto in corso di ultimazione sempre ad opera di Astaldi ed è volto a garantire la realizzazione nella città di Torino di un sistema di trasporto integrato. La contiguità delle due commesse consentirà, pertanto, di realizzare importanti economie di scala legate sia alla efficiente organizzazione dei cantieri e delle attrezzature tecniche, sia alle ottime relazioni commerciali maturate nel corso degli anni grazie ad una presenza stabile nel territorio torinese.

Per quanto riguarda i successi commerciali registrati all'estero, si segnala il potenziamento della presenza del Gruppo in Algeria. Nel corso del primo semestre al Gruppo Astaldi sono stati infatti aggiudicati i lavori per la realizzazione di un tratto dell'Autostrada Est-Ovest, linea di collegamento lungo la tratta costiera tra la Tunisia ed il Marocco, del valore di circa Euro 45 milioni e quelli per la realizzazione dell'acquedotto di collegamento tra le città di Akbou e Bejaia, nell'area ad est di Algeri, del valore in quota Astaldi di oltre Euro 58 milioni che portano il portafoglio complessivo nell'area ad Euro 157 milioni.

Si ricorda che il portafoglio lavori al 30 giugno 2005 non tiene conto dei progetti per i quali è stata formalizzata la nomina a promotore ai sensi dell'art. 37 *bis* e seguenti della Legge Merloni (L. n. 109/1994) e successive modifiche. Infatti, in base alla normativa vigente in Italia in materia di *project finance*, la nomina a promotore costituisce in capo allo stesso un diritto di prelazione da esercitarsi in sede di esecuzione definitiva della gara. Tuttavia, è politica consolidata del Gruppo inserire nel portafoglio ordini unicamente opere acquisite a titolo definitivo ed interamente finanziate. Ne consegue che tali commesse saranno incluse nel portafoglio unicamente quando tali condizioni si realizzeranno. Restano pertanto escluse non solo i progetti per la realizzazione in *project financing* della Linea 5 della Metropolitana di Milano, del Sottopasso del Parco dell'Appia Antica a Roma e di un sistema integrato di 4 ospedali in Toscana – tutte iniziative per le quali Astaldi è stata nominata promotore –, ma anche i progetti in Venezuela per i quali non è stata ancora formalizzata la relativa copertura finanziaria.

Per quanto riguarda la Linea 5 della Metropolitana di Milano, il valore del progetto ammonta a circa Euro 504 milioni, di cui Euro 193 milioni a carico del Concessionario e delle Banche finanziatrici, mentre dai contributi pubblici verrà la restante quota di Euro 311 milioni. L'iniziativa prevede la progettazione, realizzazione e successiva gestione di una tratta di metropolitana lunga 5,6 km compresa tra la Stazione Porta Garibaldi e Via Bignami, ai confini della periferia est di Milano. Il relativo contratto di concessione sarà firmato dopo l'espletamento della gara e della procedura negoziata nelle quali Astaldi, capofila di un raggruppamento di imprese, in qualità di promotore godrà del diritto di prelazione. La durata dei lavori, compresa la fase di progettazione, è prevista in 5 anni, a cui seguiranno 27 anni di gestione. A seguito della pubblicazione del bando di gara avvenuta lo scorso 15 aprile, è atteso l'esito della stessa per la fine del 2005 e il C.I.P.E. (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) ha già stanziato i fondi necessari per sostenere l'iniziativa.

Per quanto riguarda invece l'iniziativa relativa alla realizzazione in *project financing* del Sottopasso del Parco dell'Appia Antica, il Comune di Roma ha già formalizzato la nomina di Astaldi quale

promotore del progetto. Il valore complessivo dell'opera è di circa Euro 390 milioni, di cui Euro 190 milioni a carico del Concessionario e la quota restante a carico del Comune. La concessione trentennale per la gestione dell'opera comporterà per l'aggiudicatario ricavi operativi pari a oltre 800 milioni di euro al lordo dei costi di gestione. Il progetto preliminare presentato dalla Astaldi prevede la realizzazione di una strada a due corsie per ogni senso di marcia, che collega l'area sud alla zona est della città di Roma, con una estensione di circa 9 km, di cui circa 7 km in galleria. Il contratto di concessione sarà firmato dopo l'espletamento della gara e della procedura negoziata, nelle quali il promotore Astaldi godrà del diritto di prelazione. Di estrema utilità per il traffico urbano, l'opera si caratterizza in quanto prima opera di trasporto realizzata a Roma attraverso lo strumento del *project financing*.

Si ricorda inoltre che, con decisione assunta in data 10 maggio 2005, il Consiglio di Stato ha confermato il raggruppamento di imprese guidato da Astaldi, quale promotore per l'iniziativa in *project financing* relativa alla realizzazione e successiva gestione di un sistema integrato di quattro ospedali in Toscana (Prato, Pistoia, Lucca e Massa). La decisione ribalta la precedente sentenza del T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) della Toscana che aveva annullato la procedura di gara con cui il raggruppamento di imprese capeggiato da Astaldi era stato individuato quale promotore della complessa operazione. Questa, pertanto, potrà ora concretamente avviarsi e consentire l'attuazione di una iniziativa del valore complessivo di Euro 330 milioni per la quota costruzione – di cui Euro 88 milioni a carico dei privati – e di Euro 1,5 miliardi per la quota concessione. Le nuove strutture ospedaliere renderanno disponibili 1.700 nuovi posti letto dislocati nelle varie aree di riferimento. Si ricorda che la procedura di realizzazione degli ospedali prevede un unico finanziamento ministeriale complessivo e un'unica procedura d'appalto, così da procedere contemporaneamente alla realizzazione dei quattro ospedali. Il contratto di concessione sarà firmato dopo l'espletamento della gara e della procedura negoziata, nelle quali il promotore Astaldi godrà del diritto di prelazione. Il relativo bando di gara è atteso per la fine del 2005.

La tabella che segue illustra l'andamento del portafoglio nel corso del primo semestre 2005, suddiviso per le principali aree di attività. I valori indicati non tengono conto delle iniziative citate in cui Astaldi risulta promotore ai sensi dell'art. 37 *bis* e seguenti della Legge Merloni (L. n.109/1994) e successive modifiche.

Euro/milioni	Inizio periodo 01/01/2005	Acquisizioni	Produzione	Fine periodo 30/06/2005
Infrastrutture di trasporto di cui:	3.229	621	(350)	3.500
<i>Ferrovie e metropolitane</i>	1.859	483	(161)	2.181
<i>Strade ed autostrade</i>	1.283	138	(171)	1.250
<i>Aeroporti e porti</i>	87	0	(18)	69
Lavori idraulici ed impianti idroelettrici	221	65	(67)	219
Edilizia civile ed industriale	348	5	(69)	284
Concessioni	1.213	-	-	1.213
<b>Portafoglio Totale</b>	<b>5.011</b>	<b>691</b>	<b>(486)</b>	<b>5.216</b>

La ripartizione per area geografica del portafoglio lavori risulta la seguente:

Euro/milioni	Inizio periodo 01/01/2005	Acquisizioni	Produzione	Fine periodo 30/06/2005
<i>Italia</i>	3.961	553	(232)	4.282
<i>Estero</i>	1.050	138	(254)	934
<b>Portafoglio Totale</b>	<b>5.011</b>	<b>691</b>	<b>(486)</b>	<b>5.216</b>

Per quanto riguarda invece le attività commerciali allo studio, nel semestre 2005 lo sforzo commerciale del Gruppo è stato orientato verso iniziative in *general contracting* e *project financing* riconducibili principalmente al settore delle infrastrutture di trasporto e dell'edilizia sanitaria.

Sono state infatti presentate ulteriori offerte, riconducibili a questi settori e relative anche alle grandi infrastrutture di trasporto previste dalla Legge Obiettivo (L. n. 443/2001), per le quali si è in attesa di conoscere l'esito di gara o le cui procedure di prequalifica, verifica ed aggiudicazione sono tuttora in corso.

Tra le iniziative per le quali si è in attesa di conoscere l'esito, si segnalano quella relativa alla realizzazione in *general contracting* del Ponte sullo Stretto di Messina e quelle per la realizzazione di un maxilotto dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria.

In riferimento all'offerta strutturata per il Ponte sullo Stretto di Messina, si ricorda che Astaldi è capofila di una cordata di imprese internazionali. Il relativo esito di gara è atteso entro l'anno.

Si ricorda inoltre che è allo studio l'iniziativa in *general contracting* relativa alla progettazione e successiva realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma. La proposta attualmente allo studio prevede la progettazione di una tratta di metropolitana che si estenderà per circa 25,5 km, lungo la direttrice di collegamento tra le stazioni di Clodio/Mazzini e Pantano. L'opera si caratterizzerà per la presenza di circa 30 stazioni collocate lungo un percorso che si svilupperà per circa 18 km in sotterraneo. La gara è attesa entro la fine del 2005, con esiti previsti per il secondo trimestre del 2006.

In relazione all'attività svolta all'estero, sono invece allo studio numerose iniziative commerciali volte non solo a rafforzare ulteriormente la presenza del Gruppo in quei Paesi in cui tradizionalmente Astaldi è una realtà consolidata (Turchia, Romania, Venezuela e Algeria), ma tese anche a sviluppare nuovi mercati ad elevato potenziale, come i Paesi del Middle East (Qatar e Arabia Saudita). Particolare attenzione è stata posta alle potenzialità che il mercato dell'Europa dell'Est può offrire. E' stata completata una prima fase di studio, con il supporto di un network internazionale, tramite la quale si è proceduto a restringere il numero dei paesi potenzialmente interessanti. Attualmente è in corso la verifica degli obiettivi potenziali che verranno valutati attraverso una dettagliata analisi dei rischi.

Ricordiamo, inoltre, che si è in attesa di conoscere l'esito della gara indetta per la realizzazione degli accessi al nuovo attraversamento ferroviario del Bosforo (cosiddetto "Progetto Marmaray"). Il progetto prevede l'esecuzione di opere civili per un ammontare complessivo superiore ad Euro 400 milioni e vede Astaldi partecipare con un raggruppamento di qualificati operatori internazionali. Per questa iniziativa l'esito delle gare è atteso per la fine del 2005.

## EVENTI SUCCESSIVI

---

Nel mese di luglio, confermando la capacità operativa registrata in Algeria nel corso del primo semestre 2005, Astaldi ha ulteriormente incrementato la propria presenza con l'acquisizione di nuovi importanti lavori per Euro 157 milioni. Il Gruppo si è infatti aggiudicato i lavori per la realizzazione della diga di Kerrada e del tunnel stradale di Jijel, per un valore complessivo di Euro 76 milioni.

Nel corso dello stesso mese, AEM Torino ed Astaldi, capofila con il 56,25% di un raggruppamento di imprese, hanno risolto con una transazione amichevole tutte le controversie inerenti la costruzione dell'impianto idroelettrico di Pont Ventoux, in Val di Susa in Piemonte. La transazione prevede che per i maggiori lavori eseguiti a seguito di "imprevisti geologici" e a chiusura di tutte le divergenze esistenti, AEM Torino erogherà al raggruppamento, oltre a quanto già concordato e versato in partita provvisoria, Euro 46 milioni i cui effetti economici e finanziari erano in gran parte già stati valutati nei precedenti bilanci. L'impianto idroelettrico di Pont Ventoux, attualmente in fase di ultimazione, con 158 MW di potenza installata e una capacità produttiva di oltre 400 milioni di kWh annui, sarà inaugurato nel prossimo mese di novembre.

Come già detto in precedenza, nel mese di agosto la S.A.C.E. (Società Assicurativa per il Credito all'Esportazione) ha emesso una garanzia di finanziamento a favore di Astaldi per la realizzazione di tre importanti progetti che il Gruppo sta portando avanti nella regione centrale del Venezuela. Il finanziamento, di importo pari a USD 30 milioni, è destinato infatti a coprire la produzione dei progetti ferroviari Caracas-Tuy, Puerto Cabello-La Encrucijada e Caracas-Los Teques che, nel complesso, garantiranno la realizzazione di un sistema integrale di collegamento all'interno del Paese.

Da mettere in evidenza il notevole sforzo produttivo compiuto dal Gruppo nei mesi successivi alla chiusura del semestre, che ha permesso il raggiungimento di importanti *milestone* nell'ambito di progetti di rilievo come quello relativo alla realizzazione dell'Autostrada dell'Anatolia. Nel mese di luglio è stata infatti realizzata la foratura dell'ultimo diaframma della seconda carreggiata del tunnel Bolu, che permetterà il completamento del collegamento autostradale tra le città di Istanbul e Ankara.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

---

I risultati conseguiti nel corso del primo semestre 2005 confermano la capacità operativa e finanziaria del Gruppo su cui si fondano le linee strategiche delineate in sede di pianificazione industriale e che si traducono in un'ottima qualità del portafoglio ordini e in una solida struttura patrimoniale e finanziaria.

Del resto il fatto che i primi mesi del 2005 abbiano visto il completamento in tempi record di commesse di rilievo come il Nuovo Polo Fieristico di Milano, l'accelerazione delle attività relative a progetti come l'Autostrada dell'Anatolia in Turchia, come pure la gestione della fase di *start up* di nuove commesse estremamente impegnative per il *management* aziendale, come ad esempio la Stazione Alta Velocità di Bologna e la Metropolitana di Brescia, non è altro che espressione di quella capacità operativa e gestionale che il Gruppo ha già da tempo fatto propria quale elemento distintivo e valore aggiunto delle attività svolte.

Ne consegue che i prossimi mesi vedranno Astaldi impegnata in commesse sempre più qualificanti dal punto di vista del *know-how* tecnico/gestionale. Il nodo ferroviario di Torino, l'Ospedale di Mestre, l'Ospedale del Mare di Napoli, come pure i due lotti della Strada Statale Jonica 106 (SS 106) rappresentano solo alcune delle nuove sfide con cui il *management* della Società dovrà confrontarsi nei prossimi mesi. Importanti obiettivi per la seconda parte del 2005 saranno anche la consegna definitiva dell'Impianto Idroelettrico di Pont-Ventoux, in Piemonte.

Per quanto riguarda le attività commerciali, le scelte del Gruppo saranno sempre più finalizzate ad orientare il portafoglio ordini verso iniziative gestite in regime di concessione o secondo le modalità del *general contracting* e del *project financing*. Lo sviluppo delle principali iniziative per le quali Astaldi è stato già nominato promotore rappresentano senza dubbio progetti su cui verranno focalizzate gran parte delle risorse aziendali.

Per quanto riguarda il settore estero, il Gruppo punta a capitalizzare i risultati ad oggi conseguiti. I prossimi mesi vedranno pertanto un consolidamento della presenza nei mercati tradizionali al fine di assicurarne un ulteriore sviluppo. È previsto inoltre un rafforzamento della penetrazione commerciale dall'Est Europa al Middle East (Qatar e Arabia Saudita) ed un allargamento delle attività in PPP (Partnership Pubblico-Privato) e di finanza strutturata anche in alcuni Paesi esteri che ad oggi dimostrano stabilità politico-finanziaria e potenzialità nei settori infrastrutturali.

Da un punto di vista patrimoniale e finanziario, si punta a garantire un ulteriore rafforzamento delle fonti. Dopo aver messo in atto le prime azioni volte a riposizionare il debito verso il medio-lungo

termine, è stata attuata la separazione delle fonti dedicate alle singole unità di business (costruzione, *general contracting* e concessione).

Resta da segnalare che il rafforzamento del ruolo di *general contractor* e di operatore leader nel settore del *project finance*, sarà senza dubbio favorito dal nuovo modello organizzativo che è stato posto in essere nel corso di questo anno. Infatti, al fine di sviluppare al massimo nel mercato domestico le crescenti potenzialità del settore delle concessioni e del *project finance*, si è provveduto ad effettuare la materiale separazione delle attività di costruzione da quelle di concessione, con l'individuazione di risorse dedicate allo sviluppo delle iniziative sia dal punto di vista manageriale che finanziario.

**ASTALDI Società per Azioni**

**Sede Sociale in Roma - Via Giulio Vincenzo Bona n. 65**

**Capitale Sociale Euro 98.424.900- int. vers.**

**Iscritta al Registro delle Imprese di Roma**

**al numero di Codice Fiscale 00398970582**

**(già iscritta al predetto Registro al n. 847/50 - Tribunale di Roma)**

**R.E.A. n. 152353**

**Partita IVA n. 00880281001**

**Conto economico**

*Importi espressi in Euro migliaia*

	NOTE	<u>30/06/2005</u>	<u>31/12/2004</u>	<u>30/06/2004</u>
Ricavi	1	486.195	1.013.587	483.313
Altri ricavi operativi	2	40.842	58.461	34.340
<b><i>Totale ricavi</i></b>		527.037	1.072.048	517.653
Costi per acquisti	3	95.805	188.591	94.978
Costi per servizi	4	267.230	606.490	282.624
Costi del personale	5	73.270	146.165	72.485
Ammortamenti e svalutazioni	6	23.333	29.037	13.621
Altri costi operativi	7	27.406	27.338	15.048
<b><i>Totale costi</i></b>		487.044	997.621	478.754
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	8	69	234	174
<b><i>Risultato Operativo</i></b>		40.063	74.661	39.072

Proventi ed (oneri) finanziari netti	9	-12.180	-30.751	-16.681
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	10	-116	-1.038	-676
<b>Utile (perdita) prima delle imposte delle attività in funzionamento</b>		27.766	42.872	21.716
Imposte	11	10.763	15.006	6.697
<b>Utile (perdita) delle attività in funzionamento</b>		17.003	27.866	15.018
Utile (perdita) connesso ad attività cessate (Discontinued operations)	12	0	0	0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		17.003	27.866	15.018
- Attribuibile al Gruppo		17.139	28.031	14.527
- Attribuibile a Terzi		-136	-165	492
<b>Utile per Azione:</b>	13			
- Utile per azione base		0	0	0
- Utile per azione base da attività in funzionamento		0,1743	0,1497	0,2883
- Utile per azione diluito		0	0	0
- Utile per azione diluito da attività in funzionamento		0,1743	0,1497	0,2883

## Stato patrimoniale

---

**30/06/2005    31/12/2004    30/06/2004**

---

### ATTIVITA'

#### Attivo non corrente

Immobili, impianti e macchinari	14	124.424	125.257	130.225
Investimenti immobiliari	15	204	204	204
Attività immateriali	16	6.194	5.174	6.203
Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	17	27.355	28.277	28.187

Investimenti in partecipazioni non correnti valutate al costo	18	4.427	4.053	4.107
Attività finanziarie non correnti valutate al fair value	19			
Altre attività finanziarie non correnti	20	15.838	16.135	17.660
Altre attività non correnti	21	46.210	54.783	55.811
Attività per imposte differite	11	17.933	18.389	19.825
<b>Totale Attivito non corrente</b>		<b>242.584</b>	<b>252.271</b>	<b>262.222</b>
<b>Attivo corrente</b>				
Rimanenze	22	44.872	44.746	35.075
Lavori in corso su ordinazione	23	245.466	142.823	135.561
Crediti Commerciali	24	392.632	405.609	432.359
Partecipazioni correnti valutate al costo	18			
Attività finanziarie correnti valutate al fair value	19	11.326		
Crediti Tributarî	25	49.474	47.861	58.680
Attività finanziarie correnti			29.595	17.500
Altre attività correnti	21	140.343	117.278	95.067
Disponibilità liquide	26	135.621	185.022	134.811
<b>Totale Attivito Corrente</b>		<b>1.019.734</b>	<b>972.933</b>	<b>909.053</b>
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>	27			
<b>Totale Attività</b>		<b>1.262.318</b>	<b>1.225.205</b>	<b>1.171.274</b>
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale sociale	28	98.230	98.425	98.425
Riserve				
- Riserva legale		9.383	7.819	7.819
- Riserva straordinaria		58.965	26.741	26.741

- Riserva da sovrapprezzo azioni		67.836	67.836	67.836
- (Utili) perdite a nuovo		-234	2.378	4.914
- Altre Riserve	29	-2.140	6.881	9.128
<b>Totale Riserve</b>		<b>133.809</b>	<b>111.656</b>	<b>116.438</b>
Utile (perdita) d'esercizio		17.139	28.031	14.527
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>		<b>249.178</b>	<b>238.111</b>	<b>229.390</b>
Riserve	29	-1.869	-2.609	-3.045
Utile (perdite) d'esercizio		-136	-165	492
<b>Patrimonio netto di Terzi</b>		<b>-2.005</b>	<b>-2.774</b>	<b>-2.554</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>247.172</b>	<b>235.337</b>	<b>226.836</b>
<b>PASSIVITA'</b>				
<b>Passivo non corrente</b>				
Passività finanziarie non correnti	30	285.624	90.620	87.964
Altre passività non correnti	31	2.718	7.645	7.164
Benefici per i dipendenti	32	14.153	13.773	13.432
Fondi per rischi ed oneri non correnti	33			
Passività per imposte differite		39	39	7.655
<b>TOTALE Passivo non corrente</b>		<b>302.533</b>	<b>112.076</b>	<b>116.214</b>
<b>Passivo corrente</b>				
Acconti da committenti	23	46.263	75.718	62.877
Debiti Commerciali	34	400.267	390.058	366.135
Passività finanziarie correnti	30	163.845	308.374	298.634
Debiti Tributarî	35	11.453	17.937	19.492
Fondi per rischi ed oneri correnti	33	39.746	37.007	38.462
Altre passività correnti	31	51.038	48.697	42.625

		<hr/>		
<b>TOTALE Passivo corrente</b>		<b>712.613</b>	<b>877.791</b>	<b>828.224</b>
<b>Passività direttamente associabili ad attività non correnti</b>	27			
		<hr/>		
<b>Totale Passività</b>		<b>1.015.146</b>	<b>989.867</b>	<b>944.438</b>
		<hr/>		
<b>Totale Patrimonio Netto e Passività</b>		<b>1.262.318</b>	<b>1.225.205</b>	<b>1.171.274</b>

***Prospetto dei movimenti di patrimonio netto del 1° semestre 2004***  
***Importi espressi in Euro migliaia***

	Attribuzione agli azionisti della capogruppo						
	Capitale	Altre	Utili	Utile del	Totale	Interessi	Totale
						Minoranz	Netto
<b>Saldo al 31 dicembre 2003 secondo i principi contabili italiani</b>	98.425	103.767	2.535	22.395	227.122	158	227.280
Riclassifiche		4.853	(4.853)		0		0
Adozione dei Principi IAS/IFRS		(5.684)			(5.684)	(2.488)	(8.172)
<b>Saldo al 31 dicembre 2003 IAS/IFRS</b>	98.425	102.936	(2.318)	22.395	221.438	(2.330)	219.108
Modifiche nei criteri contabili/correzione di errori							
<b>Saldo al 1 gennaio 2004 IAS/IFRS rettificato</b>	98.425	102.936	(2.318)	22.395	221.438	(2.330)	219.108
<b>Movimenti di patrimonio netto del semestre 2004</b>							
Differenze cambio da traduzione		998			998	168	1.166
<i>Proventi(oneri) netti contabilizzati direttamente nel patrimonio</i>		998			998	168	1.166
Utile del semestre 2004				14.527	14.527	492	15.019
Dividendi				(6.306)	(6.306)		(6.306)
Fondo ex art.27				(90)	(90)		(90)
Aumenti di capitale							0
Altri movimenti		7.589	7.232	(15.998)	(1.177)	(883)	(2.060)
<b>Saldi al 30 giugno 2004 IAS /IFRS</b>	<b>98.425</b>	<b>111.523</b>	<b>4.914</b>	<b>14.528</b>	<b>229.390</b>	<b>(2.553)</b>	<b>226.837</b>

**Prospetto dei movimenti di patrimonio netto del 1° semestre 2005**  
**Importo espresso in Euro migliaia**

	Atribuzione agli azionisti della capogruppo						
	Capitale	Altre	Utili	Utile del	Totale	Interessi	Totale
						Minoranz	Netto
Saldo al 31 dicembre 2004 secondo i principi contabili italiani	98.425	106.024	11.633	27.608	243.690	91	243.781
Riclassifiche		9.255	(9.255)		0		
Adozione dei Principi IAS/IFRS		(6.003)		424	(5.579)	(2.865)	(8.444)
<b>Saldo al 31 dicembre 2004 IAS/IFRS</b>	98.425	109.276	2.378	28.032	238.111	(2.774)	235.337
Adozione dei Principi IAS 32 e 39	(400)	(1.070)			(1.470)	0	(1.470)
<b>Saldo al 1 gennaio 2005 IAS/IFRS rettificato</b>	98.025	108.206	2.378	28.032	236.641	(2.774)	233.867
<b>Movimenti di patrimonio netto del semestre 2005</b>							
Riserva da Cash Flow hedge		(792)			(792)		(792)
Differenze cambio da traduzione		1.535			1.535	41	1.576
Azioni Proprie	205	639			844		844
Imposte relative a poste imputate direttamente a patrimonio		261			261		261
Proventi(oneri) netti contabilizzati direttamente nel patrimonio	205	1.643	0	0	1.848	41	1.889
Utile del semestre 2005				17.139	17.139	(136)	17.003
Dividendi				(7.375)	(7.375)		(7.375)
Fondo ex art.27				(235)	(235)		(235)
Altri movimenti		24.193	(2.612)	(20.422)	1.159	864	2.023
<b>Saldo al 30 giugno 2005 IAS/IFRS</b>	<b>98.230</b>	<b>134.042</b>	<b>(234)</b>	<b>17.139</b>	<b>249.177</b>	<b>(2.005)</b>	<b>247.172</b>

## Rendiconto finanziario Consolidato

	1° semestre 2005	1° semestre 2004
<b>A - FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE:</b>		
Risultato del periodo del Gruppo e Terzi	17.003	15.018
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile netto (perdita) al flusso di cassa generato (utilizzato) dalle attività operative:</i>		
Imposte sul reddito	10.763	6.697
Ammortamenti e svalutazioni	23.333	13.621
Accantonamento Fondi rischi ed oneri	15.294	-
Costi per il TFR e per i piani a benefici definiti	2.918	2.384
Costi per piani di incentivazione ai dipendenti	691	1.350
Plusvalenze su cessioni attività non correnti	(2.076)	(391)
Minusvalenze su cessioni attività non correnti	1.035	186
Effetti delle valutazioni a patrimonio netto	116	677
<b>Subtotale</b>	<b>52.074</b>	<b>24.524</b>
<i>Variazioni nelle attività e passività operative (capitale circolante):</i>		
Crediti commerciali	90.432	(65.861)
Rimanenze e lavori in corso su ordinazione	(71.887)	(5.802)
Debiti commerciali	10.209	68.592
Fondi rischi e oneri	(14.823)	23.536
Acconti da committenti	(25.721)	(45.447)
Altre attività	(10.108)	(9.031)
Altre passività	(16.724)	6.510
Pagamenti del fondo trattamento fine rapporto e dei piani a benefici definiti	(2.939)	2.064
Interessi pagati	(6.029)	(9.666)
Interessi incassati	3.320	4.394
Imposte pagate	(9.739)	(8.950)
<b>Subtotale</b>	<b>(54.009)</b>	<b>(39.661)</b>
<b>Effetto netto variazione area di consolidamento</b>		
<b>Flussi di cassa relativi ad attività cessate</b>	<b>15.068</b>	<b>(119)</b>
<b>B - FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:</b>		
Acquisti in investimenti immobiliari	-	-
Investimento in immobilizzazioni immateriali	(2.883)	(12.820)
Investimento in immobilizzazioni materiali	(14.880)	(8.582)
Acquisto di altre partecipazioni al netto della cassa acquisita, copertura perdite di società non consolidate e altre variazioni dell'area di consolidamento	-	(2.520)
Incassi dalla vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali ed investimenti immobiliari	7.179	2.507
<b>Flussi di cassa relativi ad attività cessate</b>	<b>(10.584)</b>	<b>(21.415)</b>
<b>C - FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:</b>		
Aumenti di capitale a pagamento	-	-
Dividendi erogati	(7.375)	(6.306)
Accensione di debiti non correnti al netto delle commissioni	197.037	43.326
Variazione netta dei debiti finanziari correnti (inclusi i leasing)	(58.115)	(29.551)
Rimborso prestito obbligazionario	(150.000)	-
Variazione netta delle attività finanziarie	(31.251)	-
<b>Effetto netto variazione area di consolidamento</b>		
<b>Flussi di cassa relativi ad attività cessate</b>	<b>(49.704)</b>	<b>7.469</b>
<b>D - DIFFERENZE CAMBIO</b>	<b>(4.181)</b>	<b>(857)</b>
<b>AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>(49.401)</b>	<b>(14.922)</b>
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO	185.022	149.733
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	135.621	134.811

## NOTE ALLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA

### IAS/IFRS AL 30 GIUGNO 2005

#### FORMA E CONTENUTI

In applicazione del Regolamento Comunitario n°1606/2002 del 19 luglio 2002, il bilancio consolidato del Gruppo Astaldi e della capogruppo Astaldi S.p.A. al 31 dicembre 2005 sarà il primo bilancio redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (IFRS) omologati dalla Commissione Europea. La relazione semestrale consolidata 2005 è redatta - come previsto dall'art. 81 del modificato regolamento emittenti n. 11971/99 e successive modificazioni - in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi", emanato dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* e dell' IFRS 1 "*Prima Adozione degli International Financial Reporting Standard*", così come omologati alla data della presente relazione semestrale consolidata.

La relazione semestrale si compone del conto economico, dello stato patrimoniale, dei movimenti di patrimonio netto, del rendiconto finanziario e delle relative note esplicative ed integrative.

I principi utilizzati sono quelli approvati dalla U.E e contenuti nei Regolamenti U.E. così come recepiti dallo Stato Italiano.

I criteri di valutazione utilizzati dal Gruppo sino alla redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2004 erano conformi a quanto previsto dal Codice Civile italiano, interpretato

ed integrato, ove necessario, dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (C.N.D.C. e R.) e dal documento interpretativo OIC 1 "I principali effetti della Riforma del Diritto Societario sulla redazione del bilancio di esercizio" predisposto dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali IFRS per la predisposizione della relazione semestrale consolidata 2005 si è reso necessario procedere, ai fini comparativi, alla modifica dei dati 2004 per riflettere gli eventuali cambiamenti generati dall' introduzione dei nuovi principi contabili di riferimento. La riconciliazione e la descrizione degli effetti della transizione dai principi contabili nazionali IAS/IFRS e previste dal principio contabile internazionale IFRS1 sono riportate nel documento "Transizione ai principi contabili Internazionali (IAS/IFRS)" allegato in calce alla relazione semestrale.

I prospetti relativi alla Capogruppo contenuti nella relazione semestrale sono redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

I principi contabili internazionali IFRS utilizzati per la redazione delle situazioni semestrali oggetto di consolidamento sono stati integrati con le interpretazioni IFRIC ( International Financial Reporting Interpretations Committee) in essere alla data della presente relazione, pertanto potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS effettivamente in vigore al 31 dicembre

2005 in quanto, per taluni aspetti, alla data di redazione della presente Nota, le attività di adeguamento e di interpretazione da parte degli organismi ufficiali a ciò preposti, nonché il processo di omologazione da parte della Commissione Europea risultano ancora in itinere. Ne consegue che non possono escludersi ulteriori modifiche o integrazioni di tali Principi e Interpretazioni che potrebbero comportare per il Gruppo Astaldi l'obbligo o la facoltà di modificare i criteri di contabilizzazione, valutazione e classificazione adottati nella redazione della presente relazione semestrale consolidata.

I principi contabili di seguito indicati sono stati coerentemente applicati per gli esercizi presentati a confronto ad eccezione di quelli relativi alla valutazione degli strumenti finanziari: il Gruppo ha infatti utilizzato l'esenzione prevista dall'IFRS 1 che ha permesso l'adozione degli IAS 32 e IAS 39 a partire dal 1° gennaio 2005 senza esporre per tali principi le informazioni comparative dell'esercizio precedente. Pertanto i principi adottati per la valutazione degli strumenti finanziari nelle situazioni di apertura al 1° gennaio 2004 e nelle successive situazioni IFRS annuali e infrannuali relative all'esercizio 2004 sono gli stessi utilizzati negli esercizi precedenti (principi contabili nazionali). Gli effetti dell'adozione degli IAS 32 e 39 sono evidenziati in una apposita tabella di riconciliazione illustrata nell'allegato "C"

Tutti i valori sono esposti in migliaia di euro salvo quando diversamente indicato, di conseguenza, in alcuni prospetti, gli

importi totali possono leggermente discostarsi dalla somma degli importi che li compongono per effetto degli arrotondamenti.

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2005 ed i prospetti contabili della Capogruppo redatti secondo i principi IAS/IFRS , sono soggetti a revisione contabile limitata da parte della Reconta Ernst Young S.p.A.

§§§§

### **PRIMA ADOZIONE DEGLI IFRS**

La presente relazione semestrale rappresenta la prima situazione presentata dal Gruppo Astaldi secondo i nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS. Pertanto, la stessa include nell'allegato "Transizione ai principi contabili Internazionali (IAS/IFRS)" i prospetti di riconciliazione, i criteri utilizzati e le relative note di commento, richiesti dal principio internazionale di riferimento (IFRS1).

In particolare, *la riconciliazione del patrimonio netto* riguarda:

- il bilancio di apertura al 1° Gennaio 2004, data di prima applicazione degli IAS/IFRS, rispetto alla chiusura contabile al 31 Dicembre 2003 effettuata in ossequio ai principi contabili Italiani ;
- la chiusura contabile dell'esercizio 2004, già effettuata secondo i principi contabili Italiani, redatta in osservanza agli IAS/IFRS;

- la chiusura contabile già effettuata ai sensi dei principi contabili Italiani con riferimento al 30 Giugno 2004, applicando gli IAS/IFRS.

La riconciliazione del conto economico riguarda invece:

- la determinazione del risultato di esercizio, chiuso al 31 Dicembre 2004 nel rispetto dei principi contabili Italiani, applicando gli IAS/IFRS;
- la determinazione del risultato del primo semestre chiuso al 30 Giugno 2004, presentato secondo i principi contabili Italiani, in osservanza degli IAS/IFRS.

Inoltre, avendo il Gruppo optato per l'esenzione dalla modifica dei periodi comparativi relativi al 2004, per effetto dell'adozione a partire dal 1° gennaio 2005 dei principi IAS 32 e 39, le riconciliazioni includono anche quella relativa agli effetti di detti principi sulla situazione patrimoniale e sul patrimonio netto al 1° gennaio 2005.

Si riepilogano, nel prospetto che segue, le riconciliazioni presentate:

Patrimonio netto e stato patrimoniale di apertura	Patrimonio netto e conto economico	Situazione patrimoniale, patrimonio netto e conto economico	Situazione patrimoniale e patrimonio netto per adozione degli IAS 32e 39
01.01.2004	30.06.2004	31.12.2004	01.01.2005
Allegato C	Sezione successiva	Allegato C	Allegato C

Le riconciliazioni del patrimonio netto e dello stato patrimoniale al

1° gennaio, al 31 dicembre 2004 ed al 1 gennaio 2005 , e del risultato e del conto economico al 31 dicembre 2004 sono riportate nell'allegato C "Transizione ai principi contabili Internazionali (IAS/IFRS)", cui si rimanda; la riconciliazione del patrimonio netto e del risultato del 30 giugno 2004 è, viceversa, di seguito riportata nella sezione successiva.

§§§§§

### **Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto al 30 giugno 2004 e del risultato chiuso al 30 giugno 2004**

Le differenze emergenti dall'applicazione degli IAS/IFRS rispetto ai principi contabili Italiani, nonché le scelte effettuate da Astaldi nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS precedentemente illustrate, comportano una rielaborazione dei dati contabili comparativi (stato patrimoniale al 30 giugno 2004 e conto economico del periodo chiuso al 30 giugno 2004) predisposti secondo la precedente normativa italiana.

Si riporta, di seguito, la riconciliazione del patrimonio netto di gruppo al 30 giugno 2004 e del risultato chiuso al 30 giugno 2004, fra la situazione predisposta sulla base dei Principi Contabili Italiani e quella redatta secondo gli IAS/IFRS. Ai soli fini comparativi si riporta, inoltre, anche la riconciliazione del patrimonio netto al 1 gennaio 2004 illustrata nell'allegato C "Transizione ai principi contabili Internazionali (IAS/IFRS)":

Importi in Euro migliaia	Note	Patrimonio Netto 1 gennaio 2004*	Utile netto 1° semestre 2004*	Patrimonio Netto 30 giugno 2004*
<b>Patrimonio netto consolidato</b>		227.280	18.490	236.398
Meno :quota dei terzi		(158)	(809)	(726)
<b>Patrimonio di gruppo e risultato secondo i Principi Italiani</b>		227.122	17.681	235.672
Area di consolidamento e partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	A	6.395	(3.595)	5.283
Attività immateriali	B	(14.229)	2.897	(11.332)
Attività materiali	C	10.005	(62)	9.943
Pagamenti basati su azioni regolate per cassa e benefici ai dipendenti	D	(3.053)	(945)	(3.998)
Adeguamento al metodo del costo sostenuto relativamente a commesse valutate con il metodo delle misurazioni fisiche	E	(3.350)	(1.260)	(4.610)
Altre rettifiche minori		(1.452)	(189)	(1.568)
<b>Totale Rettifiche IAS/IFRS</b>		<b>(5.684)</b>	<b>(3.154)</b>	<b>(6.282)</b>
<b>Patrimonio di gruppo e risultato secondo i Principi IAS/IFRS</b>		<b>221.438</b>	<b>14.527</b>	<b>229.390</b>

\* Importi al netto del relativo effetto fiscale

**Note di commento al prospetto di riconciliazione del patrimonio netto al 30 giugno 2004 e del risultato del periodo chiuso al 30 giugno 2004.**

Si riportano qui di seguito il commento alle principali rettifiche IAS/IFRS (il cui contenuto è stato precedentemente delineato):

§§§§§§§§

**A. Area di consolidamento e partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:**

L'adozione del principio contabile internazionale IAS 27 ha determinato l'inclusione nell'area di consolidamento dei

consorzi e delle società consortili, costituite ai sensi e per gli effetti della specifica normativa di settore, per realizzare specifici contratti d'appalto.

Inoltre, sono state consolidate con il metodo integrale alcune partecipazioni di controllo, in precedenza contabilizzate con il metodo del patrimonio netto perché in liquidazione. Per la valutazione con il metodo del patrimonio netto sono stati considerati i patrimoni netti, delle singole entità, opportunamente rettificati secondo i principi contabili internazionali.

Tale impostazione ha comportato:

- *al 30 giugno 2004* un incremento del patrimonio netto pari a Euro 5.283 che riflette, rispetto all'incremento al 1 gennaio 2004, una variazione negativa pari ad Euro 1.112 derivante dagli effetti delle valutazioni di alcune partecipate con il metodo del patrimonio netto sul risultato del semestre e dalla variazione dell'area di consolidamento pari a Euro 2.483.

**B. Attività immateriali:**

lo IAS 38 non consente la capitalizzazione di alcune fattispecie dei cd. "oneri pluriennali", pertanto, tale impostazione ha comportato:

- *al 1 gennaio 2004* una diminuzione del patrimonio netto per Euro 14.229, al netto del relativo effetto fiscale positivo per

Euro 7.710; in particolare sono stati stornati i costi d'impianto ed ampliamento sostenuti in relazione alla quotazione in borsa della Capogruppo per Euro 3.530 e ad operazioni sul capitale di altre società del gruppo (Euro 1.072), gli oneri finanziari capitalizzati nei precedenti esercizi per Euro 6.194, non più capitalizzabili per l'adozione da parte del Gruppo del trattamento contabile di riferimento previsto dal principio contabile IAS 23, oltre ad altre immobilizzazioni immateriali per Euro 3.433, che alla data di transizione non avevano i requisiti previsti dal principio contabile IAS 38.

- *Al 30 giugno 2004* una diminuzione del patrimonio netto per Euro 11.332 , al netto del relativo effetto fiscale positivo per Euro 6.008 , che riflette, rispetto alla riduzione al 1 gennaio 2004, lo storno degli ammortamenti effettuati nel semestre calcolati sulle attività immateriali eliminate alla data di transizione.

C. **Attività materiali:**

il Gruppo ha deciso di adottare l'opzione prevista dall'IFRS1 di valutare, alla data di transizione, gli immobili al fair value ed utilizzare tale valore come sostituto del costo a tale data.

Tale impostazione contabile ha comportato:

- *al 1 gennaio 2004* un incremento del patrimonio netto pari a

Euro 10.005, al netto del relativo effetto fiscale negativo per Euro 7.654;

- *al 30 giugno 2004* un incremento del patrimonio netto pari ad Euro 9.943, al netto del relativo effetto fiscale per Euro 7.617, che rispetto al 1 gennaio 2004 si riduce per effetto dei maggiori ammortamenti, pari ad Euro 62, calcolati sul valore rivalutato degli immobili.

**D. Pagamenti basati su azioni regolate per cassa e benefici per i dipendenti:**

i principi italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) sulla base del debito maturato secondo le disposizioni civilistiche vigenti alla data di chiusura del bilancio; secondo gli IAS/IFRS, il TFR rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazione di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc) per esprimere il valore attuale dei benefici, erogabili al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Ai fini IAS/IFRS, tutti gli utili e perdite attuariali sono stati rilevati alla data di transizione.

Il Gruppo ha, inoltre, deciso di applicare anticipatamente, alla data di transizione, il principio contabile internazionale IFRS2, misurando i beni e servizi e le passività assunte, relativamente alle opzioni sintetiche

assegnate ai dipendenti , al *fair value*.

Tale impostazione contabile ha comportato:

- *al 1° gennaio 2004* una diminuzione del patrimonio netto per Euro 3.053, al netto del relativo effetto fiscale positivo per Euro 1.460;
- *al 30 giugno 2004* una diminuzione del patrimonio netto per Euro 945, rispetto al decremento iniziale, derivante dall'aggiornamento del fair value della passività nei confronti dei dipendenti e dall'adeguamento del TFR calcolato sulla base delle regole attuariali.

**E. Adeguamento al metodo del costo sostenuto relativamente a commesse valutate con il metodo delle misurazioni fisiche :**

la valutazione dei lavori in corso su ordinazione, secondo i principi precedentemente adottati dal Gruppo, era effettuata con specifico riferimento all'avanzamento fisico dei lavori non certificati alla fine dell'esercizio (cosiddetto metodo delle misurazioni fisiche).

In sede di applicazione dei principi contabili internazionali il Gruppo nell'applicare il metodo del "costo sostenuto" secondo gli IFRS ( cost to cost) ha incluso nei lavori in corso i costi di installazione cantiere, rilevati negli esercizi precedenti nelle immobilizzazioni immateriali come previsto dai principi contabili italiani e non più classificabili

come tali secondo i principi contabili internazionali. L'adozione del costo sostenuto in luogo del metodo delle misurazioni fisiche, unitamente all'inclusione dei costi installazione cantiere ha comportato:

- *al 1 gennaio 2004* una diminuzione del patrimonio netto per Euro 3.350, al netto dell'effetto fiscale positivo per Euro 1.650;
- *al 30 giugno 2004* una diminuzione del patrimonio netto per Euro 4.610 al netto dell'effetto fiscale positivo per Euro 2.390.

**§§§§**

### **PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI**

I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione della relazione consolidata semestrale sono di seguito indicati.

#### **Area di consolidamento e principi di consolidamento**

La relazione semestrale consolidata del Gruppo include, al 30 giugno 2005, le situazioni semestrali delle società incluse nell'area di consolidamento (di seguito "società consolidate") predisposte secondo i principi contabili del Gruppo Astaldi IAS/IFRS. In allegato alla presente Nota vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte del Gruppo.

In particolare, sono consolidate con il metodo integrale le società in cui Astaldi esercita il controllo, sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza dei voti esercitabili ovvero ha il potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria.

Le partecipazioni in società il cui controllo è esercitato in maniera congiunta con terzi sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Tutte le società controllate sono incluse nell'area di consolidamento, a meno di alcune ritenute irrilevanti, dalla data nella quale il controllo è trasferito al Gruppo. Le società sono escluse dall'area di consolidamento dalla data nella quale il Gruppo cede il controllo.

Sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, i costi ed i ricavi nonché gli oneri ed i proventi finanziari e diversi iscritti nei conti economici delle stesse. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite realizzati tra le società consolidate con le correlate rettifiche fiscali.

Le società incluse nell'area di consolidamento, di cui ai prospetti allegati, chiudono tutte l'esercizio al 31 dicembre. La situazione semestrale è redatta sulla base delle situazioni chiuse al 30 giugno. Le partecipazioni detenute in società sulle quali viene esercitata una influenza notevole, generalmente accompagnata da una

percentuale di possesso compreso tra il 20% ed il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Nel caso di applicazione del metodo del patrimonio netto il valore della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e comprende l'iscrizione del *goodwill* (al netto di *impairment*) eventualmente individuato al momento della acquisizione oltre che per gli effetti delle rettifiche richieste dai principi relativi alla predisposizione del bilancio consolidato. Pertanto gli utili e le perdite realizzati tra le società consolidate secondo il metodo del patrimonio netto ed altre società consolidate del Gruppo sono eliminati.

Eventuali perdite di valore eccedenti il valore di carico iscritto sono registrate nel Fondo per rischi su partecipazioni.

### **Informativa di settore**

I principi contabili di Gruppo considerano "primario" lo schema per area geografica dove l'attività del Gruppo è caratterizzata dal fatto che si opera in Paesi diversi o in diverse aree geografiche e "secondario" lo schema di rappresentazione per settore di attività dove i rischi e i benefici di impresa sono influenzati da differenze nella tipologia dei lavori.

### Conversione delle partite e traduzione dei bilanci in valuta estera

I saldi inclusi nelle situazioni semestrali di ogni società/entità del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). La relazione semestrale consolidata del Gruppo Astaldi è redatta in *euro*, che rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo.

Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia che siano monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile etc.) che non monetari (anticipi a fornitori di beni e/o servizi, avviamento, attività immateriali etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti in valuta funzionale sulla base del cambio alla data di chiusura del bilancio e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione della operazione tranne nel caso di andamento persistente sfavorevole del tasso di cambio di riferimento. Le differenze seguono il trattamento contabile (conto economico o riserve da conversione) previsto per le variazioni di valore di tali elementi.

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta funzionale (ad eccezione delle situazioni in cui la valuta sia quella di una economia iper-inflazionata) sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nelle situazioni presentate, anche ai soli fini comparativi, sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nelle situazioni presentate, anche ai soli fini comparativi, sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo presentato, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio;
- la "riserva di traduzione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura, che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura dell'esercizio.

In sede di prima adozione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento di società/entità al di fuori dell'area euro sono state azzerate, come consentito dall'IFRS 1; pertanto, solo le differenze di conversione cumulate e contabilizzate successivamente al 1° gennaio 2004 concorreranno alla determinazione delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla loro eventuale cessione delle medesime società/entità.

### **Immobili, impianti e macchinari**

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. In sede di prima adozione (1° gennaio 2004) il gruppo ha scelto, con riferimento alla valutazione di alcuni terreni e fabbricati, di applicare il costo rivalutato quale sostituto dell'originario costo storico.

Il costo include ogni spesa direttamente sostenuta per predisporre le attività al loro utilizzo oltre ad eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Non sono capitalizzati gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione e/o la costruzione delle attività.

Il valore di un cespite è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. L'ammortamento parte dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso. La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie classi di cespiti, è compresa tra :

	Anni
Fabbricati	20-33
Impianti e macchinari	5-10
Attrezzature	3-5
Altri beni	5-8

I terreni, inclusi quelli pertinenziali ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

Le attività materiali possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari.

Se non esiste una ragionevole certezza che venga acquisita la proprietà del bene al termine del contratto di leasing, i beni in locazione finanziaria sono ammortizzati su un periodo pari al minore fra la durata del contratto di locazione e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I canoni riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico negli esercizi di durata del contratto di leasing.

### *Attività immateriali*

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica e chiaramente identificabili ed atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione della attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle attività a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della sua vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la

prima volta è utilizzata una aliquota che tenga conto del suo effettivo utilizzo.

I diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere di ingegno sono iscritti al costo di acquisizione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo.

L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il diritto, di cui sia stata acquisita la titolarità, è disponibile all'uso e tiene conto della relativa vita utile.

Le concessioni, licenze e diritti simili sono iscritti al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo.

L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui sia stata acquisita la titolarità in relazione alla loro durata.

L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso ad operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza positiva fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda. L'eventuale differenza negativa è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisto. L'avviamento successivamente alla rilevazione iniziale non è soggetto ad ammortamento ma eventualmente a svalutazione per perdita di valore.

Annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che l'avviamento abbia subito una perdita di valore, lo stesso è sottoposto a

verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 (Aggregazioni di imprese) in modo retroattivo alle acquisizioni di imprese avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto (fatti salvi eventuali effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi) al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica della sua recuperabilità.

### **Investimenti Immobiliari**

Un investimento immobiliare è rilevato come attività quando rappresenta una proprietà detenuta al fine di percepire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito, a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

Sono valutati al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli eventuali costi accessori al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

La vita utile, degli immobili appartenenti alla seguente voce, è compresa tra 20 e 33 anni.

**Perdite di valore di attività materiali ed immateriali**  
**(impairment delle attività)**

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte con cadenza almeno annuale alla verifica della recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*).

Per le attività oggetto di ammortamento viene valutata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita di valore: in caso positivo si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività, imputando l'eventuale eccedenza a conto economico.

Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore netto di carico: anche il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento precedentemente svalutato.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Per determinare il valore d'uso di un'attività si è calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di attualizzazione, ante imposte, che riflette le valutazioni

correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate, collegate e joint venture, per cui si rimanda all'area di consolidamento, (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono classificate, al momento dell'acquisto, tra gli "investimenti non correnti valutati al costo" o tra le attività finanziarie non correnti valutate al fair value.

Sono valutate al fair value oppure al costo in caso di partecipazioni non quotate o di partecipazioni per le quali il fair value non è attendibile e non è determinabile, rettificato per le perdite di valore secondo quanto disposto dallo IAS 39.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo ed il valore di mercato. Il metodo di determinazione del costo scelto come principio di Gruppo è il *costo medio ponderato*.

### **Lavori in corso su ordinazione**

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Il criterio adottato dal Gruppo è quello della percentuale di completamento determinata mediante l'applicazione del criterio del "costo sostenuto" (*cost to cost*).

La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

I ricavi di commessa comprendono i corrispettivi contrattualmente pattuiti, le varianti di lavori, la revisione prezzi, gli incentivi e le eventuali riserve (claims) nella misura in cui è probabile che queste possano essere valutate con attendibilità. In particolare la valutazione delle riserve, così come intese dal Regolamento di attuazione della Legge Quadro in materia di lavori pubblici, nonché delle normative internazionali, è stata orientata, sulla base

di determinati approfondimenti di natura tecnico-giuridica, sui positivi esiti ragionevolmente conseguibili dal contenzioso con gli enti committenti.

I costi di commessa includono tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi che sono attribuibili all'attività di commessa in generale e che possono essere allocati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali. I costi di commessa includono anche i costi pre-operativi, ovvero i costi sostenuti nella fase iniziale del contratto prima che venga iniziata l'attività di costruzione (costi elaborazione gare, costi di progettazione, costi per l'organizzazione e l'avvio della produzione, costi di installazione cantiere) e i costi post-operativi che si sostengono dopo la chiusura della commessa (rimozione cantiere, rientro macchinari/impianti in sede ecc.).

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione e/o perdite a finire, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione.

Tale analisi viene effettuata commessa per commessa: qualora il differenziale risulti positivo (per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli anticipi) lo sbilancio è classificato tra le attività; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "acconti da committenti".

Qualora il fondo perdite a finire relativo alla singola commessa ecceda il valore del lavoro iscritto nell'attivo patrimoniale, tale eccedenza rimane classificata nel fondo rischi ed oneri.

I contratti con corrispettivi denominati in valuta differente da quella funzionale (euro per il Gruppo) sono valutati convertendo la quota di corrispettivi maturata, determinata sulla base del metodo della percentuale di completamento, al cambio di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. La stessa metodologia viene applicata per i costi espressi in valuta estera.

### *Crediti e Attività Finanziarie*

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- attività al fair value con contropartita al conto economico;
- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie detenute fino a scadenza;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

La classificazione dipende dalle motivazioni per le quali l'attività è stata acquistata, dalla natura della stessa e dalla valutazione

operata dal management alla data di acquisto o, con riferimento alla transizione agli IAS/IFRS, alla data di adozione del principio IAS 39.

Per i dati comparativi relativi ai periodi precedenti, in adempimento alle previsioni dell'IFRS 1, le attività e le passività finanziarie sono rilevate sulla base dei Principi Contabili Italiani; le attività finanziarie sono rilevate tra le attività correnti e non correnti, sulla base della scadenza e/o dell'utilizzo alla data di predisposizione del bilancio. I titoli e le partecipazioni iscritte tra le attività correnti sono contabilizzate al costo di acquisto, determinato puntualmente, o al valore di mercato se inferiore. I titoli iscritti tra le attività non correnti (per le partecipazioni si rimanda al paragrafo specifico) sono rilevati al costo di acquisto, eventualmente rettificato per tener conto di perdite durevoli di valore.

**Attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico.**

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite a scopo di negoziazione a breve termine o quelle così designate dal management, oltre che gli strumenti derivati, per i quali si rimanda al successivo paragrafo. Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione: nel caso di strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso

tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate. Le variazioni di *fair value* dagli strumenti appartenenti a tale categoria vengono immediatamente rilevate a conto economico.

#### **Crediti e finanziamenti.**

In tale categoria sono incluse le attività non rappresentate da strumenti derivati e non quotate in un mercato attivo, dalle quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Eventuali perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo che per le quote con scadenza superiore ai 12 mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

#### **Attività finanziarie detenute fino a scadenza**

Tali attività sono quelle, diverse dagli strumenti derivati, a scadenza prefissata e per le quali il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza stessa.

Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Sono classificate tra le attività correnti quelle la cui scadenza contrattuale è prevista entro i 12 mesi successivi. Eventuali perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico.

#### **Attività finanziarie disponibili per la vendita**

In tale categoria sono incluse le attività finanziarie, non rappresentate da strumenti derivati, designate appositamente come rientranti in tale categoria o non classificate in nessuna delle precedenti categorie. Sono valutate al *fair value*, determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziaria, rilevandone le variazioni di valore con contropartita una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva per attività disponibili per la vendita"). Tale riserva viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. La classificazione come attività corrente o non corrente dipende dalle intenzioni del management e dalla reale negoziabilità del titolo stesso: sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso nei successivi 12 mesi.

### **Derivati**

Gli strumenti derivati sono sempre considerati come attività detenute a scopo di negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come strumenti idonei alla copertura ed efficaci nello sterilizzare il rischio di sottostanti attività o passività o impegni assunti dal Gruppo.

In particolare il Gruppo utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di *fair value* di attività o passività riconosciute in bilancio o derivanti da impegni contrattualmente definiti (*fair value hedge*) o di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente ad operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*).

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata sia all'inizio della operazione che periodicamente (almeno ad ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali) ed è misurata comparando le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

Per i dati comparativi relativi ai periodi precedenti, in adempimento alle previsioni dell'IFRS 1, gli strumenti derivati nelle situazioni patrimoniali comparative sono rilevati in bilancio con i principi contabili italiani, ovvero nel caso di strumenti non qualificati come copertura, eventuali differenziali negativi di valore sono rilevati tra i costi e le passività, mentre nessuna rilevazione viene operata nel caso di valori di mercato positivi. I differenziali di interesse sui contratti di interest rate swap ("IRS"), usati a copertura di finanziamenti, vengono esposti per competenza tra i proventi e gli oneri finanziari, il costo dei

contratti a termine ( differenza tra il cambio a pronti all'inizio del contratto ed il cambio a termine) viene imputato al conto economico pro-rata temporis.

Nel caso di operazioni *forward* il differenziale attribuibile a premi o sconti è rilevata per competenza tra i proventi e oneri finanziari e tra le altre attività o passività correnti *pro-rata temporis*.

### **Fair Value Hedge**

Le variazioni di valore dei derivati designati come *fair value hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, similmente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperta attribuibile al rischio neutralizzato attraverso l'operazione di copertura.

### **Cash Flow Hedge**

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da *cash flow hedge*"), che viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico di periodo. Qualora lo strumento derivato sia ceduto o non si qualifichi più come efficace copertura dal rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa o il

verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della “riserva da *cash flow hedge*” ad essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico.

### **Determinazione del fair value**

Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (*bid price*) alla data di riferimento del periodo oggetto di rilevazione. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il *fair value* degli *interest rate swap* è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il *fair value dei forward* su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento ed ai differenziali di tasso tra le valute interessate.

Il Gruppo ha posto in essere alcune cessioni di attività pro-solvendo, contabilizzate in osservanza ai principi contabili italiani, ma successivamente rettificata, con effetto dal 1 Gennaio 2005, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal principio contabile IAS 39 con riferimento alla eliminazione dal bilancio di tali attività.

Pertanto le attività cedute nonché le connesse passività permangono iscritte nello stato patrimoniale.

Per i dati comparativi relativi ai periodi precedenti, in adempimento alle previsioni dell'IFRS 1, le attività cedute pro-

solvendo nelle situazioni patrimoniali comparative sono rilevate in bilancio secondo i principi contabili italiani.

### **Disponibilità liquide**

Comprendono denaro, depositi bancari o verso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali ed altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide sono iscritte al *fair value*.

### **Patrimonio Netto**

#### **Capitale sociale**

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati alla emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili alla operazione di capitale.

#### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. In particolare, il valore nominale delle azioni proprie è contabilizzato in riduzione del capitale sociale emesso mentre l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale è portata a riduzione delle altre riserve; pertanto non sono rilevati al

conto economico utili o perdite per l'acquisto, la vendita l'emissione o la cancellazione di azioni proprie.

Per i dati comparativi relativi ai periodi precedenti, in adempimento alle previsioni dell'IFRS 1, le azioni proprie nelle situazioni patrimoniali comparative sono rilevate in bilancio con i principi contabili italiani .

#### **Utili (perdite) a nuovo**

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite).

#### **Altre riserve**

Sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica relative alla Capogruppo. Includono tra le altre la riserva di *fair value* relativa alle partite contabilizzate con tale criterio con contropartita patrimonio netto.

#### **Debiti ed altre passività**

I debiti e le altre passività sono inizialmente rilevati in bilancio al *fair value* al netto dei costi di transazione, successivamente vengono valutati al costo ammortizzato.

L'eventuale differenza tra la somma ricevuta (al netto dei costi di transazione) ed il valore nominale del debito è rilevata a conto

economico mediante l'applicazione del metodo del tasso d'interesse effettivo.

I debiti sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio.

Per i periodi comparativi, i debiti definiti quali obbligazioni a pagare ammontari derivanti dall'acquisto di prodotti, merci e servizi ad una data prestabilita e le altre passività finanziarie sono iscritti al loro valore nominale.

### **Imposte differite**

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore delle attività e delle passività incluse nella situazione contabile dell'azienda ed il valore ai fini fiscali che viene attribuito a quella attività/passività. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte differite attive vengono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile l'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

### **Benefici ai dipendenti**

#### *Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)*

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR), obbligatorio per le società italiane ai sensi della legge n.297/1982, è considerato in base agli IFRS un piano a benefici definiti e si basa, tra l'altro, sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Conseguente valore del TFR viene determinato da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method). Il Gruppo Astaldi ha deciso, in sede di prima adozione degli IFRS di iscrivere tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati ( 1° gennaio 2004) mentre negli esercizi a regime di utilizzare il " *metodo del corridoio*" nella contabilizzazione di utili e perdite attuariali che ne consente di diluire l'effetto derivante dal modificarsi di alcuni parametri valutativi lungo più esercizi. In accordo con tale metodo viene rilevata a conto economico di ogni esercizio l'eventuale quota di utili e perdite attuariali netti che al termine del periodo precedente eccede il maggiore tra il 10% del valore attuale della obbligazione ed il 10% del *fair value* delle eventuali attività a servizio del piano alla medesima data divisa per la rimanente vita lavorativa dei dipendenti.

#### *Piano retributivo basato su azioni e regolato per cassa*

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ai dirigenti e quadri del Gruppo attraverso piani di remunerazione basati su azioni e

regolati per cassa ( *cash settled share-based payments*). Per tali operazioni, secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 sia i beni o servizi acquisiti e le passività assunte sono valutate al fair value della passività. Fino a quando la passività non viene estinta, viene rideterminato il fair value a ciascuna data di chiusura di bilancio e alla data di regolamento, tutte le variazioni di fair value vengono rilevate a conto economico.

Il Gruppo ha applicato le disposizioni previste dall'IFRS 2 a partire dal 1° gennaio 2004.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento esiste un' obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Se la passività è relativa ad

attività materiali, il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce la rilevazione dell'onere. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario a Conto economico.

### **Ricavi diversi dai lavori in corso su ordinazione**

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto tenendo conto di eventuali sconti e riduzioni legati alle quantità.

I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, che in molti casi coincide con il trasferimento della titolarità o del possesso all'acquirente, o quando il valore del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati, quando possono essere attendibilmente stimati, sulla base del metodo della percentuale di completamento.

### **Contributi**

I contributi, in presenza di una delibera formale di attribuzione, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. In particolare, i contributi in c/impianti vengono accreditati in diretta relazione al processo di ammortamento cui i

beni/progetti si riferiscono e portati a diretta riduzione dell'ammortamento stesso.

### **Oneri finanziari**

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione. Gli oneri finanziari non sono mai capitalizzati tra le attività.

### **Dividendi**

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli Azionisti viene registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

### **Costi**

I costi sono registrati nel rispetto del principio di competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale delle imprese del Gruppo.

### Imposte correnti

Nei bilanci intermedi delle imprese la stima delle imposte sul reddito viene effettuata applicando l'aliquota fiscale attesa annua effettiva al risultato infrannuale prima delle imposte. Il bilancio consolidato rappresenta quindi l'aggregazione dei valori calcolati.

### Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo, attribuibile alle azioni ordinarie, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione, escludendo le azioni proprie.

### Uso di stime

La redazione della relazione semestrale consolidata e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della relazione semestrale consolidata. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare le riserve (claims), gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza e lento movimento di magazzino, gli ammortamenti, le svalutazioni di attività, i benefici ai dipendenti, le imposte, gli accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi

immediatamente a conto economico.

**Commento alle principali voci del Conto Economico e dello Stato patrimoniale**

**1. Ricavi**

*Euro 486.195*

I ricavi da lavori ammontano a complessivi Euro 486.195, compresa la variazione delle rimanenze pari ad Euro 156.230.

Si rinvia per una maggiore analisi al prospetto di seguito allegato, nonché alla nota sull'andamento gestionale del semestre:

	30/06/2005	30/06/2004	Variazione
Infrastrutture di trasporto	349.462	295.654	53.808
Lavori idraulici e impianti di produzione energetica	67.277	63.704	3.573
Edilizia civile e industriale	69.456	123.955	-54.499
<b>Totale</b>	<b>486.195</b>	<b>483.313</b>	<b>2.882</b>

**2. Altri ricavi operativi**

*Euro 40.842*

Gli altri ricavi, pari ad Euro 40.842, sono rappresentati da voci non direttamente afferenti l'attività di produzione per lavori del Gruppo, ma comunque accessorie al core business ed aventi carattere di continuità nel tempo.

Il dettaglio analitico della posta in commento è il seguente:

	<u>30/06/2005</u>	<u>30/06/2004</u>	<u>Variazione</u>
- Ricavi da vendita merci	4.958	1.513	3.445
- Servizi e prestazioni a terzi	13.687	10.631	3.056
- Sponsoraggi	2.459	2.308	151
- Fitti e noleggi attivi	3.260	1.258	2.002
- Altri	16.478	18.631	-2.153
<b>Totale</b>	<b>40.842</b>	<b>34.340</b>	<b>6.502</b>

L'aggregato in esame evidenzia complessivamente un incremento, rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio, di Euro 6.502. Tale variazione è sostanzialmente ascrivibile:

- quanto ad Euro 3.445, all'attività di vendita di beni a terzi svolta prevalentemente dalle stabili organizzazioni della Capogruppo operanti nei paesi dell'America Latina, oltre ai paesi dell'Est Europa e dell'Africa Sub-Sahariana, quest'ultima interessata, come previsto nei piani aziendali, da un'intensa attività di liquidazione;
- per Euro 3.056 alle prestazioni di servizi rese, in prevalenza dalla Capogruppo, in favore di terzi e di società del Gruppo non consolidate;
- per Euro 2.002 ai servizi di locazione di cespiti aziendali, forniti dalle stabili organizzazioni estere della Capogruppo, operanti nei paesi dell'America Latina, nonché nei paesi dell'Est Europa.

### **3. Costi per acquisti**

*Euro 95.805*

I costi per acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo, al netto delle giacenze di magazzino ammontano a complessive Euro 95.805 (al 30 giugno 2004 Euro 94.978) con un incremento netto di Euro 827 rispetto al periodo precedente.

La composizione dei costi per acquisti è la seguente:

	<u>30/06/2005</u>	<u>30/06/2004</u>	<u>Variazione</u>
- Costi per acquisti	96.324	86.511	9.813
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-520	8.467	-8.986
<b>Totale</b>	<b>95.805</b>	<b>94.978</b>	<b>827</b>

La variazione delle rimanenze per Euro -520 è riferita al saldo delle rimanenze nette immesse nel ciclo produttivo.

#### **4. Costi per Servizi**

*Euro 267.230*

I costi per servizi ammontano ad Euro 267.230 (al 30 giugno 2004 Euro 282.624) ed hanno subito rispetto al precedente esercizio un decremento pari ad Euro 15.394.

Il dettaglio analitico dei costi per servizi, al netto del costo per godimento beni di terzi di cui si fornisce maggior dettaglio nella relativa tabella, è il seguente:

	<u>30/06/2005</u>	<u>30/06/2004</u>	<u>Variazione</u>
- Costi Consortili	97.616	114.168	-16.552
- Subappalti ed altre prestazioni	122.878	126.328	-3.450
- Consulenze tecniche, amministrative e legali	17.000	19.279	-2.279
- Altri	22.885	11.819	11.066

<b>Totale</b>	<b>260.379</b>	<b>271.594</b>	<b>-11.215</b>
---------------	----------------	----------------	----------------

Il decremento più significativo pari ad Euro 16.552, rilevato nell'ambito dei costi consortili, è conseguente alla sostanziale ultimazione dei lavori di realizzazione del Nuovo Polo Fieristico di Milano.

I costi per godimento beni di terzi pari a Euro 6.850 (al 30 giugno 2004 Euro 11.029) sono dati da:

	<u>30/06/2005</u>	<u>30/06/2004</u>	<u>Variazione</u>
- Noleggi ed altri costi	5.469	9.214	-3.746
- Fitti e spese condominiali	1.274	1.512	-239
- Spese di manutenzione su beni di terzi	108	303	-195
<b>Totale</b>	<b>6.850</b>	<b>11.029</b>	<b>-4.179</b>

## 5. Costi del personale

*Euro 73.270*

I costi del personale pari ad Euro 73.270 (Euro 72.485 nel 2004) sono composti da:

	<u>30/06/2005</u>	<u>30/06/2004</u>	<u>Variazione</u>
- Salari e stipendi	52.058	52.037	21
- Oneri sociali	12.861	12.167	694
- Altri costi	5.443	5.709	-266
- Altri benefici successivi al rapporto di lavoro	2.908	2.572	336
<b>Totale</b>	<b>73.270</b>	<b>72.485</b>	<b>785</b>

Il numero medio dei dipendenti durante il periodo di riferimento, ripartito per categoria, è il seguente:

• Dirigenti	107
• Quadri	34
• Impiegati	1.404
• Operai	4.280

## **6. Ammortamenti e svalutazioni**

*Euro 23.333*

La voce ammortamenti e svalutazioni è così composta:

	<u>30/06/2005</u>	<u>30/06/2004</u>	<u>Variazione</u>
- Ammortamenti Immateriali	1.868	1.264	604
- Ammortamenti Materiali	11.396	11.113	284
- Svalutazioni Crediti	10.069	1.244	8.825
<b>Totale</b>	<b>23.333</b>	<b>13.621</b>	<b>9.713</b>

La voce svalutazione crediti per Euro 10.069 si riferisce alla rettifica di valore apportata ai crediti iscritti nell'attivo corrente, al fine di rappresentarne il presunto valore di realizzo, ascrivibili in parte alle attività svolte in Italia ed in parte all'Estero.

## **7. Altri costi operativi**

*Euro 27.406*

La voce altri costi operativi è così composta:

	<u>30/06/2005</u>	<u>30/06/2004</u>	<u>Variazione</u>
- Accantonamenti per rischi ed oneri	14.915	0	14.915
- Altri costi operativi	12.491	15.048	-2.557

Totale	27.406	15.048	12.359
--------	--------	--------	--------

L'accantonamento per rischi ed oneri, pari a complessivi Euro 14.915, rappresenta il prudente stanziamento posto a presidio dei presunti oneri attesi nell'ambito delle commesse, sia in Italia che all'Estero, per le quali è in corso la fase di completamento delle attività e messa in liquidazione.

Gli altri costi operativi sono pari a complessivi Euro 12.491 con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 2.557 e sono rappresentati dalle seguenti voci:

	30/06/2005	30/06/2004	Variazione
- Sopravvenienze ed insussistenze per rettifiche di valutazioni	5.008	4.025	983
- Oneri di natura erariale	1.812	2.039	-226
- Altri costi amministrativi e diversi	5.671	8.984	-3.313
<b>Totale</b>	<b>12.491</b>	<b>15.048</b>	<b>-2.557</b>

Si precisa, a maggior chiarimento, che le sopravvenienze e le insussistenze di rettifica accolgono gli effetti consuntivi degli addebiti effettuati, dalle Imprese consortili a valere sulle prestazioni rese nell'esercizio precedente in favore prevalentemente della Capogruppo.

Gli oneri di natura erariale sono riferiti prevalentemente alle imposte indirette quali, oneri doganali, bollo, ici, concessioni governative ed imposta di registro sostenuti sia in Italia che all'estero.

Gli altri costi amministrativi e diversi sono riferiti prevalentemente a minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni

strumentali, contributi associativi e spese amministrative diverse; quest'ultima voce registra una contrazione significativa anche grazie all'attività di razionalizzazione e controllo dei costi posta in essere dal Gruppo.

### **8. Costi capitalizzati per produzioni interne**

*Euro 69*

Gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni, , sono pari ad Euro 69 ed identificano i costi capitalizzati nel semestre in commento per la commessa relativa alla costruzione in project financing dei cunicoli tecnologici nel comune di Cologno Monzese.

### **9. Proventi ed oneri finanziari netti**

*Euro (12.180)*

**I proventi finanziari**, pari ad Euro 36.784, rilevano un decremento di Euro 4.484 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2004. La loro composizione è riportata, comparandola al precedente esercizio, nella tabella che segue:

	<u>30/06/2005</u>	<u>30/06/2004</u>	<u>Variazione</u>
- Proventi da imprese controllate	49	114	-64
- Proventi da imprese collegate	432	104	328
- Proventi da altre imprese partecipate	0	0	0
- Proventi derivanti da operazioni finanziarie con Istituti di credito	977	809	167

- Commissioni su fidejussioni	207	237	-29
- Utili su cambi	33.357	17.414	15.943
- Altri proventi finanziari	1.762	22.591	-20.829
<b>Totale</b>	<b>36.784</b>	<b>41.268</b>	<b>-4.484</b>

I proventi da imprese controllate, per Euro 49, si riferiscono alla distribuzione del Capitale netto di liquidazione, da parte di imprese aventi natura consortile, così come determinato in occasione della cessazione delle attività.

I proventi da imprese collegate, per Euro 432, pervengono da imprese di scopo, operanti nei paesi dell'America Latina, che hanno sostanzialmente concluso le proprie attività.

Per quanto attiene gli altri proventi finanziari è utile evidenziare che il decremento rilevato, con riferimento allo stesso periodo del 2004, è da ascrivere alla contabilizzazione nel medesimo periodo degli interessi attivi relativi alla definizione del lodo arbitrale relativo alla costruzione dell'Autostrada Zagabria-Gorizan in Croazia ed agli indennizzi relativi ai danni di guerra in Etiopia, già accantonati nell'ambito delle svalutazioni delle attività finanziarie.

I profitti rilevati con riferimento alla fluttuazione dei tassi di cambio delle diverse valute in cui il Gruppo opera, pari ad Euro 33.357, compensano gli oneri della stessa natura, di Euro 27.765; ponendo in evidenza, pertanto, gli effetti conseguenti al puntuale controllo valutario posto in essere dal Gruppo. La significativa differenza che si rileva nei singoli valori assoluti, con riferimento

allo stesso periodo dell'esercizio precedente, è conseguenza dell'andamento dei cambi.

**Gli interessi e gli altri oneri finanziari** dell'esercizio, pari ad Euro 47.863, hanno subito un incremento di Euro 10.491 rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio; la loro composizione è dettagliata nella tabella che segue:

	<u>30/06/2005</u>	<u>30/06/2004</u>	<u>Variazione</u>
- Interessi su Prestito Obbligazionario	1.031	4.875	-3.844
- Commissioni su fidejussioni	4.164	4.091	73
- Oneri derivanti da rapporti finanziari con Istituti di credito	9.906	6.179	3.727
- Perdite su cambi	27.765	17.437	10.328
- Altri oneri finanziari	4.998	4.791	207
<b>Totale</b>	<b>47.863</b>	<b>37.372</b>	<b>10.491</b>

**Le svalutazioni e le rivalutazioni delle attività finanziarie**

mostrano un saldo negativo pari a 1.101 Euro (nel 2004 20.577 Euro) così articolato:

	<u>30/06/2005</u>	<u>30/06/2004</u>	<u>Variazione</u>
- Rivalutazioni di titoli	473	0	473
- Svalutazioni di partecipazioni	-563	-1.352	789
- Svalutazioni di titoli e crediti	-1.000	-19.224	18.224
- Perdite su partecipazioni	-11	-1	-10
<b>Totale</b>	<b>-1.101</b>	<b>-20.577</b>	<b>19.476</b>

La variazione negativa di Euro 19.476 è attribuibile quasi interamente alla voce "svalutazione di titoli e crediti". Nel corso del precedente esercizio tale posta accoglieva l'accantonamento:

- di Euro 11.991 posto a presidio degli interessi riconosciuti alla Capogruppo in seguito alla definizione del lodo arbitrale per la costruzione dell'autostrada in Croazia.

- per Euro 6.289 a fronte degli indennizzi riconosciuti alla Capogruppo, da parte del Ministero del Tesoro, con riferimento ai danni di guerra subiti durante l'esecuzione dei lavori in Etiopia.

La rivalutazione di titoli per Euro 473 è riferita alla differenza tra il valore di iscrizione dei titoli in bilancio e la loro valutazione al fair value in applicazione del principio contabile IAS 39.

La svalutazione di partecipazioni per Euro 563, tale posta che ammontava nell'esercizio precedente ad Euro 1.352 ha subito un decremento di Euro 789 ed è rappresentata dalle perdite derivanti da imprese partecipate ripianate per Euro 283, nonché dalle svalutazioni di partecipazioni per complessivi Euro 280 interamente riferiti all'accantonamento al fondo rischi su partecipazioni.

#### **10. Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.**

*Euro (116)*

Gli effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto presentano un saldo negativo pari ad Euro 116 (al 30 giugno 2004 negativo per Euro 677). La composizione ed il raffronto con l'esercizio precedente sono dettagliati nella tabella

che segue :

	30/06/2005	30/06/2004	Variazione
<b>Rivalutazione di partecipazioni:</b>			
S.E.I.S. SP.A.	3	91	-88
Astaldi Ferrocemento JV	31	0	31
<b>Svalutazione di partecipazioni</b>			
Astaldi Ferrocemento JV	0	-64	64
Astaldi-Max Bogl-CCCF JV S.r.l.	-12	0	-12
Copenhagen Metro Construction Group J.V. (COMET)	-35	-663	628
Yellow River Constructors	-103	-41	-62
<b>Totale</b>	<b>-116</b>	<b>-677</b>	<b>561</b>

## **11. Imposte sul reddito**

*Euro 10.763*

L'ammontare complessivo delle imposte di competenza del periodo, riferito alla Capogruppo ed alle imprese incluse nell'area di consolidamento, è pari ad Euro 10.763 ( Euro 6.697 al 30 giugno 2004). L'incremento del tax rate (39% contro il 31% nel 2004) è da ascrivere, nella sostanza, al ridotto livello di ricavi esenti rilevati dalla Capogruppo nel corso del primo semestre 2005, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, mentre in misura inferiore alle imposte anticipate, contabilizzate nel 2004, dalla Italstrade SpA .

**Le imposte correnti** sono pari ad Euro 9.739 e sono state valutate

sulla base di elementi oggettivi misurati alla data di riferimento, tale valutazione assume carattere provvisorio in considerazione del particolare settore di attività in cui opera il gruppo.

**L'onere derivante dal calcolo della fiscalità differita** del gruppo è pari a complessivi Euro 1.024 così articolato:

- Euro 1.518 quale onere complessivo “connesso al rigiro delle differenze temporanee derivanti da esercizi precedenti nonché per imposte differite passive dell’esercizio ” di pertinenza della Capogruppo;
- Euro (600) quale provento complessivo contabilizzato dalla Controllata Italstrade SpA;
- Euro (75) quale provento complessivo contabilizzato dalla controllata Sartori Sud Srl;
- Euro 181 quale onere complessivo “connesso al rigiro delle differenze temporanee derivanti da esercizi precedenti” di competenza della controllata operante negli Stati Uniti, Astaldi Construction Corporation.

**Il credito residuo per imposte anticipate** del gruppo ammonta a complessivi Euro 17.933 da recuperare negli esercizi successivi ed è sostanzialmente ascrivibile:

- ai crediti fiscali residui (Astaldi Construction Corporation ed Italstrade SpA);
- ai fondi di natura civilistica e fiscale non dedotti e non utilizzati ai fini tributari nei rispettivi anni di formazione;
- alle differenze temporanee di tassazione pertinenti le rettifiche

di natura civilistica operate in attuazione dei nuovi principi contabili - IAS/IFRS.

### **13. Utile per azione**

L'utile per azione base è determinato in Euro 0,1743. Si riporta, di seguito, un prospetto riepilogativo della modalità di calcolo:

	<i>1° semestre 2005</i>	<i>1° semestre 2004</i>	<i>31 dicembre 2004</i>
<b>Numeratore (in Euro migliaia)</b>			
Utile (perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della controllante delle attività in funzionamento	17.139	14.527	28.031
Utile (perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della controllante delle attività cessate	-	-	-
Utile degli azionisti ordinari della controllante	<b>17.139</b>	<b>14.527</b>	<b>28.031</b>
<b>Denominatore (in unità)</b>			
Media ponderata delle azioni (tutte ordinarie)	98.424.900	98.424.900	98.424.900
Media ponderata delle azioni proprie	(93.398)	(1.406.141)	(1.188.893)
Media ponderata delle azioni da utilizzare ai fini del calcolo dell'utile per azione base	<b>98.331.502</b>	<b>97.018.759</b>	<b>97.236.007</b>
Utile (perdita) per azione base delle attività in funzionamento	<b>0,1743</b>	<b>0,1497</b>	<b>0,2883</b>
Utile (perdita) per azione base delle attività cessate	-	-	-
	<b>0,1743</b>	<b>0,1497</b>	<b>0,2883</b>

In assenza di azioni sottoposte ad opzione, l'utile per azione diluito coincide con l'utile base.

### Dividendi pagati e proposti

*Euro 7.375*

Nel corso del 2005 sono stati pagati dividendi per Euro 7.375, (Euro 6.306 nel 2004) .

Il dividendo deliberato dall'Assemblea degli azionisti 29 aprile 2005 di Euro 0,075 per azione , è stato pagato con stacco effettivo della cedola in data 9 maggio 2005.

Il numero delle azioni che hanno beneficiato del dividendo è di n. 98.336.744 su un totale di azioni di n° 98.424.900 e al netto della quota di azioni proprie pari ad Euro 88.156.

### 14. Immobili, impianti e macchinari

*Euro 124.424*

Il valore degli immobili, impianti e macchinari ammonta, al 30 giugno 2005 ad Euro 124.424 (Euro 125.257 al 31 dicembre 2004).

Le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si riferiscono ai nuovi investimenti effettuati, in particolare in Romania, al normale processo di rinnovo dei cespiti, alle dismissioni effettuate in particolare per l'Africa sub-sahariana, nonché alla variazione dell'area di consolidamento.

Le variazioni più significative sono articolate nella tabella di seguito riportata:

<i>Terreni e</i>	<i>Impianti specifici</i>	<i>Escavatori, pale</i>	<i>Attrezzature varie</i>	<i>Immobili: in corso</i>	<i>T o t a l e</i>
<i>fabbricati e generici</i>	<i>automezzi</i>	<i>e macchine</i>	<i>ed acconto</i>		

---

<i>Valore al 31/12/2004, al netto degli ammortamenti(1)</i>	41.234	41.404	27.562	12.805	2.252	125.257
<i>Incrementi</i>						
- derivanti da acquisizioni	0	5.060	5.458	1.667	2.696	14.880
	<b>41.234</b>	<b>46.464</b>	<b>33.020</b>	<b>14.472</b>	<b>4.948</b>	<b>140.138</b>
<i>Ammortamenti</i>	<b>-474</b>	<b>-4.175</b>	<b>-4.938</b>	<b>-1.809</b>		-11.396
<i>Altre dismissioni</i>	0	-3.179	-2.992	-484	-524	-7.179
<i>Variatione perimetro di cons.to</i>	283	475	392	1.129	0	2.278
<i>Riclassifiche</i>	-3	27	-15	-89	0	-80
<i>Differenze Cambio</i>	308	-19	398	-24	0	663
<i>Valore al 30.06.2005, al netto degli ammortamenti (2)</i>	<b>41.349</b>	<b>39.592</b>	<b>25.865</b>	<b>13.195</b>	<b>4.424</b>	<b>124.425</b>
<i>(1) di cui</i>						
- Costo	42.254	80.167	72.240	30.565	2.252	227.478
- Fondo Ammortamento	-1.019	-38.763	-44.678	-17.759		-102.220
<b>Valore Netto</b>	<b>41.234</b>	<b>41.404</b>	<b>27.562</b>	<b>12.805</b>	<b>2.252</b>	<b>125.257</b>
<i>(2) di cui</i>						
- Costo	42.919	76.685	69.606	31.954	4.424	225.588
- Fondo Ammortamento	-1.570	-37.093	-43.740	-18.759		-101.163
<b>Valore Netto</b>	<b>41.349</b>	<b>39.592</b>	<b>25.865</b>	<b>13.195</b>	<b>4.424</b>	<b>124.425</b>

Il valore degli immobili, impianti e macchinari include beni in leasing per Euro 42.587; si precisa a maggior chiarimento che tale importo comprende l'effetto della valutazione al fair value dei terreni e dei fabbricati per Euro 16.428 in dettaglio secondo quanto indicato nella tabella di seguito riportata:

	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti specifici e generici</i>	<i>Escavatori, pale ed automezzi</i>	<i>Attrezzature varie e macchine</i>	<i>Totale</i>
<i>Valore al 30.06.2005, al netto degli ammortamenti</i>	30.610	8.067	3.109	801	42.587
<i>di cui</i>					
- Costo	31.599	14.124	12.181	2.580	60.484
- Fondo Ammortamento	-989	-6.057	-9.072	-1.779	-17.897

## **15. Investimenti immobiliari**

*Euro 204*

Gli investimenti immobiliari, pari ed Euro 204 (Euro 204 al 31 dicembre 2004) non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Se ne riporta, di seguito il dettaglio:

	<u><i>Fabbricati</i></u>
<i>Valore al 31/12/2004, al netto degli ammortamenti(2)</i>	<b>204</b>
<i>Incrementi</i>	_____
	<b>204</b>
<i>Valore al 30/06/2005, al netto degli ammortamenti(2)</i>	<b>204</b>
<i>(1) di cui</i>	
- Costo	_____
<b>Valore Netto</b>	<b>204</b>
<i>(2) di cui</i>	
- Costo	_____
<b>Valore Netto</b>	<b>204</b>

## **16. Attività immateriali**

Euro 6.194

Il saldo delle attività immateriali è rappresentato principalmente dal valore dei diritti contrattuali acquisiti con riferimento alle commesse in corso di esecuzione in Italia ed all'Estero. La posta in commento ha subito un incremento di Euro 1.020 rispetto al 31 dicembre 2004 (saldo di Euro 5.174). Per la disamina si rimanda al prospetto di seguito allegato:

	<i>Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>	<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti</i>	<i>Totale</i>
<i>Valore al 31/12/2004, al netto degli ammortamenti(1)</i>	994	4.181	5.175
<i>Incrementi</i>			
- derivanti da acquisizioni	453	2.430	2.883
	<b>1.447</b>	<b>6.611</b>	<b>8.058</b>
<i>Ammortamenti</i>	-328	-1.536	-1.864
<i>Valore al 30/06/2005, al netto</i>	<b>1.119</b>	<b>5.075</b>	<b>6.194</b>
<i>(1) di cui</i>			
- Costo	2.243	5.745	7.988
- Fondo Ammortamento	-1.249	-1.564	-2.813
<b>Valore Netto</b>	<b>994</b>	<b>4.181</b>	<b>5.175</b>
<i>(2) di cui</i>			
- Costo	2.702	8.140	10.842
- Fondo Ammortamento	-1.583	-3.065	-4.648
<b>Valore Netto</b>	<b>1.119</b>	<b>5.075</b>	<b>6.194</b>

Tra le variazioni più significative intervenute rispetto alle singole voci dell'esercizio 2004 si segnala l'incremento, per Euro 2.380, pertinente la voce "concessioni, licenze, marchi e diritti"

riguardante l'acquisizione da terzi dei diritti contrattuali relativi all'affidamento come Contraente Generale dei lavori di adeguamento della SS 106 Jonica - tratte Palizzi Caulonia e Squillace Simeri.

Nel valore complessivo delle attività immateriali non sono inclusi beni in leasing.

#### **17. Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto**

*Euro 27.355*

Il valore degli investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, sostanzialmente in linea con il valore dell'esercizio precedente (Euro 28.277 al 31 dicembre 2004), si riferisce alle partecipazioni in imprese collegate e Joint Ventures.

Per ulteriori dettagli si rinvia al prospetto allegato alla presente nota.

#### **18. Investimenti in partecipazioni valutate al costo**

##### **Partecipazioni non correnti**

*Euro 4.427*

Il valore delle partecipazioni non correnti iscritte in bilancio ammontano ad Euro 4.427 , sostanzialmente in linea rispetto

all'esercizio precedente (Euro 4.053 al 31 dicembre 2004), e sono rappresentate, al netto del fondo svalutazione, per Euro 1.457. Per gli ulteriori dettagli si rinvia al prospetto allegato in calce alla presente nota.

### **19. Attività finanziarie valutate al Fair Value**

#### **Attività finanziarie valutate al fair value correnti**

*Euro 11.326*

Tale voce precedentemente classificata nelle altre attività finanziarie correnti, a partire dall'esercizio in corso, è stata classificata nelle presente categoria in ossequio a quanto disposto dallo IAS 39. Gli effetti economici della valutazione al fair value sono stati imputati a conto economico alla voce " rivalutazione di titoli" ricompresa tra i proventi finanziari.

Il saldo si riferisce esclusivamente ai titoli in portafoglio.

### **20. Altre attività finanziarie non correnti**

*Euro 15.838*

La posta in commento (Euro 16.135 al 31 dicembre 2004) si riferisce esclusivamente ai crediti verso imprese controllate, collegate ed altre partecipate; la voce rispetto al precedente esercizio ha subito un decremento netto di Euro 297.

Tali crediti esprimono, sostanzialmente, gli interventi di natura

finanziaria effettuati dalla Capogruppo a sostegno, in particolare, delle opere in corso di esecuzione, prevalentemente all'estero, oltre ai finanziamenti concessi alle società in liquidazione.

Per la disamina della composizione dei crediti di natura finanziaria si rinvia al prospetto allegato alla presente nota di commento, relativo ai rapporti con le parti correlate.

### **21. Altre attività**

Il saldo delle altre attività non correnti, pari ad Euro 46.210, mostra un decremento di Euro 8.573 rispetto al 31 dicembre 2004 (Euro 54.783), mentre le altre attività correnti, pari ad Euro 140.343, evidenziano un incremento di Euro 23.066 rispetto al 2004 (Euro 117.278).

Si riporta il dettaglio delle principali voci:

	<u>30/06/2005</u>	<u>31/12/2004</u>	<u>Variazione</u>
<b>Altre attività non correnti</b>			
- istituti finanziari	34.871	45.170	-10.299
- tributari	5.809	2.537	3.272
- altre attività	5.529	7.075	-1.546
<b>Totale altre attività non correnti</b>	<b>46.210</b>	<b>54.783</b>	<b>-8.573</b>

	<u>30/06/2005</u>	<u>31/12/2004</u>	<u>Variazione</u>
<b>Altre attività correnti</b>			
- verso imprese controllate	6.553	7.724	-1.171
- verso imprese collegate	14.903	12.291	2.612
- verso altre imprese	230	645	-415

- istituti finanziari per crediti all'esportazione	31.251	26.288	4.963
- altre attività	87.406	70.329	17.077
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>140.343</b>	<b>117.278</b>	<b>23.066</b>

Nella voce "altre attività non correnti" sono ricompresi:

- crediti relativi alla differenza tra il valore nominale dei crediti ceduti e l'anticipazione ricevuta dagli Istituti finanziari per Euro 31.682, nonché l'importo del credito vantato verso la Regione Emilia Romagna (ex legge Tognoli) per Euro 3.189. Il decremento di Euro 10.299 rispetto al 31 dicembre 2004 è da attribuire all'incasso dei crediti già ceduti attraverso specifiche operazioni di finanza strutturata.
- crediti di natura tributaria riferiti prevalentemente a crediti chiesti a rimborso alle Amministrazioni Finanziarie, per imposte dirette Euro 2.581, per imposte indirette Euro 3.227;
- altre attività, riferiti, ai crediti per anticipi a fornitori ed subappaltatori, depositi cauzionali e risconti attivi.

Nella voce "altre attività correnti" sono ricompresi:

- Crediti verso imprese controllate, collegate ed altre imprese partecipate non consolidate per complessivi Euro 21.686. Per la disamina della composizione dei crediti si rinvia al prospetto allegato alla presente nota esplicativa relativo ai rapporti con le parti

correlate.

- Crediti verso istituti finanziari per crediti all'esportazione per Euro 31.251, Euro 26.288 al 31 dicembre 2004. Si precisa che il saldo nell'esercizio in corso è riferito, al finanziamento concesso al Governo turco da Istituti Finanziari di livello internazionale ed in parte garantito dalla SACE, per i lavori di costruzione dell'autostrada dell' Anatolia.

## 22. Rimanenze

Euro 44.872

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle rimanenze:

	<u>30/06/2005</u>	<u>31/12/2004</u>	<u>Variazione</u>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	35.341	34.755	586
- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.866	1.674	1.191
- Prodotti finiti e merci	164	404	-241
- Beni e materiali viaggianti	6.502	7.913	-1.411
<b>Totale</b>	<b>44.872</b>	<b>44.746</b>	<b>126</b>

L'incremento netto rispetto al precedente esercizio è pari ad Euro 126. Gli elementi più significativi che hanno composto la variazione netta complessiva sono ascrivibili a:

- incremento nella voce materie prime, sussidiarie e di consumo per Euro 586;
- incremento nei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati per Euro 1.191, riferito ai lavori per la

costruzione del parcheggio interrato della ex Manifattura Tabacchi nel comune di Bologna;

- decremento per Euro 241 nella voce prodotti finiti e merci;
- decremento per Euro 1.411 riferito alla voce beni e materiali viaggianti, in cui si evidenzia principalmente quello relativo alla stabile organizzazione della Capogruppo in Venezuela.

### **23. Lavori in corso su ordinazione ed acconti da committenti**

*Euro 199.203*

I lavori in corso, al netto degli anticipi ricevuti, presentano un saldo positivo di Euro 245.466 (Lavori in corso netti) ed un saldo negativo di Euro 46.263 (Acconti da committenti netti): se ne riporta, di seguito, la composizione:

	<u>30/06/2005</u>	<u>31/12/2004</u>	<u>Variazione</u>
- Lavori in corso su ordinazione	269.360	157.553	111.807
- Fondo svalutazione per perdite a finire	-18.840	-9.034	-9.806
- Lavori in corso	250.519	148.519	102.001
- Acconti da committente	-5.053	-5.697	644
<b>Lavori in corso netti</b>	<b>245.466</b>	<b>142.822</b>	<b>102.645</b>
- Lavori in corso su ordinazione	43.430	37.708	5.722
- Fondo svalutazione per perdite a finire	0	0	0
- Lavori in corso	43.430	37.708	5.722

- Acconti da committente	-89.693	-113.426	23.733
<b>Acconti da committenti netti</b>	<b>-46.263</b>	<b>-75.718</b>	<b>29.455</b>

Gli acconti ricevuti e compensati con i lavori in corso sono pari a Euro 5.053 ( Euro 5.697 al 31 dicembre 2004).

Con riferimento al 31 dicembre 2004, il saldo complessivo degli acconti ha subito un decremento netto di Euro 24.377.

Di seguito sono riportate le operazioni finanziarie poste in essere con riferimento ad un selezionato portafoglio di riserve tecniche cedute pro-solvendo per le quali è stata mantenuta la contabilizzazione effettuata in accordo con i principi contabili italiani essendo state effettuate antecedentemente al 31 dicembre 2003,:

	credito originario	importo anticipato	credito residuo
- Lavori vari Italia	54.987	23.333	31.654
<b>Totale</b>	<b>54.987</b>	<b>23.333</b>	<b>31.654</b>

## **24. Crediti commerciali**

*Euro 392.632*

I crediti commerciali sono rappresentati da:

	<u>30/06/2005</u>	<u>31/12/2004</u>	<u>Variazione</u>
- Crediti verso clienti	358.317	362.578	-4.260
- Crediti verso imprese controllate	7.371	7.365	5
- Crediti verso imprese collegate	55.552	59.019	-3.467
- Crediti verso imprese controllanti	30	24	6
- Crediti verso altre partecipate	1.335	1.042	293

- Fondi Svalutazione	-29.973	-24.419	-5.554
<b>Totale</b>	<b>392.632</b>	<b>405.609</b>	<b>-12.977</b>

Il decremento in valore assoluto per Euro 12.977, comprensivo della variazione dei fondi svalutazione crediti ed interessi di mora posti a diretta riduzione dei crediti verso clienti, rispetto allo scorso esercizio è rappresentato dalle seguente variazioni:

- decremento di Euro 4.260 riferito ai crediti verso clienti;
- decremento netto di Euro 3.163 riferito ai crediti verso imprese del gruppo non consolidate, per una analisi più approfondita si rimanda al prospetto dei rapporti con le parti correlate allegato in calce alla seguente nota;
- incremento netto di Euro 5.554 riferito all'accantonamento ai fondi di svalutazione.

### **Fondi svalutazione crediti commerciali ed altre attività**

Il fondo svalutazione crediti ed il fondo per interessi di mora hanno subito, nel corso del periodo, i seguenti movimenti:

*31 dicembre 2004    Accantonamenti    Utilizzi    Assorbimenti    Diff.cambio    30 giugno 2005*

***Crediti verso clienti:***

- fondo svalutazione crediti	-12.150	-4.262	0	0	-292	-16.704
- fondo per interessi di mora	-12.269	-1.000	0	0	0	-13.269
<i>Totale fondo svalutazione crediti</i>						
<i>verso clienti</i>	-24.419	-5.262			-292	-29.973

*Altre attività:*

- fondo svalutazione crediti	-7.004	-5.807			-718	-13.529
	-31.423	-11.069	0	0	-1.010	-43.502

## **25. Crediti tributari**

*Euro 49.474*

Il valore dei crediti tributari ha subito un incremento di Euro 1.613 nel corso del periodo (saldo di Euro 47.861 al 31 dicembre 2004) e si riferisce prevalentemente a:

- crediti per imposte dirette sui redditi per Euro 16.163 al netto del fondo svalutazione di Euro 198;
- crediti per imposte indirette IVA per Euro 33.311, riferiti a commesse in corso in Italia ed all'Estero, che saranno assorbiti mediante la progressiva fatturazione dei lavori in corso.

## **26. Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, che in valore assoluto hanno fatto rilevare una variazione in diminuzione di Euro 49.401, anche a seguito dell'efficace gestione della tesoreria; sono costituite da:

	<u>30/06/2005</u>	<u>31/12/2004</u>	<u>Variazione</u>
- Depositi bancari e postali	135.072	183.113	-48.041
- Denaro e valori in cassa	512	350	162
- Assegni	37	1.559	-1.522

Totale	135.621	185.022	-49.401
--------	---------	---------	---------

Le disponibilità liquide si compongono dei depositi bancari, per Euro 135.072, del denaro e dei valori in cassa per Euro 512 e degli assegni per Euro 37. Le voci hanno subito, le seguenti variazioni:

- Depositi Bancari un decremento di Euro 48.041;
- Denaro e Valori in cassa un incremento di Euro 162;
- Gli Assegni un decremento di Euro 1.522.

Si indica di seguito la ripartizione geografica delle disponibilità liquide:

	TOTALE
ITALIA	102.234
STATI UNITI	11.323
ROMANIA	10.661
VENEZUELA	5.602
ALTRI	5.801
<b>TOTALE</b>	<b>135.621</b>

### **27. Attività e passività non correnti possedute per la vendita**

Il gruppo non ha alla data del semestre attività o passività possedute per la vendita

### **28. Capitale sociale e riserve**

*Euro 98.230*

Il capitale sociale è rappresentato da n. 98.424.900 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro l'una. Le azioni proprie, il cui

valore per Euro 195 alla data di riferimento della presente nota, è stato portato a diretta diminuzione del capitale sociale. Il numero delle azioni possedute è pari a n°195.126.

Alla data del 30 giugno 2005, secondo le risultanze del libro Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs n.58/1998 e da altre informazioni a disposizione, gli azionisti diretti, che risultano partecipare in misura superiore al 2% al Capitale Sociale interamente versato e rappresentato da azioni con diritto di voto, sono i seguenti:

- Fin.Ast. S.r.l. è titolare di n° 39.083.033 azioni pari al 39,708%;
- Finetupar International S.A. - Lussemburgo - (già Finetupar S.A) è titolare di n° 12.327.967 azioni pari al 12,525%;
- Gartmore Investment Management PLC è titolare di n° 4.702.726 azioni pari al 4,778%;
- Fidelity Investments è titolare di n. 2.302.347 azioni pari al 2,339%;
- Deutsche Asset Management Ltd è titolare di n. 2.155.681 azioni pari al 2,190%;
- JP Morgan Fleming Asset Management (UK) Ltd è titolare di n. 2.095.175 azioni pari al 2,129%.

La voce altre riserve per Euro 133.809 è composta da:

- |   |                       |             |
|---|-----------------------|-------------|
| - | Riserva legale        | Euro 9.383  |
| - | Riserva straordinaria | Euro 58.965 |

- Riserva da sovrapprezzo azioni Euro 67.836
- Utili a nuovo Euro (234)
- Altre riserve Euro (2.140)

La movimentazione del capitale sociale e delle riserve è illustrata nel "Prospetto di movimentazione del patrimonio netto".

### **30. Passività finanziarie**

Preliminarmente al commento della posta in esame è utile precisare che Il 9 febbraio 2005 si è proceduto al rimborso, per il tramite della Banca Agente BNP Paribas Luxemburg, del prestito obbligazionario da Euro 150 milioni emesso dalla controllata Astaldi Finance S.A. a cui è seguito l'11 febbraio il rimborso ai sottoscrittori. E' da segnalare, a tal proposito, che dal 28 gennaio 2005 è diventato pienamente operativo il contratto di finanziamento bancario per Euro 100 milioni, sottoscritto da un pool di primari Istituti di credito italiani, rimborsabile in 5 anni in quote semestrali, che consente al Gruppo di allineare la durata delle fonti finanziarie alla vita media dei contratti. Tale finanziamento contribuisce a riequilibrare la struttura finanziaria del Gruppo nel rapporto tra debito a breve e debito a medio-lungo termine cogliendo, allo stesso tempo, l'opportunità concessa dalla situazione di bassi tassi d'interesse presenti in questo periodo sul mercato, minimizzando, inoltre, il costo degli oneri finanziari accessori.

Con la stessa finalità, nel mese di aprile 2005 è stata definita una operazione di finanziamento per un importo di Euro 100 milioni con durata di 4 anni legata allo smobilizzo di poste creditorie legate ai lavori. Tale finanziamento, sottoscritto da un pool di banche italiane di primaria importanza, con Banca Popolare di Milano quale Banca Agente, permette di razionalizzare il portafoglio delle riserve tecniche, migliorando nel contempo il ciclo del capitale circolante attraverso il ricorso a questa tipologia di operazioni di finanza strutturata.

Il saldo delle passività finanziarie non correnti mostra un incremento di Euro 195.004 rispetto al 31 dicembre 2004 (saldo di Euro 90.620), mentre la variazione delle passività correnti evidenzia un decremento ad Euro 144.529 (saldo di Euro 308.374 al 31 dicembre 2004). Si riporta il dettaglio delle voci:

	<u>30/06/2005</u>	<u>31/12/2004</u>	<u>Variazione</u>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>			
- Debiti verso banche	268.694	71.657	197.037
- Debiti finanziari leasing	16.321	18.352	-2.031
- Debiti finanziari verso imprese collegate	609	610	-1
<b>Totale</b>	<b>285.624</b>	<b>90.620</b>	<b>195.004</b>
<b>Passività finanziarie correnti</b>			
- Obbligazioni	0	150.000	-150.000
- Debiti verso banche	154.775	141.208	13.567
- Debiti verso altri finanziatori	3.619	12.098	-8.479
- Debiti per leasing finanziari	5.451	5.068	383

---

Totale	163.845	308.374	-144.529
--------	---------	---------	----------

A maggior chiarimento si precisa che :

- L'incremento di Euro 195.004 nelle passività finanziarie non correnti è da mettere in diretta correlazione con il decremento di Euro 144.529 rilevato nelle passività finanziarie correnti e riferito alla sottoscrizione di due contratti di finanziamento dei quali si specificano le caratteristiche:

1 - Contratto di finanziamento di Euro 100.000, tra la Capogruppo Astaldi S.p.A. (in qualità di Mutuatario) e Astaldi Finance S.A., MCC S.p.A. (in qualità di Agente), MCC S.p.A., Sanpaolo IMI S.p.A. ed Efibanca S.p.A. (in qualità di banche finanziatrici), avente le seguenti caratteristiche:

- ✓ **data di erogazione:** 28 gennaio 2005;
- ✓ **durata** 60 mesi dalla data di erogazione;
- ✓ **modalità di rimborso:** in 10 rate costanti, la prima rata in scadenza il 09 agosto 2005 e le successive il 9 febbraio e il 9 agosto di ogni anno, pertanto l'ultima rata verrà rimborsata il 09 febbraio 2010 ;
- ✓ **tasso di interesse:** il tasso applicabile sarà pari alla somma del tasso Euribor a sei mesi, calcolato su una base annua a 360 gg, più un margine pari a 1,85%;
  - ✓ **periodo di interessi:** il periodo di interessi avrà durata semestrale posticipata, decorrente dalla data di erogazione.

La scadenza del pagamento degli interessi coinciderà con la data di scadenza del finanziamento.

2 - Contratto di finanziamento di Euro 100.000, tra la Capogruppo Astaldi S.p.A. (in qualità di finanziata) e Banca Popolare di Milano S.p.A. (in qualità di capofila di un pool di banche finanziatrici), avente le seguenti caratteristiche:

- ✓ **data di erogazione:** 22 aprile 2005;
- ✓ **durata** 60 mesi dalla data di erogazione;
- ✓ **modalità di rimborso:** in 13 rate costanti, la prima rata in concomitanza con la scadenza del 12° mese dalla data di prima erogazione in corrispondenza delle scadenze trimestrali dei periodi di interesse, per quote capitali costanti pari, per le prime 12, ad 1/14° del finanziamento. L'ultima rata di rimborso sarà effettuata a 48 mesi dalla data di prima erogazione ovvero in coincidenza del giorno di scadenza del finanziamento e sarà pari a 2/14° del finanziamento.
- ✓ **tasso di interesse:** il tasso applicabile sarà pari al tasso Euribor variabile trimestralmente in base al trimestre di riferimento, calcolato su una base annua a 360 gg, più un margine pari a 1,25%;  
**periodo di interessi:** il periodo di interessi avrà durata trimestrale posticipata, decorrente dalla data di erogazione.

I suddetti finanziamenti sono soggetti alla verifica del rispetto di

determinati parametri finanziari.

### **Mutui**

Vengono, quindi, indicati i principali debiti inclusi nel saldo che sono assistiti da garanzie, di diversa natura, specificandone per ognuno di essi la tipologia:

■ MUTUO CARISBO 5.395

con garanzia ipotecaria di Euro 18.076 sul fabbricato relativo al parcheggio di Bologna Piazza VIII Agosto.

■ MUTUO CARIPRPC 155

con garanzia ipotecaria di Euro 2.789 sul fabbricato relativo al parcheggio di Torino (Porta Palazzo).

Secondo la prassi aziendale, sono state poste in essere adeguate operazioni di copertura del rischio tasso, denominate "*Interest rate swaps*".

### **Debiti verso altri finanziatori**

I debiti verso altri finanziatori ammontano ad Euro 3.619 e sono riferiti ai finanziamenti accesi dalla controllata negli Stati Uniti Astaldi Construction Corporation per gli investimenti in immobilizzazioni materiali da impiegare nel normale processo produttivo.

### **31 . Altre passività**

Le altre passività non correnti, pari ad Euro 2.718, mostrano un

decremento di Euro 4.927 rispetto al 31 dicembre 2004 ( Euro 7.645), mentre le altre passività correnti ammontano ad Euro 51.038 e rispetto all'esercizio 2004 (Euro 48.697) evidenziano un incremento di Euro 2.341.

Si riporta il dettaglio delle principali voci:

	<b>30/06/2005</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>Variazione</b>
<b>Altre passività non correnti</b>			
- Debiti verso il personale	0	7.625	-7.625
- Debiti tributari	2.708	0	2.708
- Altre passività	10	20	-11
<b>Totale altre passività non correnti</b>	<b>2.718</b>	<b>7.645</b>	<b>-4.927</b>
<b>Altre passività correnti</b>			
- Debiti verso imprese controllate	754	709	45
- Debiti verso imprese collegate	1.983	2.928	-945
- Debiti verso altre imprese	49	34	16
- Debiti verso il personale	23.041	11.892	11.149
- Altre passività	25.211	33.135	-7.924
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>51.038</b>	<b>48.697</b>	<b>2.341</b>

I debiti verso il personale includono anche il piano di remunerazione basato sulle azioni e regolato per cassa. A tal riguardo va fatto riferimento al "Piano d'incentivazione" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2002 per il triennio 2002-2004 ed esteso altresì all'esercizio 2005 con delibera consiliare del 10 febbraio 2005.

In sintesi, il Piano in oggetto prevede, subordinatamente al raggiungimento di obiettivi aziendali preventivamente definiti, l'assegnazione annuale di opzioni sintetiche (22 beneficiari) – “*stock appreciation rights*” – che liquidano in contanti la differenza tra il prezzo delle azioni (calcolato come media aritmetica dell'ultimo mese) ed il prezzo di esercizio stabilito dal Consiglio di Amministrazione anche sentito il parere del Comitato per la Remunerazione. Il valore delle opzioni potrà raggiungere al massimo il 150% della retribuzione annuale lorda (R.A.L.).

Per l'analisi dei rapporti in essere con le imprese del Gruppo si rinvia al prospetto allegato alla presente nota.

### **32.Benefici per i dipendenti**

*Euro 14.153*

La voce benefici per i dipendenti, è rappresentativa del Fondo per Trattamento di fine rapporto di lavoro.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Valore al 31.12.04	Increm. dell'eserc.	Decrem. dell'eserc.	Delta Cambio	Variaz. Area di consolidam.	Valore al 30.06.05
fondo trattamento di fine rapporto	13.773	2.908	(2.939)	157	254	14.153

I benefici per i dipendenti sono rappresentati dal Fondo per Trattamento di fine rapporto (Piani a benefici definiti), il cui costo netto è riportato nella seguente tabella:

	<i>Piani a benefici definiti</i>	
	<i>30.06.2005</i>	<i>30.06.2004</i>
- Costo previdenziale per prestazioni di lavoro correnti	2.363	2.090

- Interessi passivi (attivi) netti	545	482
- Perdite (utili) attuariali netti	-	-
- Costo previdenziale per prestazioni di lavoro passate	-	-
- Riduzioni ed estinzioni	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.908</b>	<b>2.572</b>

Le assunzioni utilizzate ai fini della determinazione dell'obbligazione verso i dipendenti per il Trattamento di Fine Rapporto sono le seguenti:

- tasso di sconto: 4,25%;
- tasso atteso di incrementi retributivi: 4,50% per i Dirigenti, 3% per i quadri, impiegati ed operai;
- tasso annuo di inflazione: 2%;
- frequenza di anticipazione del TFR: 3%;
- tasso annuo di turn-over: 10% per tutte le società, ad eccezione delle società Comena e Toledo per le quali i tasso utilizzati sono stati, rispettivamente, del 20% e del 5%.

### 33.Fondi per rischi ed oneri

*Euro 39.746*

I fondi per rischi ed oneri ammontano, al 30 giugno 2005, ad Euro 39.746 e presentano la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

	<i>Rischi</i>	<i>Rischi su</i>	<i>Imposte</i>	<i>Ex art. 27</i>	<i>Altro</i>	<i>Totale</i>
Saldo al 31 dicembre 2004	17.477	18.501	900	128	0	37.006

- di cui corrente	17.477	18.501	900	128	0	37.006
- di cui non corrente	0	0	0	0	0	0
Accantonamenti	10.100	330	0	0	4.864	15.294
Utilizzi	0	-7	0	0	0	-7
Assorbimenti	0	0	-427	0	0	-427
Imputazione a lavori in corso	-13.895	0	0	0	0	-13.895
Destinazione utile di esercizio 2004	0	0	0	234	0	234
Altro	0	0	0	0	1.541	1.541
<b>Saldo al 30 giugno 2005</b>	<b>13.682</b>	<b>18.824</b>	<b>473</b>	<b>362</b>	<b>6.405</b>	<b>39.746</b>
- di cui corrente	13.682	18.824	473	362	6.405	39.746
- di cui non corrente	0	0	0	0	0	0

### **Fondi per rischi contrattuali**

Il fondo pari ad Euro 13.682 accoglie gli stanziamenti effettuati a presidio degli oneri attesi con riferimento a commesse per le quali si prevede che i costi totali eccederanno i ricavi totali.

Il decremento rilevato è operato a fronte dei risultati maturati nel periodo di riferimento in relazione a commesse italiane ed estere, i cui effetti economici sono stati stanziati nei precedenti esercizi.

### **Fondo per rischi su partecipazioni**

Gli accantonamenti al fondo in esame, pari ad Euro 330, si riferiscono alla svalutazione delle partecipazioni, in eccedenza al rispettivo valore di carico, effettuato al fine di sopperire alle perdite, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, ma il cui ammontare e la data di sopravvenienza sono indeterminati al

termine dell'esercizio.

### **Fondo per imposte**

Il fondo in esame accoglie lo stanziamento di Euro 473 a fronte degli oneri che deriveranno alla Capogruppo in seguito alla Conciliazione Giudiziale sottoscritta, con riferimento agli anni 1997 e 1998, con l'Ufficio di Roma 1. Con tale ultimo atto sono stati definiti tutti i rilievi notificati alla Capogruppo dalla Guardia di Finanza con il P.V.C. emesso nel 2001.

### **Fondo ex art. 27 dello Statuto**

Il fondo , costituito per fini di liberalità, ha subito nel corso del presente esercizio un incremento di Euro 234 a seguito della destinazione di una parte dell'utile del 2004, così come deliberato dall'assemblea dei soci in data 30 Aprile 2005.

### **34. Debiti commerciali**

*Euro 400.267*

I debiti commerciali per complessivi Euro 400.267 (al 31 dicembre 2004 Euro 390.058) hanno subito un incremento complessivo di Euro 10.209.

	<u>30/06/2005</u>	<u>31/12/2004</u>	<u>Variazione</u>
- Debiti verso fornitori	274.353	263.974	10.380
- Debiti verso imprese controllate	3.976	4.323	-346
- Debiti verso imprese collegate	114.778	117.479	-2.702

- Debiti verso altre partecipate	7.160	4.282	2.878
<b>Totale</b>	<b>400.267</b>	<b>390.058</b>	<b>10.209</b>

Le principali posizioni debitorie si riferiscono a :

- debiti verso fornitori, per Euro 274.353, la voce ha subito un incremento netto di Euro 10.380 legato all'andamento del capitale circolante rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2004. La variazione dell'area di consolidamento ha prodotto una variazione negativa di Euro 82;
- debiti verso imprese collegate, pari ad Euro 114.778, la voce ha subito un decremento pari a Euro 2.702, per la disamina della composizione dei debiti si rinvia al prospetto allegato alla presente nota di commento; tale valore è sostanzialmente riconducibile ai rapporti commerciali derivanti dal ribaltamento dei costi dalle imprese consortili che eseguono in associazione alcuni importanti lavori;
- debiti verso altre imprese partecipate, pari ad Euro 7.160, la voce ha subito un incremento di Euro 2.878,

per la disamina della composizione dei debiti si rinvia al prospetto allegato alla presente nota esplicativa .

### **35. Debiti tributari**

*Euro 11.453*

I debiti tributari presentano un decremento di Euro 6.484 rispetto al saldo al 31 dicembre 2004 (saldo di Euro 17.937). Le principali

Il saldo si riferisce:

- per Euro 1.957 a debiti per imposte indirette (IVA);
- per Euro 2.037 a IVA ad esigibilità differita;
- per Euro 4.451 ad imposte dirette;
- per Euro 3.008 a debiti verso l'Erario per ritenute su redditi di lavoro dipendente.

### **Impegni e rischi**

#### **Garanzie personali**

Il valore complessivo delle garanzie prestate è di Euro 1.463.838 e si riferisce alle seguenti fattispecie :

1. fidejussioni per aperture di credito, destinate ad assicurare il regolare andamento dei flussi di cassa di singole commesse, rilasciate nell'interesse di imprese controllate, collegate ed altre partecipate non consolidate, all'uopo costituite ai sensi della vigente normativa fiscale, per l'ammontare complessivo di Euro 107.537;
2. fidejussioni per lavori rilasciate, nell'interesse del Gruppo, da Istituti Bancari e Compagnie Assicurative, in favore degli Enti Committenti a vario titolo per conto delle controllate, delle collegate ed altre imprese partecipate, per l'ammontare complessivo di Euro 1.242.661;
3. altre fidejussioni, rilasciate a vario titolo per complessivi Euro 113.640.

#### **Fidejussioni di terzi in nostro favore**

Rappresentano per Euro 30.827 le garanzie rilasciate dagli Istituti

di Credito e dagli Enti Assicurativi, nell'interesse di fornitori e subappaltatori italiani ed esteri, in relazione alle obbligazioni contrattuali da questi assunte nei nostri confronti.

### Rapporti con parti correlate

#### Rapporti con parti correlate

Secondo quanto previsto dalle comunicazioni Consob n° 97001574 del 20 febbraio 1997 e n° 98015375 del 27 febbraio 1998, sono evidenziati di seguito gli ammontari più rilevanti derivanti dai rapporti di natura finanziaria e commerciale posti in essere con le imprese partecipate non consolidate.

Occorre precisare, tuttavia, che i rapporti intrattenuti con i Consorzi e le Società Consortili (*cd. Società di scopo*), tenuto conto del particolare settore di attività in cui la Società opera, vanno correlati ai diritti di credito vantati verso enti terzi - *iscritti nella voce Crediti Commerciali (24)* - non riepilogati nella tabella allegata alla presente nota.

#### Dirigenti con responsabilità strategiche

I dirigenti con responsabilità strategica del Gruppo sono i seguenti:

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	DURATA
Monti Ernesto	Presidente	31/12/2006
Di Paola Vittorio	Vice Presidente Esecutivo	31/12/2006
Astaldi Paolo	Vice Presidente	31/12/2006
Cerri Stefano	Amministratore Delegato e Dir.generale	31/12/2006

Cafiero Giuseppe	Consigliere e Dir.generale	31/12/2006
Oliva Nicola	Consigliere e Dir.generale	31/12/2006

Le Retribuzioni e gli altri compensi spettanti ai Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo sono riepilogate nella tabella che segue:

	<u>30/06/2005</u>	<u>30/06/2004</u>
Benefici a breve termine	1.299	1.345
Benefici successivi al rapporto di lavoro	41	42
Compensi basati su azionistock	489	213
<b>Totale</b>	<b>1.829</b>	<b>1.600</b>

**Cambi applicati per la conversione dei bilanci in valuta estera**

PAESI	VALUTA		30/06/2005	CAMBIO MEDIO	30/06/2004	CAMBIO MEDIO
				2005		2004
Albania	Lek	ALL	123.629	125.489	124.507	129.320
Algeria	Dinaro Algerino	DZD	89.390	92.964	85.473	85.637
Angola	Realustado Kwarza	AOA	108.391	112.533	100.822	99.272
Arabia Saudita	Rival Saudita	SAR	4.562	4.818	4.546	4.597
Bolivia	Boliviano	BOB	9.843	10.389	9.651	9.693
Burundi	Franco Burundi	BIF	1.319.800	1.390.305	1.305.070	1.313.243
Caraibi	Dollaro Caraibi	XCD	3.285	3.471	3.277	3.313
Centrafricana, Repubblica	Franco CFA	XAF	655.950	655.954	655.957	655.957
Cile	Peso Cileno	CLP	712.167	745.417	779.800	745.801
Colombia	Peso Colombiano	COP	2.838.290	3.020.525	3.300.480	3.340.730
Congo Repubblica	Franco Congolese	CDF	551.462	615.122	460.042	460.305
Costa Rica	Colon Costa Rica	CRC	579.660	598.780	521.541	520.564

Croazia	Kuna	HRK	7.317	7.423	7.373	7.514
Danimarca	Corone Danesi	DKK	7.445	7.445	7.434	7.444
Dominicana. Repubblica	Peso Dominicano	DOP	35.137	36.193	56.604	56.129
El Salvador	Colon Salvadoreno	SVC	10.644	11.248	10.621	10.741
Giappone	Yen Giapponese	JPY	132.216	136.240	132.861	133.076
Gibuti	Franco Gibuti	DIF	216.196	228.442	215.722	218.043
Guatemala	Quetzal	GTO	9.271	9.922	9.980	10.008
Guinea	Fanco Guineano	GNF	4.434.040	3.995.570	2.433.730	2.455.035
Honduras	Lempira	HNL	22.940	24.215	22.038	22.029
Indonesia	Rubia Indonesiana	IDR	11.716.300	12.097.150	11.386.300	10.710.617
Kenya	Scellino Keniota	KES	93.271	98.241	96.093	95.288
Libia	Dinaro Libico	LYD	1.600	1.663	1.602	1.644
Malawi	Kwacha	MWK	147.859	142.767	129.894	130.672
Marocco	Dirham Marocco	MAD	10.993	11.074	10.965	10.988
Mozambico	Metical	MZM	29.428.300	26.411.200	27.668.600	28.246.583
Nicaragua	Cordoba Oro	NIO	19.887	21.046	19.298	19.248
Norvegia	Corona Norvegese	NOK	7.893	8.145	8.286	8.450
Pakistan	Rubia Pakistana	PKR	72.620	76.437	70.257	70.565
Oatar	Rival Oatar	OAR	4.427	4.679	4.418	4.468
Regno Unito	Sterlina Gran	GBP	0.669	0.686	0.664	0.674
Romania	Leu	ROL	36.136.300	36.630.100	40.752.700	40.614.700
Rwanda	Franco Rwanda	RWF	677.240	715.850	685.072	686.860
Singapore	Dollaro Singapore	SGD	2.034	2.117	2.079	2.085
Stati Uniti	Dollari Usa	USD	1.216	1.285	1.214	1.228
Sud Africa	Rand	ZAR	8.219	7.978	7.811	8.218
Svizzera	Franco Svizzero	CHF	1.539	1.546	1.519	1.553
Taiwan	Dollaro Taiwan	TWD	38.148	40.415	40.793	40.935
Tanzania	Scellino Tanzania	TZS	1.369.200	1.422.400	1.343.810	1.334.168
Thailandia	Baht	THB	49.794	50.549	49.499	48.737
Tunisia	Dinaro Tunisino	TND	1.595	1.612	1.532	1.527

Turchia	Lira Turca	TRY	1.656	1.730	1.814.266.000	1.711.911.667
Unione Monetaria Europea	Euro	EUR	1.000	1.000	1.000	1.000
Venezuela	Bolivar	VEB	2.612.170	2.654.420	2.324.720	2.256.972
Zambia	Kwacha	ZMK	5.663.570	5.977.203	5.958.720	5.849.740

Fonte: Ufficio Italiano Cambi

### *Gestione del rischio finanziario*

Gli strumenti finanziari del Gruppo Astaldi, diversi dai derivati, comprendono prestiti sindacati, finanziamenti in pool, mutui ipotecari, leasing finanziari, depositi bancari, utilizzati allo scopo di raccogliere le risorse finanziarie necessarie al sostegno ed allo sviluppo delle attività del Gruppo.

Il Gruppo, inoltre, tenuto conto delle diverse aree in cui sviluppa il proprio business, pone in essere transazioni in valuta straniera esponendosi pertanto a possibili ulteriori rischi di natura finanziaria.

Il Gruppo, nell'obiettivo di preservare il valore aziendale, ha definito le linee guida nell'ambito delle quali viene svolta l'attività di controllo dell'esposizione ai rischi di mercato (di tasso di interesse e di rischio di cambio) e di gestione degli stessi tramite strumenti derivati, affidando ad un Comitato Rischi Finanziari, appositamente costituito, la definizione delle strategie da adottare ed il monitoraggio delle posizioni coperte.

I principali rischi di mercato a cui risulta esposto il Gruppo sono il

*“rischio di tasso di interesse”, il “rischio di liquidità”, il “rischio di credito” (o di controparte) ed il “rischio di cambio”.*

I rischi coperti mediante contratti derivati sono il rischio di tasso di interesse ed il rischio di cambio.

Le operazioni in derivati in essere sono rappresentate da contratti Swap (IRS: Interest Rate Swap), Collar o Cilinder e Forward, effettuati allo scopo di gestire il rischio di tasso di interesse e di cambio generato dalle operazioni del Gruppo e dalle sue fonti di finanziamento.

#### **Rischio di tasso d’interesse**

L’esposizione del Gruppo al rischio di mercato per le variazioni del tasso d’interesse riguarda principalmente le fonti di finanziamento a breve e medio/lungo termine. La politica del Gruppo è quella di definire una composizione ottimale tra debito a tasso fisso e debito a tasso variabile al fine di ridurre i costi finanziari e la relativa volatilità; a tale scopo opera attraverso strumenti derivati semplici (cd. plain vanilla) che comportano la trasformazione del tasso variabile in un tasso fisso (IRS), oppure consentono l’oscillazione del tasso all’interno di un intervallo predefinito (Collar), in ogni caso garantendo un livello massimo di esposizione al rischio (Cap).

Nella seguente tabella vengono riportate le operazioni in derivati del Gruppo in essere al 30 giugno 2005:

<u>Descrizione</u>	<u>Valore</u> <u>Nozionale</u>	<u>Fair value</u> <u>30/06/2005</u>
Operazioni di IRS (Step-Up) su una quota media dell'indebitamento a breve termine (pari a Euro 50.000 circa)	25.000	-213
Operazioni di copertura con scadenza giugno 2007 su finanziamento in pool di originari Euro 60.000.	38.572	-268
Operazioni di copertura con scadenza aprile 2009 su finanziamento in pool di originari Euro 100.000.	75.000	-308
Operazioni di copertura con scadenza febbraio 2010 su prestito sindacato di originari Euro 100.000.	68.000	-530
Operazione di IRS con scadenza dicembre 2008 su operazione di cessione crediti dell'importo originario di Euro 25.000.	17.500	-218
Operazione di IRS con scadenza dicembre 2010 su mutuo ipotecario dell'importo originario di Euro 10.000 circa.	4.949	-17
Operazione di IRS (step-up) con scadenza novembre 2010 su Leasing	12.716	-275

---

finanziario di originari Euro 18.100  
circa.

---

Operazioni di copertura su  
finanziamenti garantiti dai crediti  
verso i singoli committenti per i 10.815 -145  
lavori eseguiti (cd. autoliquidanti) di  
complessivi Euro 22.000 circa.

---

**Totale Derivati** **252.552** **-1.974**

---

### **Rischio di cambio**

Con riferimento al rischio di cambio il Gruppo realizza coperture sui flussi di cassa di specifiche commesse estere, al fine di neutralizzare o mitigare l'effetto dell'oscillazione del cambio sul valore dei relativi ricavi. Al 30 giugno 2005 il portafoglio in essere dei derivati su cambio ammonta a complessivi 41 milioni di dollari statunitensi, la cui valorizzazione al Fair Value è complessivamente negativo per circa Euro 1.851.

### **Informativa di settore**

L'attività operativa del Gruppo viene svolta sia in Italia che all'estero. Il settore domestico garantisce circa il 50% del volume d'affari; all'estero l'attività è concentrata prevalentemente nel continente americano ed in Europa con una presenza stabile in Turchia ed in Romania.

Nella tabella che segue vengono riportati i principali indicatori economici distinti per area geografica; è utile segnalare che i dati relativi all’Africa scontano in questa fase i risultati della chiusura definitiva delle attività in alcuni paesi della regione subsahariana non più ritenuti strategici nei programmi di sviluppo. L’area asiatica, rappresentata dall’Arabia Saudita e dal Qatar, registra nel periodo in esame un momento di assestamento derivante dalla conclusione di importanti progetti nell’attesa del lancio di altre ambiziose iniziative che si ritiene possano concretizzarsi entro la prima parte del prossimo esercizio.

	Ricavi per prestazioni ed appalti	EBIT	Ebit margin	BACKLOG
	€/000			€/mln
<b>ITALIA</b>	<b>257.838</b>	<b>23.531</b>	<b>9,1%</b>	<b>4.282</b>
Europa altri paesi	129.841	23.765	18,3%	198
America	114.193	12.974	11,4%	587
Africa	20.790	(3.707)	n/m	141
Asia	6.304	(360)	n/m	8
<b>ESTERO</b>	<b>271.128</b>	<b>32.671</b>	<b>12,1%</b>	<b>934</b>
<b>SUB TOTALE</b>	<b>528.966</b>	<b>56.202</b>	<b>10,6%</b>	<b>5.216</b>
Corporate, altri ricavi e proventi al netto delle scritture di consolidamento/elisioni	(1.929)	(16.141)	-3,1%	
<b>RICAVI/EBIT CONSOLIDATO</b>	<b>527.037</b>	<b>40.062</b>	<b>7,6%</b>	
Proventi ed oneri finanziari		(12.296)		
Imposte		(10.763)		
(Utile) / Perdita attribuibile ai terzi		136		
<b>Ricavi/Utile netto di Gruppo</b>	<b>527.037</b>	<b>17.139</b>	<b>3,3%</b>	

### *Eventi successivi alla data di bilancio*

Nel mese di luglio, confermando la capacità operativa registrata in Algeria nel corso del primo semestre 2005, Astaldi ha ulteriormente incrementato la propria presenza con l'acquisizione di nuovi importanti lavori per Euro 157.000. Il Gruppo si è infatti aggiudicato i lavori per la realizzazione della diga di Kerrada e del tunnel stradale di Jijel, per un valore complessivo di Euro 76 .000.

Nel corso dello stesso mese, AEM Torino ed Astaldi, capofila con il 56,25% di un raggruppamento di imprese, hanno risolto con una transazione amichevole tutte le controversie inerenti la costruzione dell'impianto idroelettrico di Pont Ventoux, in Val di Susa in Piemonte. La transazione prevede che per i maggiori lavori eseguiti a seguito di "sorpresa geologica" e a chiusura di tutte le divergenze esistenti, AEM Torino erogherà al raggruppamento, oltre a quanto già concordato e versato in partita provvisoria, Euro 46.000 i cui effetti economici e finanziari erano in gran parte già stati valutati nei precedenti bilanci. L'impianto idroelettrico di Pont Ventoux, attualmente in fase di ultimazione, con 158 MW di potenza installata e una capacità produttiva di oltre 400 milioni di kWh annui, sarà inaugurato nel prossimo mese di novembre.

Come già segnalato, nel mese di agosto la S.A.C.E. (Società Assicurativa per il Credito all'Esportazione) ha emesso una

garanzia di finanziamento a favore di Astaldi per la realizzazione di tre importanti progetti che il Gruppo sta portando avanti nella regione centrale del Venezuela. Il finanziamento, di importo pari a USD 30 milioni, è destinato infatti a coprire la produzione dei progetti ferroviari Caracas-Tuy, Puerto Cabello-La Encrucijada e Caracas-Los Teques che, nel complesso, garantiranno la realizzazione di un sistema integrale di collegamento all'interno del Paese. Da mettere in evidenza anche il notevole sforzo produttivo compiuto dal Gruppo nei mesi successivi alla chiusura del semestre, che ha permesso il raggiungimento di importanti milestone nell'ambito di progetti di rilievo come quello relativo alla realizzazione dell'Autostrada dell'Anatolia. Nel mese di luglio è stata infatti realizzata la foratura dell'ultimo diaframma della seconda carreggiata del tunnel Bolu, che permetterà il completamento del collegamento autostradale tra le città di Istanbul e Ankara.

**Astaldi S.p.A. - Bilancio Consolidato 30.06.2005****Allegato A - Area di consolidamento al 30 giugno 2005**

	<b>Controllate</b>	<b>%</b>
!	1 A.S.T.A.C. S.r.l.	100,00%
!	2 AR.GI S.p.A.	99,99%
!	3 Astaldi Arabia ltd	100,00%
!	4 Astaldi Construction Corp.Of Florida	99,80%
!	5 Astaldi de Venezuela C.A.	99,80%
!	6 Astaldi Finance S.A.	99,96%
!	7 Astaldi International Inc.	100,00%
!	8 Astaldi International Ltd	100,00%
!	9 Astaldi-Astaldi International J.V.	100,00%
!	10 Astaldi-Burundi Association Momentané	100,00%
!	11 Astaldi-Max Bogl-CCCF JV Srl	50,00%
!	12 Astaldi-Sénégal Association en participation	100,00%
!	13 Astur Construction and Trade A.S.	99,00%
!	14 C.O.MES. S.C.r.l.	55,00%
!	15 CO.ME.NA. S.c.r.l.	70,43%
!	16 CO.MERI S.p.A.	99,99%
!	17 CO.NO.CO. S.c.r.l.	80,00%
!	18 Consorcio Astaldi - C.B.I.	60,00%
!	19 Euroast S.r.l. In liquidazione	100,00%
!	20 I.T.S. S.p.A.	100,00%
!	21 Italstrade S.p.A. (Ex Place Moulin S.p.A.)	100,00%
!	22 Italstrade Somet JV Rometro S.r.l.	51,00%
!	23 Legnami Pasotti Italia I.C. S.r.l. in liquidazione	80,00%
!	24 Montedil-Astaldi S.p.A. (MONTAST) in liquidazione	100,00%
!	25 Partenopea Finanza di Progetto S.p.A.	59,99%
!	26 Portovesme S.c.r.l.	80,00%
!	27 Quattro Venti S.c.r.l.	60,00%
!	28 Redo-Association Momentané	100,00%
!	29 Romairport S.r.l.	99,26%
!	30 Romstrade S.r.l.	51,00%
!	31 Sartori Sud S.r.l.	100,00%
!	32 SC Italstrade - CCCF JV Romis S.r.l.	51,00%
!	33 Seac S.p.a.r.l. in Liquidazione	100,00%
!	34 Sugt s.a. Calarasi	99,12%
!	35 Susa Dora Quattro S.c.r.l.	90,00%
!	36 Toledo S.c.r.l.	90,39%

# elenco delle partecipazioni

(al 30 giugno 2005)

ALLEGATO B

		valuta	Capitale valore nominale	% diretta	% indiretta	titolare partecipazione indiretta
<b>A - Imprese consolidate con il metodo Integrale</b>						
AR.GI S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	35.000.000,00	99,990%	0,000%	
Assistenza Sviluppo e Tecnologie Ausiliarie alle Costruzioni (A.S.T.AC.) S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	46.800,00	100,000%	0,000%	
Astaldi Arabia Ltd.	P.O. Box 58139 - Riad - Saudi Arabia	SAR	5.000.000,00	60,000%	40,000%	Astaldi International Ltd.
Astaldi Construction Corporation	8220 State Road 85 Davie - Florida - U.S.A.	US\$	4.290.000,00	90,000%	10,000%	Astaldi de Venezuela
Astaldi de Venezuela C.A.	C.C. C.T. Ira Etapa Piso 6 Of. 620 - Caracas - Venezuela	VEB	110.300.000,00	99,804%	0,000%	
Astaldi Finance S.A.	Boulevard du Prince Henri 19-21 - Lussemburgo	EUR	250.000,00	99,960%	0,000%	
Astaldi International Inc.	Bank of Liberia Building P.O. Box 660 - Monrovia - Liberia	US\$	3.000.000,00	0,000%	100,000%	Astaldi International Ltd.
Astaldi International Ltd.	34-36 Gray's Inn Road - Londra - Regno Unito	GBP	2.000.000,00	100,000%	0,000%	
Astaldi-Astaldi International J.V.	R. Armando Tivane, 466 - Matola Maputo - Mozambico	US\$	10.000,00	0,000%	100,000%	Astaldi International Ltd.
Astaldi-Burundi Association Momentané	Avenue de l'O.U.A. B.P. 325 - Bujumbura - Burundi	US\$	50.000,00	0,000%	100,000%	Astaldi International Ltd.
Astaldi-Max Bogl-CCCF JV S.r.l.	Str.Carol Davilla n°70 - Bucarest - Romania	EUR	10.000,00	66,000%	0,000%	
Astaldi-Sénégal Association en participation	Avenue Roume Dakar, 16 4ème G. S. - Dakar - Senegal	XOF	50.000.000,00	0,000%	100,000%	Astaldi International Ltd.
Astur Construction and Trade A.S.	Aydinpinar Cad. Kucukmehmetler Koyu - Ankara - Turchia	TRL	23.790.610.000,00	99,000%	0,000%	
C.O.MES. S.C.r.l.	Via G.V.Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	20.000,00	55,000%	0,000%	
CO.ME.NA. S.c.r.l.	Via Morghen, 36 - Napoli - Italia	EUR	20.658,00	70,432%	0,000%	
CO.MERI S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	35.000.000,00	99,990%	0,000%	
CO.NO.CO. S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	25.500,00	80,000%	0,000%	
Consorcio Astaldi - C.B.I.	Av. Iturralde 1308 Esquina San Salvador - La Paz - Bolivia	US\$	100.000,00	60,000%	0,000%	
Euroast S.r.l. In liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	15.300,00	100,000%	0,000%	
Italstrade CCCF JV Romis S.r.l.	Piata Pache Protopopescu, 9 - Bucarest - Romania	LEI	5.400.000.000,00	0,000%	51,000%	Italstrade S.p.A.
Italstrade S.p.A.	Via Agrigento, 5 - Roma - Italia	EUR	25.563.340,00	100,000%	0,000%	
Italstrade Somet JV Rometro S.r.l.	Str. Cap. Av. A. Serbanescu, 49 Sector 1 - Bucarest - Romania	LEI	22.000.000,00	0,000%	51,000%	Italstrade S.p.A.
Legnami Pasotti Italia I.C. S.r.l. in liquidazione	Via Agrigento, 5 - Roma - Italia	EUR	51.000,00	0,000%	80,000%	Italstrade S.p.A.
Montedil-Astaldi S.p.A. (MONTAST) in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	408.000,00	100,000%	0,000%	
Partenopea Finanza di Progetto S.p.A.	Via Galileo Ferraris 113-B - Napoli - Italia	EUR	9.300.000,00	59,990%	0,000%	
Portovesme S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	25.500,00	80,000%	0,000%	
Quattro Venti S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000,00	60,000%	0,000%	
Redo-Association Momentané	B.P. 8734 - Rep. Dem. del Congo	ZRZ	50.000,00	75,000%	25,000%	Astaldi International Ltd.
Romairport S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	500.000,00	0,000%	99,260%	Italstrade S.p.A.
Romstrade S.r.l.	Piata Pache Protopopescu, 9 - Bucarest - Romania	LEI	10.000.000.000,00	0,000%	51,000%	Italstrade S.p.A.
S.U.G.C.T. S.A. Calarasi	Varianta Nord, 1 - Calarasi - Romania	LEI	13.618.975.000,00	0,000%	99,118%	Italstrade S.p.A.
Sartori Sud S.r.l.	Via Filomeno Consiglio n.20		0,00	0,000%	100,000%	Astaldi International Ltd.
Seac S.p.a.r.l. in Liquidazione	Avenue des Fleurs - Kinshasa/Gombe - Rep.Dem. del Congo	ZRZ	200.000.000,00	0,000%	100,000%	Astaldi International Ltd.
Servizi Tecnici Internazionali - I.T.S. S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	232.200,00	0,000%	100,000%	Astaldi International Ltd.
Susa Dora Quattro S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000,00	90,000%	0,000%	
Toledo S.c.r.l.	Via Morghen, 36 - Napoli - Italia	EUR	50.000,00	90,394%	0,000%	

## C - Imprese valutate con il metodo del Patrimonio Netto

Adduttore Ponte Barca S.c.r.l. in liquidazione	Via di Pietralata, 140 - Roma - Italia	EUR	45.900,00	24,330%	0,000%	
Almo S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	46.481,00	35,000%	0,000%	
Alosa Immobiliare S.p.A. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.320.000,00	50,000%	0,000%	
Association en participation SEP Astaldi-Somatra-Bredero	Tunisia	TND	0,00	40,000%	0,000%	
Astaldi Bayindir J.V.	Ilkadam Sokak, 19 Gaziomanpasa- Ankara - Turchia	----	0,00	50,000%	0,000%	
Astaldi-Ferrocemento J.V.	10-Ha Khayaban-E-Shujat - Karachi - Pakistan	US\$	50.000,00	50,000%	0,000%	
Avola S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	50,000%	0,000%	
Blufi 1 S.c.r.l. In liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia	EUR	25.823,00	32,000%	0,000%	
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	41.317,00	50,000%	0,000%	
Carnia S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	45.900,00	33,000%	0,000%	
Cogital S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Milano - Italia	EUR	60.044,00	50,000%	0,000%	
Consorcio Astaldi-ICE	Av. Libertador Bolivar, 1842 - Cochabamba - Bolivia	----	0,00	50,000%	0,000%	

# elenco delle partecipazioni

(al 30 giugno 2005)

ALLEGATO B

		valuta	Capitale valore nominale	% diretta	% indiretta	titolare partecipazione indiretta
Consorzio Contuy Medio	Avida Andres Bello, Ed. Atlantic Piso 7, Of. 1-7 - Venezuela	US\$	40.000,00	28,300%	0,000%	
Consorzio DEI	Via San Nazaro, 19 - Genova - Italia	EUR	26.000,00	0,000%	35,000%	I.T.S. S.p.A.
Consorzio Grupo Contuy - Proyectos y Obras de Ferrocarriles	CCC T. 1ra Etapa Piso 6 Of. 620 Chuao - Caracas - Venezuela	VEB	0,00	32,330%	0,000%	
Consorzio Metro Los Teques	Caracas - Venezuela	VEB	0,00	30,000%	0,000%	
Consorzio A.F.T.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	46.481,00	33,330%	0,000%	
Consorzio A.F.T. Kramis	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	100.000,00	49,995%	0,000%	
Consorzio Bonifica Lunghezza - C.B.L.	Via Calderon de la Barca, 87 - Roma - Italia	EUR	10.000,00	49,000%	0,000%	
Consorzio Brundisium	Via Caboto n°1 - Corsico - Milano - Italia	EUR	12.000,00	33,333%	0,000%	
Consorzio C.I.R.C. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000,00	25,000%	0,000%	
Consorzio Carnia in liquidazione	Via G.V. Bona,65 - Roma - Italia	EUR	51.646,00	33,000%	0,000%	
Consorzio Co.Fe.Sar.	Viale Liegi, 26 - Roma - Italia	EUR	51.646,00	30,000%	0,000%	
Consorzio Cogitau S.c.n.c. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	61.975,00	38,100%	0,000%	
Consorzio CONC.I.L. in liquidazione	Via Passeggiata di Ripetta, 35 - Roma - Italia	EUR	10.329,00	0,000%	50,000%	I.T.S. S.p.A.
Consorzio Consarno	Via Napoli, 329 - Castellammare di Stabia (NA) - Italia	EUR	20.658,00	25,000%	0,000%	
Consorzio Consavia S.c.n.c. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	20.658,00	25,000%	0,000%	
Consorzio Dipenta S.p.A. - Ugo Vitolo in liquidazione	Via Chiatamone, 57 - Napoli - Italia	EUR	2.582,00	50,000%	0,000%	
Consorzio Europeo Armamento Alta Velocità - C.E.A.A.V.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	206.583,00	0,000%	25,000%	Italstrade S.p.A.
Consorzio Ferrofir in liquidazione	Via F.Tovaglieri, 17- Roma - Italia	EUR	30.987,00	66,666%	0,000%	
Consorzio Gi.It. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	2.582,00	50,000%	0,000%	
Consorzio Iricav Due	Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia	EUR	510.000,00	32,990%	0,000%	
Consorzio Iricav Uno	Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia	EUR	520.000,00	27,910%	0,000%	
Consorzio Ital.Co.Cer.	Piazza Buenos Aires, 5 - Roma - Italia	EUR	51.600,00	30,000%	0,000%	
Consorzio Italveneziana	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR	77.450,00	25,000%	0,000%	
Consorzio L.A.R. in liquidazione	Via Palestro, 30 - Roma - Italia	EUR	206.583,00	29,410%	0,000%	
Consorzio Metrofer	Viale Liegi, 26 - Roma - Italia	EUR	25.823,00	33,320%	0,000%	
Consorzio Novocen	Via Oraz, 143 - Napoli - Italia	EUR	51.640,00	40,760%	0,000%	
Consorzio Ponte Stretto di Messina	Via G.V.Bona n°65 - Roma - Italia	EUR	100.000,00	24,740%	0,000%	
Consorzio Qalat	Corso Carlo Marx, 19 - Misterbianco (CT) - Italia	EUR	10.327,00	40,000%	0,000%	
Consorzio Recchi S.p.A.- Astaldi S.p.A.	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR	51.646,00	50,000%	0,000%	
Consorzio Tre Fontane Nord in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	15.494,00	33,333%	0,000%	
Copenhagen Metro Construction Group J.V. (COMET)	Refshaleoen, 147 P.O. Box 1920 - Copenhagen - Danimarca	DKK	0,00	0,000%	15,000%	Astaldi International Ltd.
Diga di Blufi S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	45.900,00	50,000%	0,000%	
Ecosarno S.c.r.l.	Viale Italia,1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR	50.490,00	33,334%	0,000%	
Fosso Canna S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	25.500,00	32,000%	0,000%	
Groupement Cir S.p.A.	Via Agrigento, 5 - Roma - Italia	EUR	156.000,00	0,000%	33,330%	Italstrade S.p.A.
Groupement Eurolep	Shifflandstrasse, 35 - Aaran 5000 - Svizzera	CHF	100.000,00	22,000%	0,000%	
Groupement Italgisas	Angle Boulevard de la Resistance et Rue de Puissesaux - Casablanca - Marocco	MAD	207.014.000,00	0,000%	40,000%	Italstrade S.p.A.
Holding Eléctrica Centroamericana S.p.A. - (Heca S.p.A.) in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	100.000,00	50,000%	0,000%	
Infralegrea S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	46.600,00	50,000%	0,000%	
Isclero S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	12.000,00	31,170%	0,000%	
Italsagi Sp. Zo. O.	Ul. Powstancow - Katowice - Polonia	PLN	100.000.000,00	0,000%	34,000%	Italstrade S.p.A.
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	Via Galileo Ferraris, 101 - Napoli - Italia	EUR	3.655.397,00	22,620%	0,000%	
Marsico Nuovo S.c.r.l. in liquidazione	Via Dora, 2 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	25,000%	0,000%	
Max Bogl-Astaldi-CCCF Asociere JV S.r.l.	Blv.Eroi Sanitar,49 - Bucarest - Romania	EUR	10.000,00	25,000%	0,000%	
ME.SA. S.c.r.l. in liquidazione	Via della Cooperazione, 30 - Bologna - Italia	EUR	40.800,00	25,000%	0,000%	
Messina Stadio S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	45.900,00	33,330%	0,000%	
Metrogenova S.c.r.l.	Via IV Novembre snc -Spianata Acquasola - 16121 Genova - Italia	EUR	25.500,00	21,810%	0,000%	
Metroveneta S.c.r.l.	Piazza Castello, 16 - Padova - Italia	EUR	25.500,00	50,000%	0,000%	
Monte Vesuvio S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR	45.900,00	50,000%	0,000%	
Mose-Treporti S.c.r.l.	Via C.Battisti n°2 - Venezia - Mestre - Italia	EUR	10.000,00	35,000%	0,000%	
N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	40.000,00	50,000%	0,000%	
Nova Metro S.c.r.l. in liquidazione	Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR	40.800,00	24,100%	0,000%	
Pegaso S.c.r.l.	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	EUR	260.000,00	43,750%	0,000%	

# elenco delle partecipazioni

(al 30 giugno 2005)

ALLEGATO B

		valuta	Capitale valore nominale	% diretta	% indiretta	titolare partecipazione indiretta
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	43,750%	0,000%	
Piceno S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni ( MI) - Italia	EUR	10.200,00	50,000%	0,000%	
Pont Ventoux S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000,00	56,250%	0,000%	
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	50,000%	0,000%	
Priolo Siracusa S.c.r.l.	Piazza Velasca, 4 - Milano - Italia	EUR	11.000,00	20,000%	0,000%	
Raggruppamento Astaldi-Vianini in liquidazione	S.P. per Fisciano Km.1 - Fisciano (SA) - Italia	EUR	25.823,00	50,000%	0,000%	
S.A.A.L.P. S.n.c. in liquidazione	Via Boncompagni, 47 - Roma - Italia	EUR	51.646,00	30,000%	0,000%	
S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	26.000,00	37,000%	0,000%	
S.E.I.S. S.p.A.	Via Monte Santo, 1 - Roma - Italia	EUR	3.877.500,00	48,330%	0,000%	
Sa.Di.Pe. S.c.r.l. in liquidazione	Via della Dataria, 22 - Roma - Italia	EUR	40.800,00	49,950%	0,000%	
Salgit S.r.l.	Via della Dataria, 22 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	0,000%	33,000%	Italstrade S.p.A.
Santangelo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000,00	45,000%	0,000%	
SO.GE.DEP. S.r.l. in liquidazione	Via dell'Astronomia, 9 - Roma - Italia	EUR	20.400,00	22,840%	0,000%	
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	45.900,00	42,730%	0,000%	
Transeuropaska Autocesta d.o.o	Maksimirska 120/III 10000 - Zagabria - Croazia	HRK	49.019.600,00	49,000%	0,000%	
Truncu Reale S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	30.600,00	34,000%	0,000%	
V.A.S.CO. Imprese Riunite	Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR	51.646,00	29,000%	0,000%	
Val Pola S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	EUR	46.481,00	35,000%	0,000%	
Valle Caudina S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	50.000,00	52,240%	0,000%	
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto - V.S.F.P. S.p.A.	Via Cesare Battisti, 2 - Mestre - VE	EUR	20.500.000,00	31,000%	0,000%	
Vesuviana Strade S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	45.900,00	30,000%	0,000%	
Yellow River Contractors	P.O. Box 073 - Luoyang - Rep. Pop. Cinese	US\$	999.336,00	0,000%	14,000%	Italstrade S.p.A.

## D - Imprese valutate al costo

A.M.P. S.c.r.l. in liquidazione	Viale Caduti di tutte le guerre, 7 - Bari - Italia	EUR	25.822,00	0,010%	0,000%	
Aguas de San Pedro S.A. de C.V.	Departamento de Cortes - San Pedro Sula - Honduras	HNL	98.000.000,00	15,000%	0,000%	
Astaldi Africa S.p.A. in liquidazione	Addis Abeba - Etiopia	EUR	1.033,00	100,000%	0,000%	
Astaldi-Caldart AS.CAL. S.c.r.l. in liquidazione	Via Giovanni Pacini, 12 - Palermo - Italia	EUR	46.800,00	60,000%	0,000%	
Astaldi-Sarantopulos J.V.	Atene - Grecia	----	0,00	14,000%	0,000%	
Bocca di Malamocco S.c.r.l.	Via Salaria,1039 - Roma - Italia	EUR	30.987,00	0,010%	0,000%	
Bussentina S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	25.500,00	78,800%	0,000%	
C.F.C. S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	45.900,00	0,010%	0,000%	
Co.Sa.Vi.D. S.c.r.l.	Carini - Contrada Foresta Z.I. - Palermo - Italia	EUR	25.500,00	0,010%	0,000%	
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	25.500,00	60,000%	0,000%	
Consorzio Asse Sangro in liquidazione	Via della Fonte di Fauno, 2/A bis - Roma - Italia	EUR	464.811,00	4,762%	0,000%	
Consorzio Astaldi-C.M.B. Due in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.329,00	99,995%	0,000%	
Consorzio Centro Uno	C.so Vittorio Emanuele, 130 - Napoli - Italia	EUR	154.937,00	2,000%	0,000%	
Consorzio Ferroviario Vesuviano	Via Argine, 425 - Napoli - Italia	EUR	154.937,00	0,004%	0,000%	
Consorzio Groupement Lesi-Dipenta	Via Indonesia, 100 - Roma - Italia	EUR	258.228,00	0,010%	0,000%	
Consorzio Olbia Mare in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	15.494,00	72,500%	0,000%	
Consorzio Tagliamento	Via G.V. Bona, 101/C - Roma - Italia	EUR	154.937,00	15,000%	0,000%	
Consorzio Team	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	EUR	45.900,00	11,111%	0,000%	
Consorzio TRA.DE.CI.V.	Via G. Verdi, 35 - Napoli - Italia	EUR	154.937,00	17,727%	0,000%	
Cospe S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	100,000%	0,000%	
Costruttori Romani Riuniti Grandi Opere S.p.A.	Via P. Stanislao Mancini, 2 - Roma - Italia	EUR	5.164.568,00	1,000%	0,000%	
Diga di Arcichiaro S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	35.700,00	100,000%	0,000%	
DIP.A. S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	100,000%	0,000%	
DP 2M S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	72,000%	0,000%	
Eco Po Quattro S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	25.500,00	80,000%	0,000%	
Fiorbis S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	EUR	46.481,00	99,980%	0,000%	
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	Via Vittoria, 6 - Roma - Italia	EUR	0,00	0,001%	0,000%	
Fondazione Filarmonica Arturo Toscanini	Strada della Repubblica, 57 - Parma - Italia	EUR	0,00	0,001%	0,000%	
Forum S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000,00	59,990%	0,000%	

# elenco delle partecipazioni

(al 30 giugno 2005)

ALLEGATO B

		valuta	Capitale valore nominale	% diretta	% indiretta	titolare partecipazione indiretta
Fusaro S.C.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	10.200,00	0,010%	0,000%	
G.G.O. S.c.r.l. in liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia	EUR	25.500,00	10,000%	0,000%	
Groupement Astaldi SpA - Astaldi International Ltd.	B.P. 4230 - Gibuti	US\$	0,00	60,000%	40,000%	Astaldi International Ltd.
I.F.C. Due S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	45.900,00	99,990%	0,000%	
I.F.C. S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	45.900,00	66,660%	0,000%	
Imprese Riunite Genova S.c.r.l. in liquidazione	Via A. Gramsci, 20 - Genova - Italia	EUR	25.500,00	16,100%	0,000%	
Imprese Riunite Genova Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via Serra, 2/9 - Genova - Italia	EUR	25.000,00	16,100%	0,000%	
Irimuse S.c.r.l.	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR	619.745,00	0,100%	0,000%	
Italstrade CCCF JV Bucuresti S.r.l.	Gheorghe Manu, 20 Sector 1 - Bucarest - Romania	LEI	2.000.000,00	0,000%	1,000%	Italstrade S.p.A.
Linea A S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	25.500,00	100,000%	0,000%	
M.N.6 S.C.r.l.	Via G.Ferraris n.101 - Napoli - Italia	EUR	51.000,00	1,000%	0,000%	
Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	74,990%	0,000%	
Napoli Porto S.c.r.l. in liquidazione	Via G. Verdi, 35 - Napoli - Italia	EUR	10.328,00	15,000%	0,000%	
NO.VI.F.IN. Nova Via Festinat Industrias S.c.r.l.	Riviera di Chiaia, 72 - Napoli - Italia	EUR	10.329,00	0,010%	0,000%	
Palese Park S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	1.020.000,00	99,000%	0,000%	
Pantano S.c.r.l.	Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR	40.800,00	10,000%	0,000%	
Pavimental S.p.A.	Piazza Ferdinando De Lucia, 15 - Roma - Italia	EUR	4.669.132,00	1,303%	0,000%	
Platamonas Sarantopulos J.V.	Atene - Grecia	----	0,00	14,450%	0,000%	
Plus S.r.l.	Via del Tritone, 53 - Roma - Italia	EUR	765.000,00	11,640%	0,000%	
Roma Lido S.c.r.l.	Via Carlo Pesenti, 121/123 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	19,115%	0,000%	
S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	80,000%	0,000%	
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	51,000%	0,000%	
Silva S.r.l. in liquidazione	Via Monte Santo, 1 - Roma - Italia	EUR	15.300,00	99,000%	0,000%	
Skiarea Valchiavenna S.p.A.	Via del Crotto, 52 - Campodolcino - Italia	EUR	7.419.680,00	0,710%	0,000%	
Sociedad Concesionaria BAS S.A.	Santiago del Cile - Cile	P.s.C.	8.876.340.000,00	0,100%	0,000%	
TE.CRO. S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	100,000%	0,000%	
Todaro S.r.l. in liquidazione	Via Giovanni Pacini, 12 - Palermo - Italia	EUR	233.580,00	0,000%	100,000%	Italstrade S.p.A.
Tri.Ace S.c.a.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	45.900,00	80,000%	0,000%	
Viadotti di Courmayeur S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	66,670%	0,000%	
Viadotto Fadalto S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca , 336 - Milano - Italia	EUR	51.129,00	80,000%	0,000%	

	Altre attività finanziarie non correnti	Crediti commerciali	Altre attività correnti	Totale crediti	Passività finanziarie non correnti	Debiti commerciali	Altre passività correnti	Totale Debiti	Ricavi	Costi	Oneri finanziari	Proventi finanziari
<b>Società Controllanti</b>												
FIN. AST. SPA		30	11	41					5			
<b>Totale società controllanti</b>		<b>30</b>	<b>11</b>	<b>41</b>					<b>5</b>			
<b>Società Controllate</b>												
Astaldi-Caldart AS.CAL. S.c.r.l. in liqu	1			1								
Bussentina S.c.r.l. in liquidazione		481	360	840		72		72	0			2
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	7	43	777	826		355		355				
Cons.A.R.Z.ASTALDI.-R.I.C.ZAIRE in liqu												49
Consorzio Astaldi-C.M.B.Due in liq.ne			2.191	2.191		7	42	49				
Consorzio IRSA		2		2								
Consorzio Olbia Mare in liquidazione	3		145	148								
Cospe S.c.r.l.		185	87	272		6		6	4	35		
Diga di Arcichiaro Scrl in liquidazione		236	63	299		179		179				
DIP.A. S.c.r.l. in liquidazione						153		153				
DP 2M S.c.r.l. in liquidazione	44		1	46		25		25				
Eco Po Quattro S.c.r.l.		806	40	845		194		194	401	4		2
Fiorbis S.c.r.l. in liquidazione						5		5				
Forum S.c.r.l.		983	43	1.027		937		937	1	15		
I.F.C. Due S.c.r.l. - in liquidazione	41	1.866		1.907		97		97				30
I.F.C. S.c.r.l. - in liquidazione		2	229	231								3
Linea A S.c.r.l. in liquidazione		41	15	56		293		293	2.000	6		
Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	64	2		66		2		2				
Palese Park Srl			1	1			709	709	638			
Passo Campalto S.c.r.l.						3		3				
S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione		1.322	5	1.327		89		89	6			
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione		90	2.540	2.630		808		808				
Silva S.r.l. in liquidazione	21	12	16	49								
TE.CRO. S.c.r.l. in liquidazione	776	132	15	923		114		114	14			
Todaro srl in liquidazione		1		1		3		3	0			
Tri.Ace. S.c.a.r.l. in liquidazione		556	5	561		451		451		36		
Varzo II S.c.r.l. in liquidazione						2		2				
Viadotti di Courmayeur S.c.r.l.		558	20	578		55		55		1		
Viadotto Fadalto S.c.r.l. in liq.ne		42		42								
Altre di minor importo	9	10		19		127	3	130				
<b>Totale società controllate</b>	<b>966</b>	<b>7.371</b>	<b>6.553</b>	<b>14.891</b>		<b>3.976</b>	<b>754</b>	<b>4.730</b>	<b>3.064</b>	<b>97</b>		<b>85</b>
<b>Società Collegate</b>												
Adduttore Ponte Barca S.c.r.l.	5			5		256		256				
Almo S.c.r.l. in liquidazione		10		10		17		17				
Alosa Immobiliare S.p.A.in liquidazione	1.145	11	2	1.158		11		11	3			
Ass.en part.SEP-ASTALDI-SOMATRA-BREDE						34		34				
Astaldi - Ferrocemento JV	261	684	168	1.113		33	3	36				
Astaldi Bayndir J.V.		155	5.807	5.962		234		234		214		

Avola S.c.r.l. in liquidazione		529	41	570		46		46		
Blufi 1 S.c.r.l. in liquidazione			48	48						
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione		96	31	126		235		235		1
Carnia S.c.r.l. in liquidazione		170		170		13		13	24	
Cogital S.p.A. in liquidazione		140	7	147		3		3	4	
Columbus de Costr. Honduras S.A. de C.V.						1		1		
Consorzio Contuy Medio		441		441		1.287		1.287		1.316
Consorzio DEI		9		9		4		4		
Consorzio Grupo Contuy Proyectos y Obras		768	67	835		887		887	103	276
Consorzio Metro Los Teques			363	363		391		391	11.926	
Consorzio A.F.T.		84		84					8	
CONSORZIO A.F.T. SUCC. ALGERIA		2	1.448	1.450	-12	21		32		34
Consorzio AFT Kramis		716		716						
Consorzio AFT Kramis Succ.Algeria		24.126	433	24.559		16.269	414	16.683	5.791	3.811
Consorzio Astaldi-ICE		417		417						
Consorzio Bonifica Lunghezza - C.B.L.						4		4		
Consorzio Brundisium						5		5		
Consorzio C.E.A.A.V.	697	329		1.026		1.563		1.563	1.244	1.063
Consorzio C.I.R.C.		10	1	10		674		674		2
CONSORZIO C.O.N.C.I.L.in liquidazione			1	1						
Consorzio Carnia			2	2		5		5		
Consorzio Co.Fe.Sar.		263	4	267		185		185	4	24
Consorzio Cogitau S.c.n.c. in liq.ne		176	281	457		1		1		
Consorzio Consarno	227	35		263		148		148		
Consorzio Consavia S.c.n.c. in liq.ne		62		62		4		4		
Consorzio Dipenta S.p.A. U Vitolo liq.e						2		2		
Consorzio Ferrofir		94	1	95		4.933		4.933	24	
Consorzio Gi.It. In liquidazione						216		216		
Consorzio Iricav Due		170		170		2.306		2.306	64	260
Consorzio Iricav Uno		599	126	726		21.275		21.275	1.852	12.648
Consorzio Ital.Co.Cer.			8	8		133		133	0	
Consorzio Italvenezia						86		86		
Consorzio L.A.R. in liquidazione	1.779	181		1.960		1.839		1.839		
Consorzio Ponte sullo Stretto		1.513	1	1.514		1.724	57	1.781	1.105	2.347
Consorzio Qalat		5		5		1.144		1.144		
Consorzio Recchi S.p.A.- Astaldi S.p.A.		69		69			185	185		
Consorzio Rocca d'Evandro						0		0		
Consorzio Tre Fontane Nord in liquidazio						1		1		
Diga di Blufi S.c.r.l.		4.121	636	4.757		2.071		2.071		1
Ecosarno S.c.r.l.	118	126		244		1.603		1.603		510
Feraspi S.c.p.A.										
Fosso Canna S.c.r.l. in liquidazione	204	180	6	390		117		117		5
Groupement Cir S.p.A.			18	18						
Groupement Italgisas		87	866	953		10		10		
HECA		95		95					21	
Infralegrea Scrl		281	2	283		1.747		1.747	21	804
Isclero Scrl in liquidazione	1.518	108	91	1.717		1.592		1.592		
Italsagi sp zo.o		1	368	369						
Italstrade CCCF JV Bucaresti Srl			3	3						

M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.		12	12	23			5		3			
Marsico Nuovo S.c.r.l. in liquidazione	30			30								
Max Bogl-Astaldi-CCCF Asocierea JV Srl		3		3			47			3		
ME.SA. S.c.r.l. In liquidazione					4		4	500				
Messina Stadio S.c.r.l.	2.508	1.946	673	5.127	1.418	1.418	10	18		1		
Metro Veneta S.c.r.l.		1.320	151	1.471	3.048	3.048	1	151		5		
Monte Vesuvio S.c.r.l.		646		646	207	207	1	1				
Mose - Treporti S.c.r.l.		271		271	5.426	5.426	75	4.576				
N.P.F - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l.		1.935	20	1.955	11.940	11.940	952	44.792				
Nova Metro S.c.r.l.					49	49						
Pegaso S.c.r.l.		173	2.191	2.364	2.095	2.095	106	5.013		0		
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione		179	297	475	139	139						
Piceno S.c.r.l. in liquidazione		448		448	92	92						
Pont Ventoux S.c.r.l.		9.012	135	9.147	23.334	23.334	3.531	7.213		16		
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	1	399	113	513	232	232						
Priolo Siracusa S.c.r.l.					185	185						
Raggruppamento Astaldi-Vianini in liq.ne			80	80								
S.A.A.L.P. S.n.c. in liquidazione	325	83		408		179	179					
S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione					-597	1.100	1.697					
S.E.I.S. S.p.A.	125			125								
Sa.Di.Pe. S.c.r.l. in liquidazione -			15	15								
Santangelo S.c.r.l. in liquidazione -	156	41		197	25	25				0		
SO.GE.DEP. S.r.l. in liquidazione	271	34	239	544	263	22	285			3		
So.Gr.Es. S.c.p.a. in Liquidazione							18					
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liq.ne		114	4	118	10	10				1		
Transeuropaska Autocesta d.o.o		12		12								
Truncu Reale S.c.r.l.		155	16	171	4	4	0	5		1		
V.A.S.CO. Imprese Riunite		491		491	0	0						
Val Pola S.c.r.l. in liquidazione		22		22								
Valle Caudina S.c.r.l.	119	923	7	1.050	2.494	2.494		45		24		
Veneta Sanitaria di Progetto SpA		120	114	234	290	290	18			100		
Vesuviana Strade S.c.r.l.		348	8	356	393	393	167	1.076		4		
Altre di minor import						22	22					
<b>Totale società collegate</b>	<b>9.489</b>	<b>55.552</b>	<b>14.903</b>	<b>79.944</b>	<b>-609</b>	<b>114.778</b>	<b>1.982</b>	<b>117.369</b>	<b>27.625</b>	<b>86.201</b>	<b>3</b>	<b>168</b>

#### Società altre partecipate

A.M.P. S.c.r.l. in liquidazione					1	1				
Aguas de San Pedro S.A. de C.V.		40		40						
Bocca di Malamocco S.c.r.l.					73	73				
C.E.A.-COMPAGNIA EUROPEA APPAL					1	1				
C.F.C. S.c.r.l.		-21		-21	0	33	33			1
Comet JV	3.667			3.667	0	0				
Consorzio Asse Sangro in liquidazione		-17		-17	7	7				
Consorzio Centro Uno		52		52	0	0				
CONSORZIO F.A.T.- FEDERICI - A			1	1						
CONSORZIO FAT SUCC. ROMANIA			5	5						
Consorzio Tagliamento		1	26	27	4	4	0			
Consorzio Team			24	24			1	18		11
Consorzio TRA.DE.CL.V.		9	3	12	39	39	27	16		

Fusaro S.c.r.l.		12		12	58		58					
Imprese Riun. GE Seconda S.c.r.l.liq.ne		1		1								
Imprese Riunite Genova S.c.r.l. liq.ne					195		195					
Metrogenova S.c.r.l.		1.061	160	1.222	3.751	17	3.768	69	1.112			
Napoli Porto S.c.r.l. in liquidazione	2	102		104	2		2					
NO.VI.F.IN. Nova Via Festin.Ind.S.c.r.l.					0		0					
Pantano S.c.r.l.					2.206		2.206	463	883			
Plus S.r.l.	1.441			1.441								
Roma Lido S.c.r.l.	274			274	820		820		20			
Salini-Italstrade JV Scarl in liquidaz		2		2								
Yellow River Contractor JV		92		92	1		1					
<b>Totale società altre partecipate</b>	<b>5.383</b>	<b>1.335</b>	<b>219</b>	<b>6.937</b>	<b>7.160</b>	<b>50</b>	<b>7.210</b>	<b>560</b>	<b>2.050</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	
<b>Totale Generale</b>	<b>15.838</b>	<b>64.288</b>	<b>21.687</b>	<b>101.812</b>	<b>-609</b>	<b>125.914</b>	<b>2.786</b>	<b>129.309</b>	<b>31.254</b>	<b>89.579</b>	<b>14</b>	<b>254</b>

**TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI  
(IAS/IFRS)**

## ALLEGATO C

### PREMESSA

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel mese di luglio 2002, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea devono redigere dal 2005 i loro Bilanci consolidati conformemente ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

Il Gruppo Astaldi, avvalendosi dell'opzione contenuta nella Delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005, ha optato per la pubblicazione delle situazioni consolidate infrannuali redatte in conformità ai principi contabili internazionali a partire dalla situazione semestrale al 30 giugno 2005.

Di seguito, pertanto, sono riportate, in ossequio a quanto richiesto dall'IFRS 1, le informazioni quantitative e qualitative riguardanti gli effetti della transizione ai principi contabili IAS/IFRS.

In particolare sono allegati, corredati dalle rispettive note esplicative, i prospetti di riconciliazione tra il patrimonio netto consolidato espresso secondo i precedenti principi contabili e quello determinato secondo i principi contabili IAS/IFRS al 1° gennaio 2004, data di transizione, nonché i prospetti di riconciliazione tra il patrimonio netto ed il risultato economico consolidati redatti secondo i principi contabili italiani e quelli elaborati in applicazione dei nuovi principi contabili alla data del 31 dicembre 2004.

Sono inoltre stati evidenziati gli effetti al 1° gennaio 2005 derivanti dall'adozione degli IAS 32 e 39 a partire da tale data.

Gli stati patrimoniali IAS/IFRS ed i conti economici IAS/IFRS sono stati ottenuti apportando ai dati consuntivi consolidati, redatti secondo le norme di legge italiane, le appropriate rettifiche e riclassifiche IAS/IFRS per riflettere le

## ALLEGATO C

modifiche nei criteri di presentazione, rilevazione e valutazione richieste dagli IAS/IFRS.

Tali prospetti sono stati predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio consolidato completo secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea e sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico consolidati del Gruppo Astaldi in conformità ai principi IFRS.

Si fa presente, inoltre, che essi sono stati predisposti in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ad oggi in vigore, compresi gli IFRS recentemente adottati dall'International Accounting Standards Board (IASB), gli International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC). Tali principi sono quelli che si assume saranno in vigore al 31 dicembre 2005. Tuttavia, tali principi potrebbero non coincidere con quelli in vigore al 31 dicembre 2005 per effetto sia di nuovi orientamenti della Commissione Europea in merito alla loro omologazione, sia dell'emissione di nuovi principi o interpretazioni da parte degli organismi competenti e, pertanto, i dati presentati potrebbero subire cambiamenti ai fini dell'utilizzo quali dati comparativi del primo bilancio consolidato completo redatto in conformità agli IFRS.

Si segnala che i saldi presenti in tali riconciliazioni sono sottoposti a revisione contabile da parte della Reconta Ernst & Young S.p.A..

## ALLEGATO C

I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi utilizzati nella redazione dei prospetti di riconciliazione sono di seguito riportati.

### *Area di consolidamento e principi di consolidamento*

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo Astaldi S.p.A. e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo attraverso la maggioranza dei diritti di voto (anche potenziali).

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le partecipazioni detenute in società sulle quali viene esercitata una influenza notevole, generalmente accompagnata da una percentuale di possesso compreso tra il 20% ed il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Altresì le partecipazioni in società il cui controllo è esercitato in maniera congiunta con terzi sono consolidate con il metodo del patrimonio netto

Nel caso di applicazione del metodo del patrimonio netto il valore della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e comprende l'iscrizione del goodwill (al netto di impairment) eventualmente individuato al momento della acquisizione e del fair value delle attività/passività della società acquisita oltre che per gli effetti delle rettifiche richieste dai principi relativi alla predisposizione del bilancio consolidato.

I bilanci delle controllate, collegate e joint venture sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della Capogruppo; eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee

## ALLEGATO C

le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti. Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono completamente eliminati. Gli utili e le perdite non realizzate con società controllate, collegate e joint ventures sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo. Le perdite non realizzate sono eliminate a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di perdite durevoli.

### *Conversione delle partite e traduzione dei bilanci in valuta estera*

I saldi inclusi nei bilanci di ogni società/entità del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). Il bilancio consolidato del Gruppo Astaldi è redatto in euro, che è la valuta funzionale della Capogruppo Astaldi S.p.A..

Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia che siano monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile etc.) che non monetari (anticipi a fornitori di beni e/o servizi, avviamento, attività immateriali etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti in valuta funzionale sulla base del cambio della data di chiusura del bilancio e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione della operazione tranne nel caso di andamento persistente sfavorevole del tasso di cambio di riferimento. Le differenze seguono il trattamento contabile (conto economico o riserve da conversione) previsto per le variazioni di valore di tali elementi.

## ALLEGATO C

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta funzionale (ad eccezione delle situazioni in cui la valuta sia quella di una economia iper-inflazionata) sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nelle situazioni presentate, anche ai soli fini comparativi, sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nelle situazioni presentate, anche ai soli fini comparativi, sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo presentato, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio;
- la "riserva di traduzione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura, che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura dell'esercizio.

In sede di prima adozione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione per tutte le entità detenute all'estero (società e branch) al di fuori dell'area euro sono state azzerate, come consentito dall'IFRS 1; pertanto, solo le differenze di conversione cumulate e contabilizzate successivamente al 1° gennaio 2004 concorreranno alla determinazione delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla eventuale cessione delle medesime società/entità.

### *Immobili, impianti e macchinari*

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni spesa direttamente sostenuta per predisporre le attività al

## ALLEGATO C

loro utilizzo oltre ad eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Non sono capitalizzati gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione e/o la costruzione delle attività.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore di un cespite è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. L'ammortamento parte dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie classi di cespiti, è compresa tra :

	<u>Anni</u>
Fabbricati	20-33
Impianti e macchinari	5-10
Attrezzature	3-5
Altri beni	5-8

I terreni, inclusi quelli pertinenziali ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del component approach.

## ALLEGATO C

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

Le attività materiali possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari.

Se non esiste una ragionevole certezza che venga acquisita la proprietà del bene al termine del contratto di leasing, i beni in locazione finanziaria sono ammortizzati su un periodo pari al minore fra la durata del contratto di locazione e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I canoni riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico negli esercizi di durata del contratto di leasing.

### *Attività immateriali*

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione della attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle attività a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito

## ALLEGATO C

sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della sua vita utile. I diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere di ingegno sono iscritti al costo di acquisizione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo.

Le concessioni, licenze e diritti simili sono iscritti al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo.

L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui sia stata acquisita la titolarità in relazione alla loro durata.

L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso ad operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e il fair value, all'atto dell'acquisizione, attribuito alle singole attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda.

L'avviamento, successivamente alla rilevazione iniziale, non è soggetto ad ammortamento ma eventualmente a svalutazione per perdita di valore. Annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che l'avviamento abbia subito una perdita di valore, lo stesso è sottoposto a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

### **Investimenti Immobiliari**

Un investimento immobiliare è rilevato come attività quando rappresenta una proprietà detenuta al fine di percepire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito, a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

## ALLEGATO C

Sono valutati al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli eventuali costi accessori al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

### **Perdite di valore di attività materiali ed immateriali (impairment delle attività)**

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte con cadenza almeno annuale alla verifica della recuperabilità del valore iscritto in bilancio (impairment test).

Per le attività oggetto di ammortamento viene valutata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita di valore: in caso positivo si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività, imputando l'eventuale eccedenza a conto economico.

Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore netto di carico: anche il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento precedentemente svalutato.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Per determinare il valore d'uso di un'attività si è calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di attualizzazione, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una

## ALLEGATO C

perdita su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

### Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate, collegate e joint venture (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono classificate, al momento dell'acquisto, tra gli "investimenti non correnti valutati al costo". Le partecipazioni di cui sopra sono valutate con il metodo del costo ridotto per perdite durevoli di valore.

### Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo ed il valore di mercato. Il metodo di determinazione del costo scelto come principio di Gruppo è il costo medio ponderato.

### Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Il criterio adottato dal Gruppo è quello della percentuale di completamento determinata mediante l'applicazione del criterio del "costo sostenuto" (cost to cost).

## ALLEGATO C

La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

I ricavi di commessa comprendono i corrispettivi contrattualmente pattuiti le varianti di lavori, la revisione prezzi, gli incentivi e le eventuali riserve (claims) nella misura in cui è probabile che queste possano essere valutate con attendibilità. In particolare la valutazione delle riserve, così come intese dal Regolamento di attuazione della Legge Quadro in materia di lavori pubblici nonché dalle normative internazionali, è stata orientata, sulla base di determinati approfondimenti di natura tecnico-giuridica, sui positivi esiti ragionevolmente conseguibili dal contenzioso con gli enti committenti.

I costi di commessa includono tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi che sono attribuibili all'attività di commessa in generale e che possono essere allocati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali. I costi di commessa includono anche i costi pre-operativi, ovvero i costi sostenuti nella fase iniziale del contratto prima che venga iniziata l'attività di costruzione (costi elaborazione gare, costi di progettazione, costi per l'organizzazione e l'avvio della produzione, costi di installazione cantiere) e i costi post-operativi che si sostengono dopo la chiusura della commessa (rimozione cantiere, rientro macchinari/impianti in sede ecc.).

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione e/o perdite a finire, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione.

## ALLEGATO C

Tale analisi viene effettuata commessa per commessa: qualora il differenziale risulti positivo (per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti) lo sbilancio è classificato tra le attività; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "acconti da committenti".

Qualora il fondo perdite a finire relativo alla singola commessa ecceda il valore del lavoro iscritto nell'attivo patrimoniale, tale eccedenza rimane classificata nel fondo rischi ed oneri.

I contratti con corrispettivi denominati in valuta differente da quella funzionale (euro per il Gruppo) sono valutati convertendo la quota di corrispettivi maturata, determinata sulla base del metodo della percentuale di completamento, al cambio di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. La stessa metodologia viene applicata per i costi espressi in valuta estera.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento esiste una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Se la passività è relativa ad attività materiali il

## ALLEGATO C

fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce la rilevazione dell'onere. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario a Conto economico.

### Oneri finanziari

Il gruppo ha scelto il trattamento contabile di riferimento previsto dal principio contabile internazionale IAS 23; gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui essi sono sostenuti. Gli oneri finanziari non sono mai capitalizzati tra le attività.

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione.

### Benefici ai dipendenti

*Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)*

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR), obbligatorio per le società italiane ai sensi della legge n.297/1982, è considerato un piano a benefici definiti e si basa, tra l'altro, sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla loro remunerazione percepita nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Il valore del TFR viene determinato da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method), come richiesto dallo IAS 19.

Il Gruppo Astaldi ha deciso di utilizzare il " metodo del corridoio" nella contabilizzazione di utili e perdite attuariali. In accordo con tale metodo viene rilevata a conto economico l'eventuale quota di utili e perdite attuariali netti che, al termine del periodo precedente, eccede il maggiore tra il 10% del

## ALLEGATO C

valore attuale della obbligazione ed il 10% del fair value delle eventuali attività a servizio del piano alla medesima data divisa per la rimanente vita lavorativa dei dipendenti.

### *Piano retributivo basato su azioni e regolato per cassa*

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ai dirigenti e quadri del Gruppo attraverso piani di remunerazione basati su azioni e regolate per cassa (Cash-settled share-based payments). Per tali operazioni, secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 sia i beni o servizi acquisiti che le passività assunte sono valutate al fair value della passività. Fino a quando la passività non viene estinta, viene rideterminato il fair value a ciascuna data di chiusura di bilancio e, alla data di regolamento, tutte le variazioni di fair value vengono rilevate a conto economico.

Il Gruppo ha applicato le disposizioni previste dall'IFRS 2 a partire dal 1° gennaio 2004.

### **Crediti e Attività Finanziarie**

Il Gruppo adotterà i principi contabili IAS 32 e 39 a partire dal 1° gennaio 2005 pertanto, in adempimento alle previsioni dell'IFRS 1, le attività e le passività finanziarie sono rilevate sulla base dei Principi Contabili Italiani; le attività finanziarie sono rilevate tra le attività correnti e non correnti, sulla base della scadenza e/o dell'utilizzo alla data di predisposizione del bilancio. I titoli e le partecipazioni iscritte tra le attività correnti sono contabilizzate al costo di acquisto, determinato puntualmente, o al valore di mercato se inferiore. I titoli iscritti tra le attività non correnti (per le partecipazioni si rimanda al paragrafo specifico) sono rilevati al costo di acquisto, eventualmente rettificato per tener conto di perdite durevoli di valore.

Il Gruppo ha posto in essere alcune cessioni di attività pro-solvendo, eliminate in osservanza ai principi contabili italiani, tali operazioni verranno successivamente rettificate, con effetto dal 1° Gennaio 2005 , per effetto di

## ALLEGATO C

quanto disposto dal principio contabile internazionale IAS 39 con riferimento alla l'eliminazione dal bilancio di tali attività. In adempimento alle previsioni dell'IFRS 1, le attività cedute pro-solvendo nelle situazioni patrimoniali al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 sono rilevati in bilancio secondo i principi contabili italiani.

### Derivati

Il Gruppo, come sopra evidenziato, adotterà i principi contabili IAS 32 e 39 a partire dal 1° gennaio 2005 pertanto, in adempimento alle previsioni dell'IFRS 1, gli strumenti derivati nelle situazioni patrimoniali al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 sono rilevati sulla base dei Principi Contabili Italiani, ovvero nel caso di strumenti non qualificati come copertura, eventuali differenziali negativi di valore sono rilevati tra i costi e le passività mentre nessuna rilevazione viene operata nel caso di valori di mercato positivi. I differenziali di interesse sui contratti di interest rate swap ("IRS"), usati a copertura di finanziamenti, vengono esposti per competenza tra i proventi e gli oneri finanziari mentre il costo dei contratti a termine ( differenza tra il cambio a pronti all'inizio del contratto ed il cambio a termine) viene imputato al conto economico pro-rata temporis. Nel caso di operazioni forward il differenziale attribuibile a premi o sconti è rilevata per competenza tra i proventi e oneri finanziari e tra le altre attività o passività correnti pro-rata temporis.

**PRINCIPALI EFFETTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEGLI  
IAS/IFRS**

Il Gruppo Astaldi ha adottato i Principi Contabili Internazionali a partire dall'esercizio 2005, con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2004.

Per la prima applicazione degli IAS/IFRS il Gruppo ha applicato quanto previsto dall'IFRS 1, avvalendosi delle seguenti principali esenzioni opzionali:

- il Gruppo Astaldi si è avvalso dell'opportunità di non applicare in modo retrospettivo il disposto dell'IFRS 3; pertanto, i dati relativi alle acquisizioni di aziende, rami d'azienda e partecipazioni avvenute prima del 1° gennaio 2004, data di transizione ai principi contabili IAS/IFRS, non sono stati rielaborati;
- il Gruppo Astaldi si è avvalso della facoltà di utilizzare il criterio del fair value quale sostituto del criterio del costo storico al 1° gennaio 2004, selettivamente per alcuni beni iscritti tra gli immobili, impianti e macchinari;
- definizione al 1° gennaio 2005 della data di transizione per la prima adozione dei principi contabili IAS 32 e IAS 39, relativi alla rilevazione e valutazione degli strumenti finanziari;
- riconoscimento, per quanto riguarda i benefici ai dipendenti, di tutti gli utili o le perdite attuariali cumulati esistenti al 1° gennaio 2004;
- nella predisposizione della situazione patrimoniale consolidata IAS/IFRS al 1 gennaio 2004, le differenze cumulate di conversione sono state presunte essere pari a zero; verranno rilevate solo quelle sorte successivamente a tale data.

Il Gruppo, non avvalendosi dell'esenzione consentita dall'IFRS 1 sui pagamenti basati su azioni, ha applicato l'IFRS 2 a tutti i piani esistenti alla data del 1° gennaio 2004.

## ALLEGATO C

Lo stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004 riflette le seguenti differenze di trattamento rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2003, predisposto in conformità ai principi contabili italiani:

- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei principi contabili italiani, sono state rilevate e valutate secondo gli IFRS;
- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi contabili italiani, ma non è ammessa dagli IFRS, sono state eliminate;
- alcune voci di bilancio sono state riclassificate secondo quanto previsto dagli IFRS.

Gli effetti delle rettifiche sono stati riconosciuti direttamente nel patrimonio netto di apertura, al netto del relativo effetto fiscale rilevato al fondo imposte differite o nelle attività per imposte anticipate, alla data di prima applicazione degli IFRS (1° gennaio 2004).

Sono di seguito riportati i seguenti prospetti di riconciliazione tra i valori indicati in precedenza secondo i principi contabili italiani e gli IAS/IFRS:

- riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 e dell'utile netto dell'esercizio 2004;
- riconciliazione agli IFRS dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2004;
- riconciliazione agli IFRS dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2004;
- riconciliazione agli IFRS del conto economico del 2004.

I prospetti di riconciliazione evidenziano per ogni voce in singole colonne:

- i valori secondo i principi contabili italiani riclassificati secondo gli schemi e le classificazioni richieste dagli IAS/IFRS in particolare lo IAS 1 e lo IAS 11;
- la variazione dell'area di consolidamento derivante dall'allargamento della stessa per effetto dell'adozione dello IAS 27;
- le rettifiche per l'adeguamento ai principi IAS/IFRS che hanno avuto impatto sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio;

## ALLEGATO C

- i valori secondo i principi IAS /IFRS .

## ALLEGATO C

### Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio ed al 31 dicembre 2004 e del risultato 2004

Le differenze emergenti dall'applicazione degli IAS/IFRS rispetto ai principi contabili Italiani, nonché le scelte effettuate da Astaldi nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS sopra illustrate, comportano una rielaborazione dei dati contabili predisposti secondo la precedente normativa italiana in materia di bilanci con effetti sul patrimonio netto così riassumibili:

#### Patrimonio netto al 1° gennaio 2004

	Principi Italiani	Rettifiche	ISA/IFRS
<b>Patrimonio netto</b>			
• Quota Gruppo	227.122	(5.684)	221.438
• Quota Terzi	158	(2.488)	(2.330)
<b>Totale</b>	<b>227.280</b>		<b>219.108</b>

#### Patrimonio netto al 31 dicembre 2004

	Principi Italiani	Rettifiche	ISA/IFRS
<b>Patrimonio netto</b>			
• Quota Gruppo	243.690	(5.579)	238.111
• Quota Terzi	91	(2.865)	(2.774)
<b>Totale</b>	<b>243.781</b>		<b>235.337</b>

Il dettaglio delle rettifiche, al netto del relativo effetto fiscale, sul patrimonio netto di gruppo sono riportate nella tabella successiva, mentre le rettifiche relative alla quota di terzi sono ascrivibili principalmente alla variazione dell'area di consolidamento di pertinenza di terzi.

## ALLEGATO C

Si riporta, di seguito, la riconciliazione del patrimonio netto di gruppo al 1° gennaio ed al 31 dicembre 2004, nonché del risultato del 31 dicembre 2004, fra la situazione predisposta sulla base dei Principi Contabili Italiani e quella redatta secondo gli IAS/IFRS:

Importi in migliaia di euro	Note	Patrimonio Netto 1° gennaio 2004*	Patrimonio Netto 31 dicembre 2004*	Utile netto Esercizio 2004*
<b>Patrimonio netto consolidato</b>		<b>227.280</b>	<b>243.781</b>	<b>28.114</b>
<i>meno :quota dei terzi</i>		(158)	(91)	(507)
<b>Patrimonio di gruppo e risultato secondo i Principi Italiani</b>		<b>227.122</b>	<b>243.690</b>	<b>27.607</b>
Area di consolidamento e partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.	A	6.395	5.990	(86)
Attività immateriali	B	(14.229)	(9.056)	5.173
Attività materiali	C	10.005	9.787	(218)
Pagamento basati su azioni regolate per cassa	D	(2.963)	(5.108)	(2.145)
Benefici ai dipendenti	E	(90)	219	309
Adeguamento al metodo del costo sostenuto relativamente a commesse valutate con il metodo delle misurazioni fisiche	F	(3.350)	(6.267)	(2.917)
Altre rettifiche minori		(1.452)	(1.144)	308
<b>Totale Rettifiche IAS/IFRS</b>		<b>(5.684)</b>	<b>(5.579)</b>	<b>424</b>
<b>Patrimonio di gruppo e risultato secondo i Principi IAS/IFRS</b>		<b>221.438</b>	<b>238.111</b>	<b>28.031</b>

\* Importi al netto del relativo effetto fiscale.

**Note di commento al prospetto di riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio ed al 31 dicembre 2004 e del risultato 2004**

Si riporta qui di seguito il commento alle principali rettifiche IAS/IFRS ( il cui contenuto è stato precedentemente delineato):

**A. Area di consolidamento e partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:** l'adozione del principio contabile internazionale IAS 27 ha determinato l'inclusione nell'area di consolidamento dei consorzi e delle società consortili, costituite ai sensi e per gli effetti della specifica normativa di settore, per realizzare specifici contratti d'appalto.

Inoltre, sono state consolidate con il metodo integrale alcune partecipazioni di controllo, in precedenza contabilizzate con il metodo del patrimonio netto perché in liquidazione.

Per la valutazione con il metodo del patrimonio netto sono stati considerati i patrimoni netti, delle singole entità, opportunamente rettificati secondo i principi contabili internazionali.

Tale impostazione ha comportato:

- *al 1° gennaio 2004* un incremento del patrimonio netto pari a Euro 6.395 ascrivibile all'effetto negativo sul patrimonio netto pari a Euro 3.925 derivante dall'allargamento dell'area di consolidamento ed alle rettifiche positive derivanti dalle valutazioni con il metodo del patrimonio netto rettificato secondo i principi contabili internazionali per Euro 10.320. In particolare tale maggior valore è attribuibile principalmente alle rivalutazioni degli immobili al fair value effettuate dalle società collegate alla data di transizione ;
- *al 31 dicembre 2004* un incremento del patrimonio netto pari a Euro 5.990 ascrivibile all'incremento iscritto al 1° gennaio 2004 diminuito per le rettifiche sulle partecipazioni valutate con il metodo patrimonio netto apportate al risultato 2004 per Euro 86 e all'effetto negativo per

## ALLEGATO C

Euro 320 derivante dall' allargamento dell'area di consolidamento al 31 dicembre 2004 .

**B. Attività immateriali:** alcune tipologie di costi pluriennali non sono capitalizzabili secondo il principio contabile internazionale IAS 38.

Tale impostazione ha comportato:

- *al 1° gennaio 2004* una diminuzione del patrimonio netto per Euro 14.229, al netto del relativo effetto fiscale positivo per Euro 7.710, in particolare sono stati stornati i costi d'impianto ed ampliamento sostenuti in relazione alla quotazione in borsa della Capogruppo ( Euro 3.530) e ad operazioni sul capitale di altre società del gruppo (Euro 1.072); gli oneri finanziari capitalizzati nei precedenti esercizi ( Euro 6.194) non più capitalizzabili per l'adozione da parte del Gruppo del trattamento contabile di riferimento previsto principio IAS 23, altre immateriali ( Euro 3.433) che alla data di transizione non avevano i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IAS 38.
- *Al 31 dicembre 2004* una diminuzione del patrimonio netto per Euro 9.056, al netto del relativo effetto fiscale positivo per Euro 4.789 risultante dalle eliminazioni effettuate al 1° gennaio 2004 (Euro 14.229); dall'effetto delle rettifiche degli ammortamenti (Euro 6.732) sul risultato 2004, relativamente alle attività immateriali eliminate al 1° gennaio 2004 e dall'addebito a conto economico delle capitalizzazioni effettuate nell'esercizio 2004 ( Euro 1.559).

**C. Attività materiali:** il Gruppo ha deciso di adottare l'opzione prevista dall'IFRS1 di valutare , alla data di transizione, alcuni terreni e fabbricati al fair value ed utilizzare tali valori come sostituti del costo a tale data.

Tale impostazione contabile ha comportato:

- *al 1° gennaio 2004* un incremento del patrimonio netto pari a Euro 10.005, al netto del relativo effetto fiscale negativo per Euro 7.654;
- *al 31 dicembre 2004* un incremento del patrimonio netto pari a Euro

## ALLEGATO C

9.787 , al netto del relativo effetto fiscale negativo per Euro 7.690, che rispetto al 1° gennaio 2004 si riduce per effetto dei maggiori ammortamenti, pari a Euro 218, calcolati sul valore rivalutato degli immobili.

**D. Pagamenti basati su azioni regolate per cassa:** il Gruppo ha deciso di applicare anticipatamente, alla data di transizione, il principio contabile internazionale IFRS2, misurando alla data di transizione i beni e servizi e le passività assunte al *fair value*. Il Gruppo ha rideterminato la passività al fair value alla data di chiusura del bilancio 31 dicembre 2003 relativamente al piano di incentivazione che prevede l'assegnazione annuale a titolo gratuito di opzioni sintetiche (pagamenti basati su azioni regolate per cassa) ad alcuni dipendenti, rettificando il risultato 2004 per le variazioni di *fair value* intervenute tra la data di transizione e la data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2004.

Tale impostazione contabile ha comportato:

- *al 1° gennaio 2004* una diminuzione del patrimonio netto per Euro 2.963, al netto del relativo effetto fiscale positivo per Euro 1.490;
- *al 31 dicembre 2004* un'ulteriore diminuzione del patrimonio netto per Euro 2.145 derivante dall'aggiornamento del fair value della passività nei confronti dei dipendenti (pari a Euro 5.108, al netto del relativo effetto fiscale positivo per Euro 2.517, al 31 dicembre 2004).

**E. Benefici ai dipendenti:** i principi contabili italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di fine rapporto sulla base del debito maturato secondo le disposizioni civilistiche vigenti alla data di chiusura del bilancio; secondo gli IAS/IFRS, il TFR rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazione di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc) per esprimere il valore attuale dei benefici, erogabili al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

## ALLEGATO C

Il Gruppo ha deciso di rilevare tutti gli utili e perdite attuariali cumulati alla data di transizione.

Tale impostazione contabile ha comportato:

- *al 1° gennaio 2004* una diminuzione del patrimonio netto per Euro 90 ;
- *al 31 dicembre 2004* un incremento del patrimonio netto per Euro 219.

**F. Adeguamento al metodo del costo sostenuto relativamente a commesse valutate con il metodo delle misurazioni fisiche :** la valutazione di lavori in corso su ordinazione, secondo i principi precedentemente adottati dal Gruppo, era effettuata con specifico riferimento all'avanzamento fisico dei lavori non certificati alla fine dell'esercizio ( cosiddetto metodo delle misurazioni fisiche).

In sede di applicazione dei principi contabili internazionali il Gruppo nell'applicare il metodo del "costo sostenuto" (*cost to cost*) secondo gli IFRS ha incluso nei lavori in corso i costi installazione cantiere, rilevati nelle immobilizzazioni immateriali con i principi contabili italiani e non più classificabili come tali secondo i principi contabili internazionali. L'adozione del costo sostenuto in luogo del metodo delle misurazioni fisiche, unitamente all'inclusione dei costi installazione cantiere ha comportato:

- *al 1° gennaio 2004* una diminuzione del patrimonio netto per Euro 3.350, al netto dell'effetto fiscale positivo per Euro 1.650;
- *al 31 dicembre 2004* una diminuzione del patrimonio netto per Euro 6.267 al netto dell'effetto fiscale positivo Euro 3.838.

**STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI IAS/IFRS AL 1° GENNAIO 2004**  
**ED AL 31 DICEMBRE 2004, CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**  
**IAS/IFRS PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004.**

Ad integrazione dei prospetti di riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 e dell'utile dell'esercizio 2004, vengono allegati i prospetti degli stati patrimoniali al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 e del conto economico dell'esercizio 2004 che evidenziano per ogni voce in singole colonne:

- i valori secondo i principi italiani riclassificati secondo gli schemi IAS/IFRS adottati dal Gruppo oltre alle riclassifiche richieste dai principi contabili internazionali che non hanno avuto effetto sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio;
- la variazione dell'area di consolidamento derivante dall'ampliamento dell'area di consolidamento per l'adozione dello IAS 27;
- le rettifiche per l'adeguamento ai principi contabili internazionali IAS/IFRS che hanno avuto effetto sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio;
- il totale degli effetti quale sommatoria delle rettifiche e della variazione dell'area di consolidamento;
- i valori secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

# ALLEGATO C

## Riconciliazione dello Stato Patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004

	1° Gennaio 2004					
	Principi Contabili Italiani riclassificati	Variazione area consolidamento	Rettifiche	Effetti della conversione IAS/IFRS	Nota	Principi IAS/IFRS
<i>Importi in migliaia di euro</i>						
<b>ATTIVITA'</b>						
<b>Attività non correnti</b>						
Immobili, impianti e macchinari	105.101	9.645	18.456	28.101	1	133.202
Investimenti immobiliari	204					204
Attività immateriali	34.707		(33.093)	(33.093)	2	1.614
Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del	17.874		10.320	10.320	3	28.194
Investimenti in partecipazioni non correnti valutate al costo	4.124					4.124
Attività finanziarie non correnti valutate al Fair Value						
Altre attività finanziarie non correnti	18.149	3.659		3.659		21.808
Altre attività non correnti	73.577	371		371		73.948
Imposte differite attive	5.221		4.321	4.321	4	9.542
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>258.957</b>	<b>13.675</b>	<b>4</b>	<b>13.679</b>		<b>272.636</b>
<b>Attività correnti</b>						
Rimanenze	39.190	4.407		4.407		43.597
Lavori in corso su ordinazione	89.413	27.030	4.794	31.824	5	121.237
Crediti commerciali	357.552	9.167	(221)	8.946		366.498
Partecipazioni correnti valutate al costo	1					1
Attività finanziarie correnti valutate al Fair Value						
Crediti tributari	41.835	3.436		3.436		45.271
Attività finanziarie correnti	9.655					9.655
Altre attività correnti	83.412	14.479	10	14.489		97.901
Disponibilità liquide	149.733	6.707		6.707		156.440
<b>Totale attività correnti</b>	<b>770.791</b>	<b>65.226</b>	<b>4.583</b>	<b>69.809</b>		<b>840.600</b>
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>						
<b>Totale attività</b>	<b>1.029.748</b>	<b>78.901</b>	<b>4.587</b>	<b>83.488</b>		<b>1.113.236</b>
Patrimonio netto Gruppo	227.122	(3.925)	(1.759)	(5.684)		221.438
Patrimonio netto Terzi	158	(2.488)		(2.488)		(2.330)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>227.280</b>	<b>(6.413)</b>	<b>(1.759)</b>	<b>(8.172)</b>		<b>219.108</b>
<b>PASSIVITA'</b>						
<b>Passività non correnti</b>						
Passività finanziarie non correnti	258.143	5.248	600	5.848		263.991
Altre passività non correnti	33	2.707	4.423	7.130	6	7.163
Benefici per i dipendenti	12.190	807	90	897	7	13.087
Fondi per rischi ed oneri non correnti	6.613	915		915		7.528
Passività per imposte differite	1					1
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>276.980</b>	<b>9.677</b>	<b>5.113</b>	<b>14.790</b>		<b>291.770</b>
<b>Passività correnti</b>						
Acconti da committenti	102.638	5.686		5.686		108.324
Debiti commerciali	261.139	35.373	1.032	36.405		297.544
Passività finanziarie correnti	110.254	25.927	201	26.128		136.382
Debiti tributari	21.670	849		849		22.519
Fondi per rischi ed oneri correnti	1.473					1.473
Altre passività correnti	28.314	7.802		7.802		36.116
<b>Totale passività correnti</b>	<b>525.488</b>	<b>75.637</b>	<b>1.233</b>	<b>76.870</b>		<b>602.358</b>
<b>Passività direttamente associabili ad attività non correnti</b>						
<b>Totale passività</b>	<b>1.029.748</b>	<b>78.901</b>	<b>4.587</b>	<b>83.488</b>		<b>1.113.236</b>

# ALLEGATO C

## Riconciliazione dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2004

	31 dicembre 2004					Principi IAS/IFRS
	Principi Contabili Italiani riclassificati	Variazione area consolidamento	Rettifiche	Effetti della conversione IAS/IFRS	Nota	
<i>Importi in migliaia di euro</i>						
<b>ATTIVITA'</b>						
<b>Attività non correnti</b>						
Immobili, impianti e macchinari	99.817	7.139	18.301	25.440	1	125.257
Investimenti immobiliari	204					204
Attività immateriali	33.073	2	(27.901)	(27.899)	2	5.174
Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del	18.244		10.033	10.033	3	28.277
Investimenti in partecipazioni non correnti valutate al costo	4.053					4.053
Attività finanziarie non correnti valutate al Fair Value						
Altre attività finanziarie non correnti	16.135					16.135
Altre attività non correnti	54.501	282		282		54.783
Imposte differite attive	13.981		4.408	4.408	4	18.389
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>240.008</b>	<b>7.423</b>	<b>4.841</b>	<b>12.264</b>		<b>252.272</b>
<b>Attività correnti</b>						
Rimanenze	42.612	1.914	220	2.134		44.746
Lavori in corso su ordinazione	126.181	13.078	3.564	16.642	5	142.823
Crediti commerciali	386.336	20.101	(828)	19.273		405.609
Partecipazioni correnti valutate al costo						
Attività finanziarie correnti valutate al Fair Value						
Crediti tributari	42.792	5.069		5.069		47.861
Attività finanziarie correnti	29.595					29.595
Altre attività correnti	114.380	2.693	205	2.898		117.278
Disponibilità liquide	174.839	10.182		10.182		185.021
<b>Totale attività correnti</b>	<b>916.735</b>	<b>53.037</b>	<b>3.161</b>	<b>56.198</b>		<b>972.933</b>
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>						
<b>Totale attività</b>	<b>1.156.743</b>	<b>60.460</b>	<b>8.002</b>	<b>68.462</b>		<b>1.225.205</b>
Patrimonio netto Gruppo	243.690	(4.043)	(1.536)	(5.579)		238.111
Patrimonio netto Terzi	91	(2.865)		(2.865)		(2.774)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>243.781</b>	<b>(6.908)</b>	<b>(1.536)</b>	<b>(8.444)</b>		<b>235.337</b>
<b>PASSIVITA'</b>						
<b>Passività non correnti</b>						
Passività finanziarie non correnti	87.151	2.869	600	3.469		90.620
Altre passività non correnti	20	-	7.625	7.625	6	7.645
Benefici per i dipendenti	13.662	330	(219)	111	7	13.773
Fondi per rischi ed oneri non correnti						
Passività per imposte differite			39	39	8	39
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>100.833</b>	<b>3.199</b>	<b>8.045</b>	<b>11.244</b>		<b>112.077</b>
<b>Passività correnti</b>						
Acconti da committenti	72.084	3.634		3.634		75.718
Debiti commerciali	346.487	42.539	1.032	43.571		390.058
Passività finanziarie correnti	300.411	7.766	197	7.963		308.374
Debiti tributari	14.403	3.534		3.534		17.937
Fondi per rischi ed oneri correnti	36.968	39		39		37.007
Altre passività correnti	41.776	6.657	264	6.921		48.697
<b>Totale passività correnti</b>	<b>812.129</b>	<b>64.169</b>	<b>1.493</b>	<b>65.662</b>		<b>877.791</b>
<b>Passività direttamente associabili ad attività non correnti possedute per la vendita</b>						
<b>Totale passività</b>	<b>1.156.743</b>	<b>60.460</b>	<b>8.002</b>	<b>68.462</b>		<b>1.225.205</b>

## ALLEGATO C

### *Riconciliazione del conto economico 2004*

<i>Importi in migliaia di euro</i>	<b>Conto economico 2004</b>				
	<b>Principi Contabili Italiani riclassificati</b>	<b>Variazione area consolidamento</b>	<b>Rettifiche</b>	<b>Effetti della conversione IAS/IFRS</b>	<b>Principi IAS/IFRS</b>
Ricavi	999.001	13.769	817	<b>14.586</b>	1.013.587
Altri ricavi operativi	51.883	7.168	(590)	<b>6.578</b>	58.461
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.050.884</b>	<b>20.937</b>	<b>227</b>	<b>21.164</b>	<b>1.072.048</b>
Costi per acquisti	(184.591)	(3.947)	(53)	(4.000)	(188.591)
Costi per servizi	(601.665)	(4.523)	(302)	(4.825)	(606.490)
Costi del personale	(139.023)	(4.249)	(2.893)	(7.142)	(146.165)
Ammortamenti e svalutazioni	(33.422)	(4.469)	8.854	4.385	(29.037)
Altri costi operativi	(21.151)	(1.537)	(4.650)	(6.187)	(27.338)
<b>Totale costi</b>	<b>(979.852)</b>	<b>(18.725)</b>	<b>956</b>	<b>(17.769)</b>	<b>(997.621)</b>
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	234				234
<b>Risultato Operativo</b>	<b>71.266</b>	<b>2.212</b>	<b>1.183</b>	<b>3.395</b>	<b>74.661</b>
Proventi ed oneri finanziari netti	(28.727)	(1.262)	(762)	(2.024)	(30.751)
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio	(751)		(287)	(287)	(1.038)
<b>Utile (perdita) prima delle imposte delle attività in funzionamento</b>	<b>41.788</b>	<b>950</b>	<b>134</b>	<b>1.084</b>	<b>42.872</b>
Imposte	(13.674)	(1.421)	89	(1.332)	(15.006)
<b>Utile (perdita) delle attività in funzionamento</b>	<b>28.114</b>	<b>(471)</b>	<b>223</b>	<b>(248)</b>	<b>27.866</b>
Utile (perdita) connesso ad attività cessate ( <i>Discontinued operations</i> )					
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>28.114</b>	<b>(471)</b>	<b>223</b>	<b>(248)</b>	<b>27.866</b>
-Attribuibile al Gruppo	27.607	201	223	424	28.031
-Attribuibile al Terzi	507	(672)	0	(672)	(165)

*Commenti alle principali variazioni dello stato patrimoniale*

Vengono di seguito forniti brevi commenti alle principali variazioni delle poste dello Stato patrimoniale. Per ogni posta viene fatto richiamo alla relativa nota di commento riportata nelle pagine precedenti.

**1) Immobili, impianti e macchinari**

L'incremento della voce sia al 1° gennaio 2004 che al 31 dicembre 2004 è ascrivibile principalmente, oltre alla variazione dell'area di consolidamento, all'adozione al 1° gennaio 2004 del costo rivalutato come sostituto del costo ( **vedere nota C** )

**2) Attività Immateriali**

Il decremento della voce sia al 1° gennaio 2004 che al 31 dicembre 2004 è ascrivibile all'eliminazione dei costi d'impianto ed ampliamento ( Euro 6.697 al 1° gennaio 2004 e Euro 4.303 al 31 dicembre 2004) , riferibili principalmente ai costi di quotazione della Capogruppo; all'eliminazione degli oneri finanziari capitalizzati nei precedenti esercizi ( Euro 9.872 al 1° gennaio 2004 e Euro 6.167 al 31 dicembre 2004) a seguito dell'adozione da parte del Gruppo del trattamento contabile di riferimento previsto dal principio contabile internazionale IAS 23; all'eliminazione di altre attività immateriali che , alla data di transizione, non avevano i requisiti previsti da principio internazionale IAS 38 ( Euro 5.370 al 1° gennaio 2004 e Euro 3.389 al 31 dicembre 2004) ( **vedere nota B**). Inoltre sono stati inclusi nella determinazione dei lavori in corso su ordinazione i costi di installazione cantiere ( Euro 11.154 al 1° gennaio 2004 e Euro 14.042 al 31 dicembre 2004), iscritti nelle immobilizzazioni immateriali secondo i precedenti Principi Contabili Italiani.

**3) Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto**

L'incremento della voce è ascrivibile alle rettifiche positive al valore di carico delle partecipazioni ( Euro 10.320 al 1° gennaio 2004 e Euro 10.033 al 31 dicembre 2004) derivanti dagli effetti IAS/IFRS adottati dal Gruppo sui patrimoni netti rettificati delle società collegate ( **vedere nota A**).

**4) Imposte differite attive.**

L'incremento della voce ( Euro 4.321 al 1° gennaio 2004 e Euro 4.408 al 31 dicembre 2004) riflette la contropartita patrimoniale degli effetti fiscali sulle voci in riconciliazione. Si precisa che il saldo è stato esposto al netto della relativa passività differita ( pari a Euro 7.654 sia al 1° gennaio 2004 che al 31 dicembre 2004 ) giuridicamente compensabile.

**5) Lavori in corso su ordinazione**

L'incremento della voce ( Euro 4.423 al 1° gennaio 2004 e Euro 7.625 al 31 dicembre 2004) è ascrivibile, oltre alla variazione dell'area di consolidamento, all'effetto dell'inclusione nei costi consuntivi dei costi d'installazione cantiere, classificati precedentemente nelle immobilizzazioni immateriali secondo i principi contabili italiani, e alla valutazione secondo il metodo del costo sostenuto, rispetto al metodo delle misurazioni fisiche, dei lavori in corso su ordinazione ( **Vedere nota F e nota 2**).

**6) Altre passività non correnti**

L'incremento della voce è imputabile alla contabilizzazione della passività al fair value (Euro 4.423 al 1° gennaio 2004 e Euro 7.625 al 31 dicembre 2004) relativa al piano d'incentivazione che prevede l'assegnazione annuale a titolo

## ALLEGATO C

gratuito di opzioni sintetiche (pagamenti basati su azioni regolate per cassa), ai dipendenti. ( **Vedere nota D** ) .

### **7) Benefici per i dipendenti**

La rettifiche negative per Euro 90 al 1° gennaio 2004 e positive per Euro 219 al 31 dicembre 2004 si riferiscono all'applicazione delle metodologie attuariali al Trattamento di fine rapporto (**Vedere nota E**) .

### *Effetti sul rendiconto finanziario al 31 dicembre 2004*

Il prospetto di riconciliazione del rendiconto finanziario consolidato non viene presentato in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS non hanno comportato impatti significativi.

## PRIMA ADOZIONE DEGLI IAS 32 E 39

### Premessa

Il Gruppo ha definito al 1° gennaio 2005 la data di transizione per la prima adozione dei principi contabili IAS 32 e IAS 39, relativi alla rilevazione e valutazione degli strumenti finanziari.

Nel presente documento vengono illustrati i criteri e gli impatti derivanti dall'adozione dei principi contabili internazionali IAS 32 e 39 alla data del 1° gennaio 2005.

### Principi contabili e criteri di valutazione

#### Crediti e Attività Finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- attività al *fair value* con contropartita al conto economico;
- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie detenute fino a scadenza;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

La classificazione dipende dalle motivazioni per le quali l'attività è stata acquistata, dalla natura della stessa e dalla valutazione operata dal management alla data di acquisto o, con riferimento alla transizione agli IAS/IFRS, alla data di adozione del principio IAS 39.

#### *Attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico*

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite a scopo di negoziazione a breve termine o quelle così designate dal management, oltre che gli strumenti derivati, per i quali si rimanda al successivo paragrafo. Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione: nel caso di

## ALLEGATO C

strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate. Le variazioni di *fair value* dagli strumenti appartenenti a tale categoria vengono immediatamente rilevate a conto economico.

### *Crediti e finanziamenti*

In tale categoria sono incluse le attività non rappresentate da strumenti derivati e non quotate in un mercato attivo, dalle quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Eventuali perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo che per le quote con scadenza superiore ai 12 mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

### *Attività finanziarie detenute fino a scadenza*

Tali attività sono quelle, diverse dagli strumenti derivati, a scadenza prefissata e per le quali il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza stessa. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Sono classificate tra le attività correnti quelle la cui scadenza contrattuale è prevista entro i 12 mesi successivi. Eventuali perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico.

### *Attività finanziarie disponibili per la vendita*

In tale categoria sono incluse le attività finanziarie, non rappresentate da strumenti derivati, designate appositamente come rientranti in tale categoria o non classificate in nessuna delle precedenti categorie. Sono valutate al *fair value*, determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziaria, rilevandone le variazioni di valore con contropartita una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva per attività disponibili per la vendita"). Tale riserva viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività

## ALLEGATO C

finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. La classificazione come attività corrente o non corrente dipende dalle intenzioni del management e dalla reale negoziabilità del titolo stesso: sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso nei successivi 12 mesi.

### Derivati

Gli strumenti derivati sono sempre considerati come attività detenute a scopo di negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come strumenti idonei alla copertura ed efficaci nello sterilizzare il rischio di sottostanti attività o passività o impegni assunti dal Gruppo.

In particolare il Gruppo utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di *fair value* di attività o passività riconosciute in bilancio o derivanti da impegni contrattualmente definiti (*fair value hedge*) o di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente ad operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*).

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata sia all'inizio della operazione e periodicamente (almeno ad ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali) è misurata comparando le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

#### *Fair Value Hedge*

Le variazioni di valore dei derivati designati come *fair value hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, similmente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività

## ALLEGATO C

coperta attribuibile al rischio neutralizzato attraverso l'operazione di copertura.

### *Cash Flow Hedge*

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da *cash flow hedge*"), che viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico di periodo. Qualora lo strumento derivato sia ceduto o non si qualifichi più come efficace copertura dal rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa o il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "riserva da *cash flow hedge*" ad essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico.

### *Determinazione del fair value*

Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (*bid price*) alla data di riferimento del periodo oggetto di rilevazione. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il *fair value* degli *interest rate swap* è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il *fair value dei forward* su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento ed ai differenziali di tasso tra le valute interessate.

### **Disponibilità liquide**

Comprendono denaro, depositi bancari o verso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali ed altri valori

## ALLEGATO C

equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto). Le disponibilità liquide sono iscritte al *fair value*.

### Operazioni di Factoring

Il Gruppo ha posto in essere alcune cessioni di attività pro-solvendo, eliminate in osservanza ai principi contabili italiani, ma successivamente rettificate, con effetto dal 1° Gennaio 2005, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal principio contabile internazionale IAS 39 con riferimento alla eliminazione dal bilancio di tali attività. Pertanto le attività cedute nonché le connesse passività permangono iscritte nello stato patrimoniale.

Il Gruppo ha applicato prospetticamente, a partire dal 1° gennaio 2004, le disposizioni previste dallo IAS 39 relativamente all'eliminazione contabile di un'attività e passività finanziaria, ciò implica che tutte le operazioni effettuate antecedentemente a tale data rimangono contabilizzate secondo i principi italiani, tutte le operazioni effettuate successivamente a tale data vengono contabilizzate secondo lo IAS 39.

## ALLEGATO C

### Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio 2005 e relative note di commento

Il Gruppo ha scelto di adottare i principi contabili internazionali IAS 32 e IAS 39 dal 1° Gennaio 2005, si riportano di seguito le rettifiche sulla situazione patrimoniale al 1° gennaio 2005 derivante dall'adozione dei principi contabili internazionali IAS 32 e IAS 39.

<i>Importi in migliaia di euro</i>	<i>Nota</i>	<u>Effetti IAS 32 e 39</u>			
		<u>1 gennaio 2005 ante IAS 32 e 39</u>	Riclassifiche	Rettifiche	<u>1 gennaio 2005</u>
<b>ATTIVITA'</b>					
<b>Attività non correnti</b>					
Immobili, impianti e macchinari		125.257			125.257
Investimenti immobiliari		204			204
Attività immateriali		5.174			5.174
Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		28.277			28.277
Investimenti in partecipazioni non correnti valutate al costo		4.053			4.053
Attività finanziarie non correnti valutate al Fair Value		-			
Altre attività finanziari non correnti	D	16.135		(898)	15.237
Altre attività non correnti	B	54.783	(28.078)		26.705
Imposte differite attive	A	18.389		281	18.670
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>252.272</b>	<b>(28.078)</b>	<b>(617)</b>	<b>223.577</b>
<b>Attività correnti</b>					
Rimanenze		44.746			44.746
Lavori in corso su ordinazione	B	142.823	34.319		177.142
Crediti commerciali	B	405.609	77.455		483.064
Partecipazioni correnti valutate al costo		-			
Attività finanziarie correnti valutate al Fair Value	C	-	28.512		28.512
Crediti tributari		47.861			47.861
Attività finanziarie correnti	A/C	29.595	(28.512)	1.830	2.913
Altre attività correnti	A/B	117.278	(23.368)	(1.697)	92.213
Disponibilità liquide		185.021			185.021
<b>Totale attività correnti</b>		<b>972.933</b>	<b>88.406</b>	<b>133</b>	<b>1.061.472</b>
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>					
<b>Totale attività</b>		<b>1.225.205</b>	<b>60.328</b>	<b>(484)</b>	<b>1.285.049</b>
Riserva Cash Flow Hedge	A			350	350
Capitale ed altre riserve	A/D	235.337		(1.820)	233.517
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>235.337</b>		<b>(1.470)</b>	<b>233.867</b>
<b>PASSIVITA'</b>					
<b>Passività non correnti</b>					
Passività finanziarie non correnti	B	90.620	16.286		106.906
Altre passività non correnti		7.645			7.645
Benefici per i dipendenti		13.773			13.773
Fondi per rischi ed oneri non correnti		-			
Passività per imposte differite		39			39
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>112.077</b>	<b>16.286</b>		<b>128.363</b>
<b>Passività correnti</b>					
Acconti da committenti		75.718			75.718
Debiti commerciali		390.058			390.058
Passività finanziarie correnti	A/B	308.374	44.042	1.225	353.641
Debiti tributari		17.937			17.937
Fondi per rischi ed oneri correnti		37.007			37.007
Altre passività correnti	A	48.697		(239)	48.458
<b>Totale passività correnti</b>		<b>877.791</b>	<b>44.042</b>	<b>986</b>	<b>922.819</b>
<b>Passività direttamente associabili ad attività non correnti possedute la vendita</b>					
<b>Totale passività</b>		<b>1.225.205</b>	<b>60.328</b>	<b>(484)</b>	<b>1.285.049</b>

## ALLEGATO C

Il prospetto che segue sintetizza le variazioni intervenute sul patrimonio netto al 1° gennaio 2005 per effetto dell'adozione degli IAS 32 e 39

<b>Patrimonio netto al 1° gennaio 2005 IFRS/IAS ante IAS 32 e 39</b>	Nota	235.337
<i>Rettifiche derivati dall'Adozione IAS 32 e 39</i>		
<i>Strumenti finanziari derivati</i>	A	(853)
<i>Imposte</i>	A	281
<i>Azioni Proprie</i>	D	(898)
<b><i>Totale</i></b>		<b>(1.470)</b>
<b>Patrimonio netto al 1° gennaio 2005 IAS/IFRS</b>		<b>233.867</b>

**A- Strumenti finanziari derivati:** per fronteggiare il rischio di oscillazione dei tassi d'interesse e dei cambi vengono stipulati contratti derivati di specifiche operazioni. Lo IAS 39 fissa specifiche regole per la contabilizzazione di tali derivati che si differenziano da quelle previste dai principi contabili italiani.

Alla data del 31 dicembre 2004 sono in essere soltanto derivati per copertura dei tassi ("IRS"). In particolare per i derivati di copertura ("IRS") dei rischi di variabilità dei flussi finanziari futuri attribuiti a passività finanziarie (*Cash Flow Hedge*); i principali impatti sono i seguenti:

- aumento dell'attivo patrimoniale, nella voce attività finanziarie, per Euro 1.830, relativamente al *fair value* positivo degli strumenti derivati
- aumento del passivo patrimoniale nella voce passività finanziarie, per Euro 1.225, relativamente al *fair value* negativo degli strumenti derivati;
- iscrizione della porzione efficace delle coperture sui tassi ("IRS") nella riserva di *Cash flow hedge* pari a Euro 350 ;
- iscrizione della porzione inefficace delle coperture nella voce altre riserve pari a Euro di 1.203;
- iscrizione di imposte differite attive pari a Euro 281 ascrivibili agli effetti fiscali delle rettifiche;

## ALLEGATO C

- eliminazione dei ratei attivi ( Euro 1.697 ) e passivi ( Euro 239 ) relativi ai differenziali di interesse sui contratti di Interest Rate Swaps (“IRS”) maturati al 31 dicembre 2004 in quanto inclusi nel *fair value* degli strumenti finanziari.

**B- Cessione crediti :** Il Gruppo ha posto in essere alcune operazioni di *factoring* pro solvendo che erano eliminate dal bilancio con iscrizione nei conti d’ordine del rischio di regresso secondo i Principi Contabili Italiani; tali operazioni non soddisfano i requisiti richiesti per l’eliminazione (derecognition) di attività e passività finanziarie previsti dallo IAS 39 pertanto è stata iscritta la passività esistente al 1° gennaio 2005 e le relative attività precedentemente eliminate e non ancora incassate. Gli impatti patrimoniali sono i seguenti:

- riclassifica da altre attività non correnti, per Euro 28.078 , e da altre attività correnti, per Euro 23.368, nelle voce Crediti commerciali e Lavori in Corso su Ordinazione del credito verso la società di factoring;
- iscrizione dell’ anticipazione ricevuta dalla società di factoring e non ancora rimborsata alla data del 1° gennaio 2005 per Euro 44.042 nelle passività finanziarie correnti e per Euro 16.286 nelle passività finanziarie non correnti e delle correlate attività stornate, secondo i principi contabili italiani, nella voce Crediti commerciali e Lavori in Corso su Ordinazione.

**C- Attività finanziarie al fair value:** gli importi sono relativi ai titoli valutati al *fair value* che a partire dal 1° gennaio 2005 devono essere classificati nella voce “attività finanziarie al fair value” mentre con i precedenti principi contabili erano classificati nella voce altre attività finanziarie.

**D- Azioni proprie:** le azioni proprie iscritte al costo per Euro 898 sono portate in diminuzione del patrimonio netto.

## Prospetti contabili della Capogruppo

Astaldi S.p.A.  
Conto economico della Capogruppo

	<b>30/06/2005</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>30/06/2004</b>
Ricavi	403.420	810.074	393.521
Altri ricavi operativi	31.726	53.639	27.419
<b>Totale ricavi</b>	<b>435.146</b>	<b>863.713</b>	<b>420.940</b>
Costi per acquisti	60.665	118.339	62.103
Costi per servizi	241.983	536.875	247.799
Costi del personale	48.585	98.100	49.208
Ammortamenti e svalutazioni	19.232	20.044	8.674
Altri costi operativi	26.858	21.750	11.376
<b>Totale costi</b>	<b>397.324</b>	<b>795.108</b>	<b>379.161</b>
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	69	234	174
<b>Risultato Operativo</b>	<b>37.891</b>	<b>68.838</b>	<b>41.952</b>
Proventi ed oneri finanziari netti	-11.592	-26.793	-22.710
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	0	0	0
<b>Utile (perdita) prima delle imposte delle attività in funzionamento</b>	<b>26.299</b>	<b>42.045</b>	<b>19.243</b>
Imposte	8.648	15.603	10.788
<b>Utile (perdita) delle attività in funzionamento</b>	<b>17.651</b>	<b>26.442</b>	<b>8.454</b>
Utile (perdita) connesso ad attività cessate (Discontinued operations)	0	0	0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>17.651</b>	<b>26.442</b>	<b>8.454</b>
- Attribuibile al Gruppo	17.651	26.442	8.454
<b>Utile per Azione:</b>			
- Utile per azione base			
- Utile per azione base da attività in funzionamento	0,1743	0,1497	0,2883
- Utile per azione diluito			
- Utile per azione diluito da attività in funzionamento	0,1743	0,1497	0,2883

	30/06/2005	31/12/2004	30/06/2004
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attivo non corrente</b>			
Immobili, impianti e macchinari	92.696	94.476	98.695
Investimenti immobiliari	204	204	204
Attività immateriali	6.179	5.165	6.405
Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	16.038	16.564	16.582
Investimenti in partecipazioni non correnti valutate al costo	119.324	43.332	32.466
Attività finanziarie non correnti valutate al fair value			
Altre attività finanziarie non correnti	49.477	54.575	55.286
Altre attività non correnti	45.048	54.266	54.566
Imposte differite attive	14.503	8.041	11.975
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>343.470</b>	<b>276.623</b>	<b>276.179</b>
<b>Attivo corrente</b>			
Rimanenze	36.526	37.403	29.347
Lavori in corso su ordinazione	228.867	134.006	104.648
Crediti Commerciali	355.425	357.947	386.041
Partecipazioni correnti valutate al costo			
Attività finanziarie correnti valutate al fair value	11.097		
Crediti Tributari	46.817	32.550	44.414
Attività finanziarie correnti		25.668	22.372
Altre attività correnti	150.137	131.228	92.676
Disponibilità liquide	90.173	153.706	102.017
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>919.042</b>	<b>872.509</b>	<b>781.514</b>
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>			
<b>Totale Attività</b>	<b>1.262.512</b>	<b>1.149.131</b>	<b>1.057.693</b>
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	98.230	98.425	98.425
Riserve			
- Riserva legale	9.383	7.819	7.819
- Riserva straordinaria	55.640	23.866	23.866
- Riserva da sovrapprezzo azioni	67.836	67.836	67.836
- (Utili) perdite a nuovo	-4.938	-8	5
- Altre Riserve	-3.228	7.649	7.651
<b>Totale Riserve</b>	<b>124.693</b>	<b>107.162</b>	<b>107.178</b>
Utile (perdita) d'esercizio	17.651	26.442	8.454
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>240.574</b>	<b>232.029</b>	<b>214.057</b>
Riserve			
Utile (perdite) d'esercizio			
<b>Patrimonio netto di Terzi</b>			
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>240.574</b>	<b>232.029</b>	<b>214.057</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
<b>Passivo non corrente</b>			
Passività finanziarie non correnti	283.304	93.976	233.208
Altre passività non correnti	9	7.634	4.432
Benefici per i dipendenti	12.196	12.228	11.905
Fondi per rischi ed oneri non correnti			
Passività per imposte differite	7.655		7.655
<b>TOTALE Passivo non corrente</b>	<b>303.164</b>	<b>113.838</b>	<b>257.199</b>
<b>Passivo corrente</b>			
Acconti da committenti	42.861	74.201	59.493
Debiti Commerciali	352.202	357.361	325.916
Passività finanziarie correnti	147.153	293.282	145.310
Debiti Tributari	19.660	7.166	12.920
Fondi per rischi ed oneri correnti	35.158	34.433	15.282
Altre passività correnti	121.742	36.821	27.516
<b>TOTALE Passivo corrente</b>	<b>718.774</b>	<b>803.264</b>	<b>586.437</b>
<b>Passività direttamente associabili ad attività non correnti possedute per la vendita</b>			
<b>Totale Passività</b>	<b>1.021.938</b>	<b>917.102</b>	<b>843.636</b>
<b>Totale Patrimonio Netto e Passività</b>	<b>1.262.512</b>	<b>1.149.131</b>	<b>1.057.693</b>

Astaldi S.p.A.  
Patrimonio netto della Capogruppo

	Capitale Sociale	Altre riserve	Utili accumulati	Utile del periodo	Totale patrimonio netto
<b>Saldo al 31 dicembre 2003 secondo i principi contabili italiani</b>	98.425	108.138	5	12.017	218.585
Riclassifiche					-
Adozione dei Principi IAS/IFRS		(6.602)			(6.602)
<b>Saldo al 31 dicembre 2003 IAS/IFRS</b>	98.425	101.536	5	12.017	211.983
Modifiche nei criteri contabili/correzione di errori					
<b>Saldo al 1 gennaio 2004 IAS/IFRS rettificato</b>	98.425	101.536	5	12.017	211.983
<b>Movimenti di patrimonio netto del 2004</b>					
<i>Proventi(oneri) netti contabilizzati direttamente nel patrimonio netto</i>		-			-
Utile 2004				26.442	26.442
Dividendi				(6.306)	(6.306)
Fondo ex art.27				(90)	(90)
Aumenti di capitale					
Altri movimenti		5.621		(5.621)	0
<b>Saldi al 31 dicembre 2004 IAS/IFRS</b>	<b>98.425</b>	<b>107.157</b>	<b>5</b>	<b>26.442</b>	<b>232.029</b>

	Capitale Sociale	Altre riserve	Utili accumulati	Utile del periodo	Totale patrimonio netto
<b>Saldo al 31 dicembre 2004 secondo i principi contabili italiani</b>	98.425	109.028	5	31.277	238.735
Riclassifiche					-
Adozione dei Principi IAS/IFRS		(1.871)		(4.835)	(6.706)
<b>Saldo al 31 dicembre 2004 IAS/IFRS</b>	98.425	107.157	5	26.442	232.029
Adozione dei Principi IAS 32 e 39	(400)	(1.070)			(1.470)
<b>Saldo al 1 gennaio 2005 IAS/IFRS rettificato</b>	98.025	106.087	5	26.442	230.559
<b>Movimenti di patrimonio netto del semestre 2005</b>					
Riserva da Cash Flow hedge		(792)			(792)
Azioni Proprie	205	639			844
Imposte relative a poste imputate direttamente a patrimonio		261			261
<i>Proventi(oneri) netti contabilizzati direttamente nel patrimonio netto</i>	205	108	0	0	313
Utile del semestre 2005				17.311	17.311
Dividendi				(7.375)	(7.375)
Fondo ex art.27				(234)	(234)
Altri movimenti		18.833		(18.833)	0
<b>Saldo al 30 giugno 2005 IAS/IFRS</b>	<b>98.230</b>	<b>125.028</b>	<b>5</b>	<b>17.311</b>	<b>240.574</b>

	Capitale Sociale	Altre riserve	Utili accumulati	Utile del periodo	Totale patrimonio netto
<b>Saldo al 31 dicembre 2003 secondo i principi contabili italiani</b>	98.425	108.138	5	12.017	218.585
Riclassifiche					-
Adozione dei Principi IAS/IFRS		(6.586)			(6.586)
<b>Saldo al 31 dicembre 2003 IAS/IFRS</b>	98.425	101.552	5	12.017	211.999
Modifiche nei criteri contabili/correzione di errori					
<b>Saldo al 1 gennaio 2004 IAS/IFRS rettificato</b>	98.425	101.552	5	12.017	211.999
<b>Movimenti di patrimonio netto del semestre 2004</b>					
<i>Proventi(oneri) netti contabilizzati direttamente nel patrimonio netto</i>		-			-
Utile del semestre 2004				8.454	8.454
Dividendi				(6.306)	(6.306)
Fondo ex art.27				(90)	(90)
Aumenti di capitale					-
Altri movimenti		5.621		(5.621)	-
<b>Saldi al 30 giugno 2004 dicembre 2004 IAS/IFRS</b>	<b>98.425</b>	<b>107.173</b>	<b>5</b>	<b>8.454</b>	<b>214.057</b>

<b>A - FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE:</b>	1° semestre 2005	1° semestre 2004
Risultato del periodo del Gruppo e Terzi	16.774	8.454
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile netto (perdita) al flusso di cassa generato (utilizzato) dalle attività operative :</i>		
Imposte sul reddito	8.647	10.788
Ammortamenti e svalutazioni	19.234	27.898
Accantonamento Fondi rischi ed oneri	10.100	10.506
Costi per il TFR e per i piani a benefici definiti	2.424	2.250
Costi per piani di incentivazione ai dipendenti	691	1.350
Plusvalenze su cessioni attività non correnti	(1.818)	(1.169)
<i>Subtotale</i>	39.278	51.623
<i>Variazioni nelle attività e passività operative (capitale circolante):</i>		
Crediti commerciali	2.525	(31.804)
Rimanenze e lavori in corso su ordinazione	(93.986)	3.018
Debiti commerciali	(64)	36.033
Fondi rischi e oneri	(9.376)	(2.140)
Acconti da committenti	(31.342)	(42.972)
Altre attività operative	(2.227)	(21.598)
Altre passività operative	97.405	(2.790)
Pagamenti del fondo trattamento fine rapporto e dei piani a benefici definiti	(3.938)	(2.494)
Interessi pagati	(12.086)	(15.150)
Interessi incassati	4.759	13.884
Imposte pagate	(7.406)	(9.869)
<i>Subtotale</i>	(55.736)	(75.882)
<b>Flussi di cassa relativi ad attività cessate</b>		
	<b>316</b>	<b>(15.805)</b>
<b>B - FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:</b>		
Acquisti in investimenti immobiliari	-	-
Investimento in immobilizzazioni immateriali	(2.880)	(6.055)
Investimento in immobilizzazioni materiali	(5.706)	(6.662)
Acquisto (vendita) di altre partecipazioni al netto della cassa acquisita, copertura perdite di società non consolidate e altre variazioni dell'area di consolidamento	(75.994)	8.489
Incassi dalla vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali ed investimenti immobiliari	-	2.235
<b>Flussi di cassa relativi ad attività cessate</b>		
	<b>(84.580)</b>	<b>(1.993)</b>
<b>C - FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:</b>		
Aumenti di capitale a pagamento	-	-
Dividendi erogati	(7.375)	(6.306)
Accensione (rimborso) di debiti non correnti al netto delle commissioni	190.074	(21.712)
Variazione netta dei debiti finanziari correnti ( inclusi i leasing)	3.817	44.349
Rimborso finanziamento Astaldi Finance	(150.000)	-
Variazione netta delle attività finanziarie	(30.311)	(16.076)
Vendita (acquisto) titoli/obbligazioni	14.529	(8.502)
<b>Effetto netto variazione area di consolidamento</b>		
<b>Flussi di cassa relativi ad attività cessate</b>		
	<b>20.734</b>	<b>(8.247)</b>
<b>D - DIFFERENZE CAMBIO SU DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
<b>AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>(63.530)</b>	<b>(26.045)</b>
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO	153.703	128.062
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	90.173	102.017

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
SULLA REVISIONE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE  
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 81 DEL REGOLAMENTO CONSOB  
ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E  
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

Agli azionisti  
della Astaldi S.p.A.

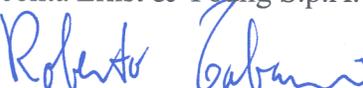
1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata dei prospetti contabili consolidati e delle relative note esplicative ed integrative inclusi nella relazione semestrale al 30 giugno 2005 della Astaldi S.p.A.. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli amministratori della Astaldi S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente presentati nei prospetti contabili, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 13 ottobre 2005.

I dati comparativi della relazione semestrale dell'anno precedente rielaborati secondo i principi contabili internazionali IFRS ed i relativi prospetti di riconciliazione IFRS derivano dai dati semestrali redatti secondo le norme di legge ed i principi contabili previgenti da noi precedentemente assoggettati a revisione contabile limitata, per i quali si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 22 settembre 2004.

4. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note esplicative ed integrative, identificati nel paragrafo 1. della presente relazione, per renderli conformi ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Roma, 17 ottobre 2005

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Roberto Tabarrini  
(Socio)

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
SUI PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE IFRS  
CON ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI DI TRANSIZIONE  
AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS (IFRS)**

Al Consiglio di Amministrazione  
della Astaldi S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati prospetti di riconciliazione consolidati IFRS del Gruppo Astaldi, costituiti dalle situazioni patrimoniali consolidate all'1 gennaio 2004, al 31 dicembre 2004 ed all'1 gennaio 2005 e dal conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, dalle riconciliazioni del patrimonio netto consolidato all'1 gennaio 2004, al 31 dicembre 2004 ed all'1 gennaio 2005 e del risultato economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (nel seguito i "prospetti di riconciliazione IFRS"), e delle relative note esplicative, presentati nell'Allegato C "Transizione ai principi contabili internazionali" della Relazione semestrale al 30 giugno 2005. I suddetti prospetti di riconciliazione IFRS derivano dal bilancio consolidato di Astaldi S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004, predisposto in conformità alle norme di legge che disciplinano i criteri di redazione del bilancio, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 8 aprile 2005. I prospetti di riconciliazione IFRS sono stati predisposti nell'ambito del processo di transizione agli International Financial Reporting Standards (IFRS) omologati dalla Commissione Europea. La responsabilità della redazione dei prospetti di riconciliazione IFRS compete agli amministratori della Astaldi S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tali prospetti e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se i prospetti di riconciliazione IFRS siano viziati da errori significativi. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei prospetti di riconciliazione IFRS, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. A nostro giudizio, i prospetti di riconciliazione IFRS, identificati nel precedente paragrafo 1., sono stati redatti nel loro complesso in conformità ai criteri e principi definiti nell'art. 81 del Regolamento Emittenti n. 11971/1999 adottato dalla CONSOB con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005.

4. Si richiama l'attenzione sul fatto che, come descritto nelle note esplicative, i prospetti di riconciliazione IFRS, essendo stati predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio consolidato completo secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea, sono privi di alcuni prospetti, dati comparativi e note esplicative che sarebbero richiesti per la rappresentazione complessiva della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico consolidati del Gruppo Astaldi in conformità ai principi IFRS.

Inoltre, i valori presentati nei prospetti di riconciliazione IFRS saranno utilizzati ai fini della predisposizione dei dati comparativi del primo bilancio consolidato completo IFRS al 31 dicembre 2005; tali valori potrebbero essere soggetti alle variazioni che si dovessero rendere necessarie qualora fosse introdotto qualche nuovo principio contabile internazionale o venisse modificato qualcuno di quelli già in vigore o fosse introdotta o modificata qualche interpretazione degli stessi, eventualmente con effetti retroattivi, prima della pubblicazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

Roma, 13 ottobre 2005

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Roberto Tabarrini  
(Socio)